

bilancio di sostenibilità  
2019

**WE LIGHT UP THE WORLD IN GREEN**

**TOZZIgreen**



## LEGENDA



Eolico



Sostenibilità  
ambientale



Soia



Biomasse



Lavoro



Geranio



Fotovoltaico



Diritti umani



Mais



Idroelettrico



Lotta alla corruzione



Impatto uditivo



Energie rinnovabili



Impatti economici



Impatto visivo



Elettrificazione  
rurale



Impatti occupazionali



Risorse idriche



Agricoltura



Sviluppo  
del capitale umano



Rifiuti



Servizi corporate

## INDICE

<b>Lettera del CEO agli stakeholder</b>	<b>2</b>	<b>2.4 La creazione di valore</b>	<b>32</b>	<b>CONDIVIDIAMO BENESSERE E SVILUPPO CON LE COMUNITÀ</b>	<b>73</b>
<b>CREIAMO VALORE SOSTENIBILE NEL TEMPO</b>	<b>5</b>	2.4.1 La strategia di sviluppo	33	<b>4.1 Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni</b>	<b>74</b>
<b>1.1 La nostra visione</b>	<b>5</b>	2.4.2 Gli investimenti	36	4.1.1 Gli impatti socioeconomici diretti, indiretti e indotti	<b>75</b>
<b>1.2 Gli highlights del Gruppo nel 2019</b>	<b>6</b>	2.4.3 Il valore aggiunto prodotto e distribuito	38	<b>4.2 La comunità in Italia</b>	<b>76</b>
<b>UN PRESENTE CHE VIENE DA LONTANO</b>	<b>9</b>	2.4.4 I fornitori - Partner di sostenibilità	40	<b>4.3 La comunità in Perù</b>	<b>82</b>
<b>2.1 Il Gruppo oggi</b>	<b>12</b>	<b>2.5 I nostri collaboratori</b>	<b>42</b>	<b>4.4 La comunità in Madagascar</b>	<b>84</b>
2.1.1 Le attività	12	<b>2.6 Salute e sicurezza</b>	<b>48</b>	<b>4.5 Tozzi Green Book: l'educazione alla sostenibilità</b>	<b>92</b>
2.1.2 I mercati serviti e il posizionamento	13	<b>IL NOSTRO IMPEGNO PER IL FUTURO DEL PIANETA</b>	<b>51</b>	<b>Nota metodologica</b>	<b>96</b>
2.1.3 La presenza sul territorio	14	<b>3.1 Ricerca e innovazione</b>	<b>52</b>	<b>Tabelle dati e indicatori</b>	<b>98</b>
2.1.4 Composizione del Gruppo e struttura organizzativa	16	<b>3.2 L'elettrificazione rurale in Perù</b>	<b>56</b>	<b>Indice dei contenuti</b>	<b>110</b>
<b>2.2 La Governance</b>	<b>18</b>	<b>3.3 L'agricoltura in Madagascar</b>	<b>60</b>		
2.2.1 Il Modello 231/2001	19	<b>3.4 Gli impatti ambientali</b>	<b>64</b>		
2.2.2 Il Codice Etico e i valori	20	3.4.1 Le politiche a presidio del tema	65		
<b>2.3 L'approccio di Tozzi Green alla sostenibilità</b>	<b>22</b>	3.4.2 Utilizzo delle risorse energetiche	66		
2.3.1 I principi ispiratori: UN Global Compact	22	3.4.3 Utilizzo delle risorse idriche	69		
2.3.2 L'adesione agli Obiettivi di Sviluppo sostenibile	24	3.4.4 Gli impatti visivi e acustici	69		
2.3.3 Lo stakeholder engagement	26	3.4.5 Gestione dei rifiuti	69		
2.3.4 I temi materiali	29	3.4.6 Gli aspetti ambientali del progetto di elettrificazione rurale in Perù	69		
		3.4.7 Gli aspetti ambientali dell'attività agricola in Madagascar	70		

# Lettera del CEO agli stakeholder



Le pagine che state per leggere rappresentano il primo Bilancio di Sostenibilità di Tozzi Green. Abbiamo deciso di realizzarlo in virtù di ciò che oramai da più di trent'anni rappresenta la nostra attività d'impresa nel mondo delle energie rinnovabili. Un passo quello compiuto che è stato altamente sfidante per tutti noi, ma contemporaneamente in perfetta sintonia con la nostra storia, la nostra identità, le nostre radici.

Del resto, siamo un'azienda familiare che sorta negli anni '50 si è evoluta ed espansa, ponendo costantemente nel proprio "oggetto" e "soggetto" d'impresa la creazione di valore aggiunto sostenibile nel tempo per tutti gli stakeholder. Proprio per questo motivo e consci della grande sfida che le Nazioni Unite hanno lanciato, il 25 settembre 2015, approvando l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030) e i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) da raggiungere entro il 2030, nel corso del 2019 abbiamo deciso di aderire ufficialmente al Global Compact dell'Onu impegnandoci a incorporare i 10 principi che ispirano l'iniziativa, nella nostra mission societaria.

"We Light up the world in green" è il titolo del nostro Bilancio di Sostenibilità, con il quale abbiamo voluto raccontare la nostra impresa nel mondo, misurando gli impatti ambientali, economici e sociali delle varie attività, attraverso i parametri di rendicontazione della sostenibilità, i GRI Sustainability Reporting Standards, che rappresentano le linee guida per misurare e comunicare l'impatto che una qualsiasi attività può avere sulle varie dimensioni della sostenibilità.

Rapporto con le comunità, sviluppo e crescita, costituiscono per Tozzi Green i punti cardinali dell'agire. Il termine sostenibilità non rappresenta soltanto un "obbligo" da ottemperare verso gli interlocutori ed il pianeta Terra, ma è parte integrante della cultura aziendale, della gestione d'impresa e del rapporto con le persone, con i dipendenti, i collaboratori interni ed esterni e con le Istituzioni di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero.

Oggi possiamo considerarci tra i più importanti player al mondo nell'elettificazione rurale in virtù di un progetto che nel biennio 2018-2019, grazie all'aggiudicazione di una gara d'appalto internazionale promossa dal Governo Peruviano, ha portato energia elettrica autonoma in 218 mila abitazioni sparse nelle aree più remote del Perù non ancora connesse alla rete elettrica nazionale. Il tutto attraverso dei piccoli sistemi (Solar Home System) che stoccano energia da impianti fotovoltaici installati sui tetti delle case o nelle vicinanze, consentendo il miglioramento delle condizioni di vita di migliaia di persone, generando inclusione sociale e contribuendo in modo significativo al diritto all'istruzione, nonché alla funzionalità dei centri di Pronto Soccorso e degli ambulatori medici.

Il processo che ci ha spinto ad investire e a concentrare i nostri sforzi su un fronte così delicato ha aggiunto valore al nostro Codice Etico attraverso cui ci impegniamo a garantire correttezza verso l'impresa nella sua globalità, trasparenza, lealtà e attenzione nei confronti dei territori ove operiamo. Il progetto peruviano rappresenta



l'essenza del modus operandi di Tozzi Green che, senza bisogno di apporre alcuna etichetta, immette nel suo fare una visione etica, ossia completamente dentro l'umano.

La bontà di questo approccio, cioè di una visione olistica dello sviluppo sociale, ambientale ed economico, si palesa nel fatto che etica e profitto non sono mai in contrasto, ma rappresentano il modello di business più vicino a garantire benessere per le nuove generazioni, difendendo contemporaneamente l'intero Pianeta.

La sostenibilità si sostanzia in un rapporto etico con gli strumenti finanziari, così come nella costruzione di rapporti virtuosi con le Amministrazioni e gli stakeholder. Tutti i nostri progetti si basano su questo principio: favorire lo sviluppo delle comunità locali, rispondendo con azioni concrete alle esigenze dei territori.

Etica e sviluppo, sostenibilità e dinamismo, sono espressioni che fanno parte del nostro DNA societario e che raffigurano l'essenza stessa del nostro fare impresa. Ciò che oramai da molti anni facciamo in Madagascar in campo agricolo, pur non rappresentando economicamente il core business della nostra società, ha pesato sul nostro fatturato il 15% nel 2018 e l'8% nel 2019, ne è un'espressione più che evidente. In quei luoghi Tozzi Green ha dato il via alle più vaste colture di mais dell'isola, nonché alla produzione di oli essenziali per profumeria, di spezie e piante oleose, generando un indotto di oltre 1.500 posti di lavoro. Un'impresa che ci ha permesso di costruire un ospedale, una scuola, sostenendo lo sviluppo dell'istruzione e dell'e-

ducazione attraverso la pratica del rugby, rispondendo di fatto ai propositi dell'ONU, ossia portare nei territori dove le aziende operano, opportunità di sviluppo e crescita socioeconomica nei confronti delle popolazioni coinvolte.

Gli obiettivi raggiunti e quelli che ci siamo prefissati per il futuro, hanno sempre come protagonisti le persone. La chiave del nostro successo risiede nella dedizione e nella capacità dei nostri collaboratori di rinnovarsi continuamente, a tutti i livelli della catena d'impresa in tutti i paesi in cui operiamo. Sicurezza, premialità e formazione continua, sono per Tozzi Green i "must" su cui ogni anno cerchiamo di migliorarci, al fine di rendere sempre più stimolante l'impegno di ogni singolo lavoratore.

Se la narrazione di questo primo Bilancio di Sostenibilità fosse assimilabile ad un libro, non potremmo che dedicarlo ad ogni dipendente, alle comunità che ci ospitano, a tutti i bambini peruviani o malgasci che hanno incrociato il nostro sguardo.

*Andrea Tozzi, AD di Tozzi Green*





**tozzi green**

Model	TOZZI GREEN
Power	100W
Capacity	100Ah
Input	12V/20A
Output	12V/10A
Weight	10kg
Dimensions	300x200x150mm
CE	CE
RoHS	RoHS
REACH	REACH

**TOZZI green**  
Compact solar Energy  
Power Station

# CREIAMO VALORE SOSTENIBILE NEL TEMPO

**La nostra visione.**

Lavoriamo insieme a Imprese e territori  
alla creazione di un mondo alimentato da energie pulite.  
Perseguiamo un nuovo modello di crescita fondato  
su sviluppo economico, progresso sociale e rispetto dell'ambiente  
per vivere meglio oggi e costruire insieme le basi  
per il benessere delle generazioni future.





# Gli highlights del Gruppo nel 2019

**144,8** mln€  
Ricavi caratteristici  
**+17%**

**82,3** mln€  
Valore pagato  
a fornitori

**8** mln€  
Imposte sul reddito

**217.025** kit  
SHS (Solar Home Systems)  
installati 31.01.2020

**WE LIGHT UP THE**

**57,0** mln€  
EBTDA  
**+28%**

**44,5** mln€  
Valore Aggiunto distribuito  
agli stakeholder  
**+11%**

**9,5** mln€  
Remunerazione  
del personale  
**+38%**

**10** impianti  
Impianti facenti capo a Società di cui  
il Gruppo detiene la maggioranza di capitale  
**3** eolici / **2** idroelettrici /  
**4** fotovoltaici / **1** biogas  
**+ 19** impianti mini-eolici



**120,5** MW  
Potenza totale installata

**152.736** ton.  
CO<sub>2</sub> evitata

**25%**  
Presenza donne  
fra i dipendenti

**39%**  
Percentuale ore formazione  
erogate a donne

# WORLD IN GREEN

**290.516** MWh  
Energia prodotta  
**+5%**

**616** MW  
Capacità under  
management

**420**  
Numero dipendenti  
**+20%**

**4.250**  
Ore di formazione  
erogate  
**+89%**

**173**  
Nuove assunzioni  
nel periodo





# UN PRESENTE CHE VIENE DA LONTANO

La nostra storia.

“Siamo partiti agli inizi del Novecento dando l’illuminazione ad un piccolo paese, quando ancora la luce era un bene prezioso e per pochi. Abbiamo attraversato il secolo breve, ci siamo strutturati, ampliato conoscenze e saperi. Oggi portiamo energia pulita, laddove ancora intere comunità ne sono prive, costruendo assieme a loro, la storia del terzo millennio.”

*Andrea Tozzi, AD di Tozzi Green*





## BREVI CENNI DI STORIA DEL GRUPPO



### Agli albori del '900

“... È una storia imprenditoriale che poggia le radici nel secolo breve quella della famiglia Tozzi. Un seme che già agli inizi del '900, nel contesto socioeconomico italiano dell'epoca, caratterizzato da un'arretratezza e da una povertà endemica senza soluzione di continuità, ha saputo germogliare dando respiro a quella “capacità del fare” che ha caratterizzato poi il capitalismo familiare italiano del boom economico durante il secondo dopoguerra.

Palcoscenico degli avvenimenti il Comune di Casola Valsenio che costituisce, insieme a Brisighella, la parte montana della Provincia di Ravenna e dell'Appennino Romagnolo, dove Domenico Tozzi, il nonno di Franco (attuale Presidente del Gruppo), già nel 1911, prima dello scoppio della Grande Guerra, oltre alla sua attività di muratore, mise in campo le prime ipotesi concrete per offrire la

corrente elettrica al borgo natio. Tornato dal fronte si dedicò alla costruzione di un mulino per la macinazione di granaglie e di una piccola centrale idroelettrica capace di soddisfare il fabbisogno energetico di tutto il paese. Lui e il figlio Arturo, che giovanissimo si mise al suo fianco nell'impresa, costituirono, seppure nelle forme rudimentali del tempo, i primi elementi distintivi di quella che con gli anni è diventata la propensione imprenditoriale della famiglia Tozzi. Del tutto inconsapevoli, nel loro tentativo di soddisfare il fabbisogno energetico di quella comunità di uomini desiderosi di fuoriuscire da un'oscurità tipicamente medioevale, utilizzando le acque del fiume Senio, posero intuitivamente le basi per la nascita di quel DNA che vede nella green economy il core business dell'attuale Gruppo di Mezzano.” (Franco Tozzi, Qualcosa abbiamo fatto, Edizioni Itaca, 2014, Fabio Cavallari)

### Gli anni del dopoguerra

Nell'immediato dopoguerra la famiglia avvia un piccolo negozio per la rivendita di materiali elettrici. Padre e fratelli costituiscono presto una piccola azienda artigiana, legata all'impiantistica industriale nel settore elettrotecnico, occupandosi in quei primi anni dell'ammodernamento degli impianti elettrici sulle navi, poi realizzando ex novo impianti in alcuni zuccherifici della società Eridania, sino ad arrivare a lavorare con grandi società come Eni, Enel, Snam Progetti.

Con il tempo si consolidano come un'industria leader nell'impiantistica e della quadristica elettro-strumentale.





## Dagli anni '50 a fine secolo

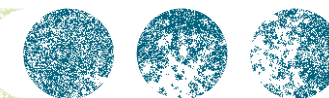
Negli anni '50 i fratelli Tozzi fondano l'azienda Fratelli Tozzi che nel 1982 diventa Tozzi Sud e che si afferma sul mercato come industria leader nell'impiantistica e della quadristica elettro-strumentale. Già negli anni '90 Franco e suo figlio Andrea (rispettivamente il Presidente e l'AD del Gruppo oggi) iniziano lo sviluppo dei primi impianti idroelettrici, dopo la liberalizzazione del mercato energetico in Italia. La vocazione per le rinnovabili continua per 30 anni, attraverso la costituzione di Tre S.p.A. Tozzi Renewable Energy, il cuore verde del gruppo.

## Il nuovo millennio

All'inizio degli anni 2000 nasce la società Tozzi Holding, finanziaria di famiglia, cui oggi fa capo un universo di aziende in Italia e all'estero, nei comparti dei servizi industriali e nelle energie rinnovabili.

Alla fine del 2015 i fratelli fondatori e i rispettivi figli proseguono strade diverse, seguendo le diverse vocazioni e dando vita a due realtà industriali indipendenti. TRE continua la sua esperienza nelle rinnovabili, forte della sua competenza distintiva e diventa Tozzi Green.

Tozzi Green sviluppa, costruisce e gestisce impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER), sia in Italia, sia all'estero ed è l'unica che integra in modo completo e orizzontale l'intera filiera development > EPC > O&M.



# 2.1

## Il Gruppo oggi

### 2.1.1 Le attività

#### DEVELOPMENT

Tozzi Green, oltre a partecipare a gare internazionali per la costruzione di impianti da fonti di energia rinnovabile in tutto il mondo, con una particolare focalizzazione sull'Italia e sui Paesi in via di sviluppo dell'Africa e dell'America Latina, da sempre, dopo aver definito un'area di interesse, sviluppa in proprio gli impianti. In particolare, dopo aver individuato un progetto da sviluppare, redige tutti gli studi specialistici e la progettazione necessaria per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione del progetto stesso e per ottenerne la sua finanziabilità.

Inoltre, nei Paesi nei quali esiste la possibilità di sviluppare autonomamente progetti con delle negoziazioni bilaterali per i contratti sull'energia, segue tutte le fasi preliminari all'avvio dei progetti di costruzione di nuovi impianti attraverso:

- individuazione dei territori con caratteristiche fisiche, disponibilità di risorse naturali e infrastrutture di accesso adatte;
- contatti e gestione del consenso delle comunità locali;
- iter e procedure autorizzative delle autorità amministrative e di controllo competenti.

Tozzi Green è una società specializzata in soluzioni, servizi e progetti per lo sviluppo di impianti e per la generazione di energia da fonti rinnovabili. Si caratterizza per idee e soluzioni innovative che guardano al futuro. Attiva in Italia e all'estero, integra in modo completo e orizzontale l'intera filiera DEVELOPMENT > EPC > O&M per tutti gli impianti da fonti energetiche rinnovabili (FER): idroelettrici, maxi eolici, fotovoltaici, a biogas.

#### ENGINEERING, PROCUREMENT AND CONSTRUCTION (EPC)

L'attività di EPC (Engineering, Procurement and Construction) fa parte del DNA di Tozzi Green che ha sviluppato le competenze per costruire in proprio gli asset di proprietà e per fornire ai propri partners e/o committenti servizi di ingegneria, di approvvigionamento dei materiali necessari alla realizzazione del progetto, di gestione completa del cantiere.



#### OPERATION & MAINTENANCE (O&M)

La manutenzione e la gestione di un impianto sono aspetti di fondamentale importanza per garantirne il funzionamento ottimale e la massima efficienza.

Tozzi Green offre un servizio completo di O&M per impianti di medie e grandi dimensioni alimentati da fonti rinnovabili, consistente in:

- manutenzione ordinaria;
- manutenzione straordinaria per interventi di ripristino e messa in funzione;
- monitoraggio e gestione remota;
- manutenzione full service.

Il servizio si avvale di un team specializzato che supporta la gestione e la manutenzione degli impianti dislocati nel mondo e di un'attività di monitoraggio che garantisce alti livelli di performance e disponibilità tecnica degli impianti.

DEVELOPMENT > EPC > O&M

Tra i più importanti player al mondo nell'elettrificazione rurale e nello sviluppo rurale sostenibile, Tozzi Green risponde al bisogno di fornitura di energia elettrica dei Paesi in via di Sviluppo.

### ASSET MANAGEMENT

Attraverso la sua attività di Asset Management, Tozzi Green offre ai propri clienti un'ampia gamma di servizi per la gestione di tutti gli adempimenti amministrativi, normativi, fiscali e ambientali legati all'esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, alla vendita dell'energia prodotta e alle incentivazioni ad essa legate. L'obiettivo è quello di incrementare la redditività degli impianti ed il valore dell'investimento nel tempo e di garantire il rispetto delle normative vigenti.

## 2.1.2

### I mercati serviti e il posizionamento

Rispetto ai propri competitor Tozzi Green si caratterizza per la gestione completa e trasversale dell'intera filiera delle rinnovabili. Si tratta di un elemento distintivo del Gruppo che, attraverso le società che ne fanno parte, è in grado di offrire ai suoi clienti la possibilità di interfacciarsi con un interlocutore unico, completo e credibile, in quanto garantisce il controllo su tutta la filiera del processo.

### PRESENZA CONSOLIDATA NELLE 4 TIPOLOGIE DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI



#### FOTOVOLTAICO

Da oltre 15 anni Tozzi Green ha avviato l'attività di sviluppo, costruzione e gestione di impianti fotovoltaici di grandi dimensioni. Attualmente fra gli asset di proprietà si trovano 3 impianti fotovoltaici situati in Italia.

ASSET IN PORTAFOGLIO

**46,66 MW**



#### IDROELETTRICO

Il Gruppo detiene 2 impianti idroelettrici in Madagascar. Ha in pipeline lo sviluppo di nuovi impianti in Italia, Madagascar e America Latina.

ASSET IN PORTAFOGLIO

**19,4 MW**



#### EOLICO

Tozzi Green detiene fra gli asset di proprietà 3 impianti eolici e 19 impianti mini eolici in Italia ed è impegnata in attività di sviluppo soprattutto nelle regioni italiane meridionali.

ASSET IN PORTAFOGLIO

**53,5 MW**



#### BIOGAS

In Italia il Gruppo è attivo nel settore biogas con un impianto nel comune di San Giovanni in Persiceto (BO).

ASSET IN PORTAFOGLIO

**1 MW**



Tozzi Green si posiziona inoltre fra i più importanti player al mondo nell'elettrificazione rurale e nello sviluppo rurale sostenibile, quale risposta al bisogno di fornitura di energia elettrica dei Paesi in via di sviluppo. Il Gruppo sta realizzando un progetto unico nel suo genere di **elettrificazione rurale** in Perù che ha l'obiettivo di portare l'energia elettrica in aree non collegate alla rete nazionale attraverso innovativi sistemi di micro-generazione distribuita, chiamati Solar Home Systems (SHS) che sfruttano l'energia solare.



**120,5 MW**

**Capacità installata  
Italia & Madagascar**

**217.025 kit**

**Solar Home Systems  
installati al 31.01.2020  
Perù**

**616 MW**

**Capacità under  
management**

## 2.1.3 La presenza sul territorio

In oltre 30 anni di attività Tozzi Green ha realizzato per conto proprio e per conto terzi un vasto numero di impianti per circa 700 MW di capacità installata, alimentati da fonti di energia rinnovabile distribuiti su un'ampia e diversificata area geografica.

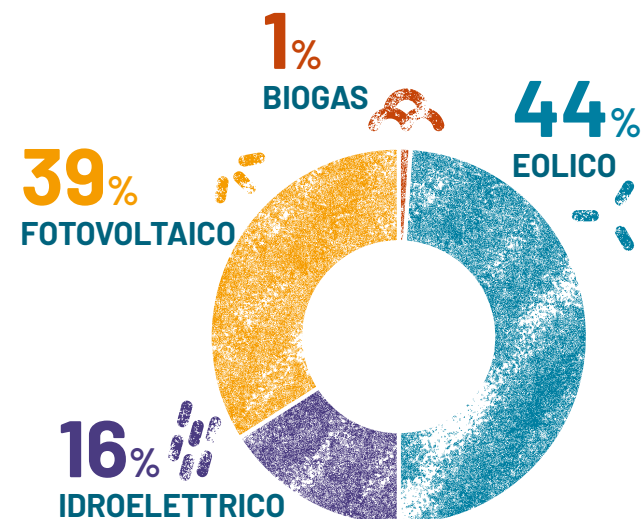
La sede principale di Tozzi Green e quartier generale del Gruppo è localizzata a Mezzano di Ravenna, nel territorio dove si è storicamente sviluppata l'impresa, mentre le sedi estere si trovano a Lima in Perù e ad Antananarivo in Madagascar cioè nei due Paesi dove principalmente si registra l'attività del Gruppo al di fuori dell'Italia.

Attualmente gli asset di proprietà del Gruppo, attraverso

le società controllate, si trovano in Italia (fotovoltaico, eolico e biogas) e in Madagascar (idroelettrico). In Perù il Gruppo è impegnato nella realizzazione di un Piano di elettrificazione rurale a fianco del Governo nazionale. In Madagascar Tozzi Green è il maggior player del settore nel Paese ed è titolare in via diretta e indiretta di un portafoglio di impianti idroelettrici con una potenza installata pari a circa 164 MW costituito da 7 impianti e, in particolare, 2 operativi (Maroansetra Project e Sahanivotry Project), 1 in costruzione (Mahitsy Project) e i restanti 3 in fase di sviluppo (Tsinjoarivo Project, Talaviana Project e Sahanivotry Down Project).

GLI IMPIANTI DI PROPRIETÀ				
Tecnologia	Impianti/Società	% possesso	Paese	Potenza installata
Fotovoltaico	Chahak	48,4%	Iran	10
	S. Alberto (Ravenna)	65%	Italia	34,6
	Podere Cavallo	100%	Italia	1,0
	Anita (Augusta SR)	100%	Italia	1,0
Idroelettrico	Sahanivotry	65%	Madagascar	17
	Maroansetra	65%	Madagascar	2,4
Eolico	Butera (CL)	100%	Italia	18
	Cerignola (FG)	100%	Italia	18
	Siculiana (AG)	100%	Italia	16,5
	Mini-Eolici	100%	Italia	1,0
Biogas	San Giovanni (S. Giovanni Persiceto)	90%	Italia	1,0
RER	Ergon Perù	90%	Perù	217.025 SHS
Totale				<b>120,5 MW</b>
				<b>217.025 SHS</b>

### SUDDIVISIONE PERCENTUALE POTENZA INSTALLATA DAL GRUPPO TOZZI GREEN PER TIPOLOGIA DI FONTE RINNOVABILE





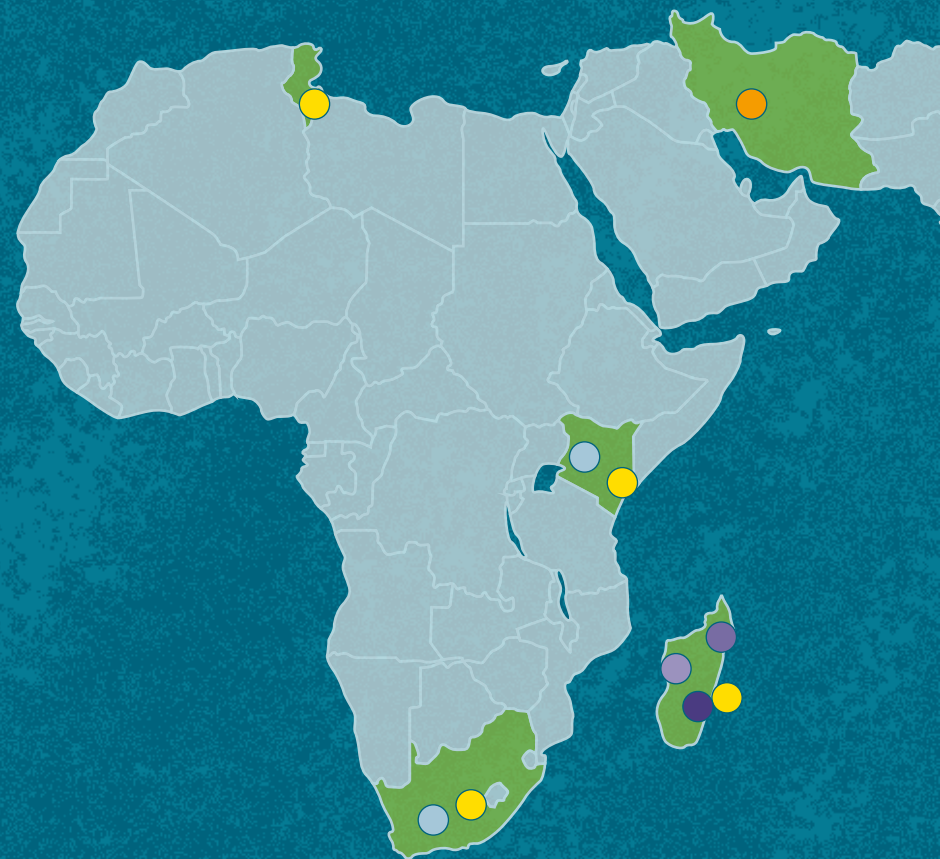
## ITALIA



## SUD AMERICA



## AFRICA E MEDIO ORIENTE



- |                         |                              |                              |
|-------------------------|------------------------------|------------------------------|
| FOTVOLTAICO OPERATIVO   | IDROELETTRICO OPERATIVO      | EOLICO OPERATIVO             |
| FOTVOLTAICO IN SVILUPPO | IDROELETTRICO IN COSTRUZIONE | EOLICO IN COSTRUZIONE        |
| BIOGAS OPERATIVO        | IDROELETTRICO IN SVILUPPO    | EOLICO IN SVILUPPO           |
|                         |                              | EOLICO OFF-SHORE IN SVILUPPO |

**120,5** MW operativi

**28** MW in costruzione

**63** MW autorizzati

**703,5** MW in sviluppo



## 2.1.4

### Composizione del Gruppo e struttura organizzativa

La gestione dei processi industriali e commerciali del Gruppo Tozzi Green è affidata alla capogruppo **Tozzi Green S.p.A.** che a sua volta è controllata al 100% da Tozzi Holding S.r.l. interamente di proprietà della Famiglia Tozzi. L'assetto attuale del Gruppo è il risultato di un'attività di razionalizzazione che ha portato nell'ultimo biennio a concentrare tutte le attività legate alle energie rinnovabili sotto il controllo di Tozzi Green S.p.A. scindendole da altre attività di tipo manifatturiero, che sono rimaste sotto il controllo diretto della holding, in un'ottica di chiarezza e trasparenza nei confronti degli investitori e degli stakeholder in generale.

Il recente processo di riorganizzazione del Gruppo ha comportato l'accentramento in Tozzi Green S.p.A. dei servizi infragruppo di tipo contabile, amministrativo, finanziario, di amministrazione del personale, di gestione dei sistemi informativi e gestione degli adempimenti de-

rivanti dalla normativa su salute, sicurezza e ambiente. Inoltre la capogruppo svolge direttamente attività trasversali a tutto il Gruppo quali:

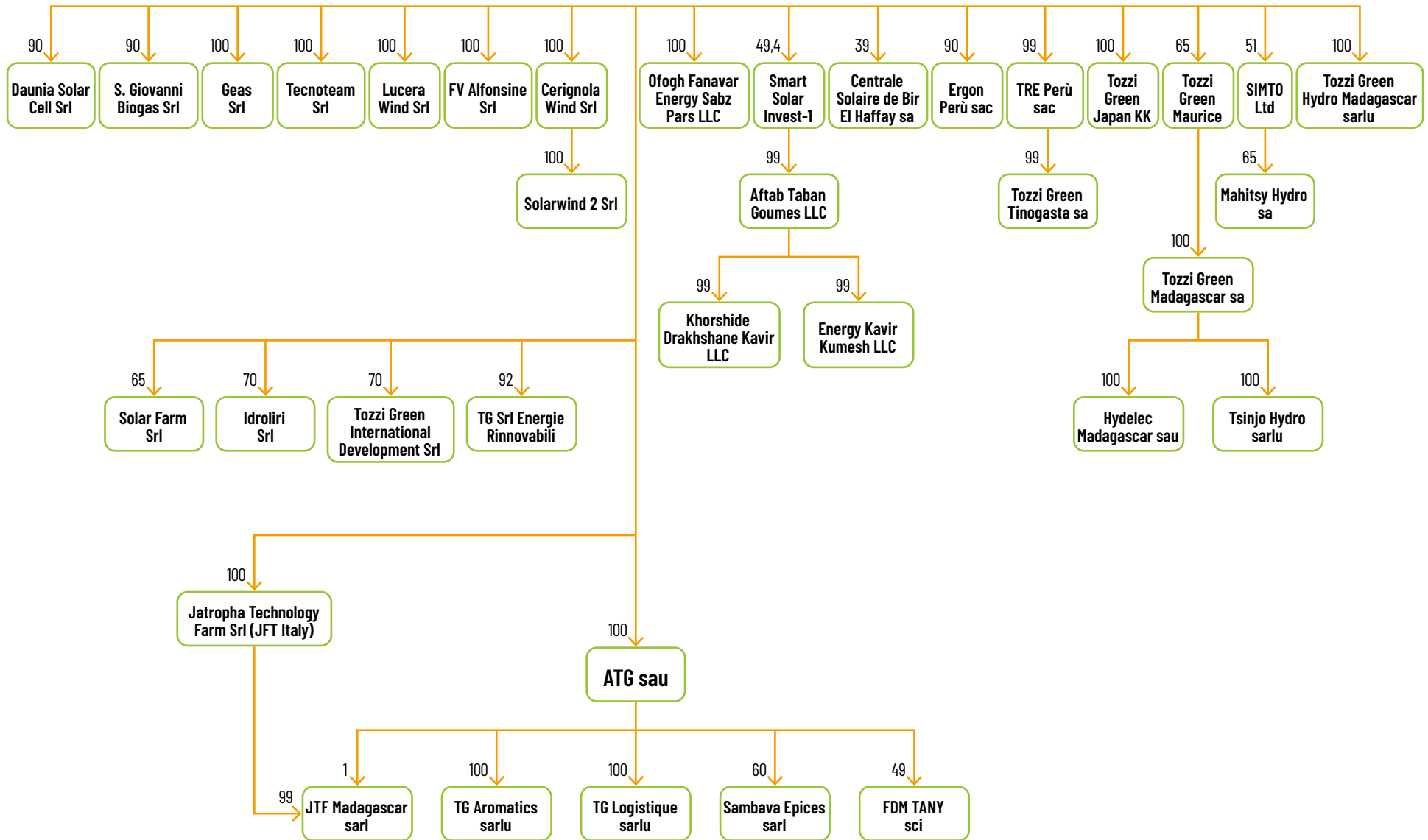
- l'attività di *Energy Management* unificata per tutte le tecnologie di generazione nelle quali il Gruppo opera;
- le attività di *Operation & Maintenance* degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sia propri che di proprietà di società controllate e di clienti terzi.

Oltre a svolgere i servizi infragruppo, Tozzi Green S.p.a. opera, sia direttamente che attraverso le proprie società controllate, nei settori della produzione di energia elettrica da fonti eolica, idroelettrica, fotovoltaica e biogas.

L'organizzazione interna e l'organigramma sono espressione di una completa integrazione orizzontale della filiera EPC (*Engineering, Procurement and Construction*) e O&M (*Operation & Maintenance*) attraverso la creazione di Business Unit dedicate e in stretta correlazione fra di loro che rispondono direttamente all'Amministratore Delegato della società.



# TOZZIgreen



# 2.2

## La governance

TEMA MATERIALE:

### Integrità ed etica degli affari

DESCRIZIONE DEL TEMA MATERIALE:

Correttezza e onestà sono da intendersi come le due punte di diamante indispensabili per un'azienda che vuole strutturarsi sul territorio e affermarsi, perché solo mantenendo fede a questi due principi si riescono a fidelizzare i clienti e i partner di business.

L'affidabilità è una garanzia senza scadenze. Si tratta di principi che valgono per il Gruppo e per la famiglia che lo guida e che vengono coltivati e trasmessi ai dipendenti.



### COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



**Franco Tozzi**  
*Presidente*  
anno di nascita 1936



**Andrea Tozzi**  
*Amministratore Delegato*  
anno di nascita 1969



**Roberto Fagnocchi**  
*Consigliere*  
anno di nascita 1969

Il Gruppo Tozzi Green si è dotato di un sistema di regole e di strutture organizzative che garantiscono un corretto ed efficiente governo societario e la tutela dei diritti e degli interessi degli azionisti, degli investitori che hanno creduto nella Società e degli stakeholder nel loro complesso.

**Tozzi Green S.p.A.** è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, che a sua volta ha nominato un Presidente e un Amministratore Delegato. La revisione dei conti è esercitata da una società di revisione indipendente. La Società ha inoltre nominato un Collegio Sindacale. Il Consiglio di Amministrazione, i cui poteri sono stabiliti dall'Assemblea degli azionisti, è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e



COSA ABBIAMO REALIZZATO	IMPEGNI PER IL FUTURO
<b>Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231/2001</b> introdotto nel 2013	<p><b>Piano di audit</b> strutturato trasversale alle attività e società del Gruppo</p> <p><b>Piano di formazione</b> su temi 231/2001 e di sostenibilità</p>
Attività di <b>Control &amp; Risk Self Assessment</b>	
Successivo aggiornamento del <b>Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231/2001</b> avvenuto nel 2019	
<b>Codice Etico</b> esteso a tutte le società del Gruppo	
Adesione al <b>Business Integrity Forum</b> promossa da Transparency International Italia e sottoscrizione della Carta Etica dei Principi PMI	
Istituzione di un <b>sistema di "whistleblowing"</b> nell'ambito delle attività di controllo interno del Gruppo	
Adesione al <b>UN Global Compact</b>	

straordinaria della Società, senza eccezione alcuna, con tutte le facoltà per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali.

Nel corso del 2019 il Consiglio di Amministrazione, che presentava un'età media dei suoi componenti pari a 58 anni, si è riunito 17 volte (15 volte nel 2018).

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in essere è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 2 Gennaio 2020 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2022.

## 2.2.1 Il Modello 231/2001

Tozzi Green si è dotata, sin dal 2013 di un "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e successive modifiche e integrazioni, al fine di garantire un comportamento eticamente condiviso e di perseguire il rispetto dei principi di legittimità, correttezza e trasparenza nello svolgimento dell'attività aziendale.

Periodicamente, vengono svolte delle analisi di risk assessment con il fine di individuare le attività che espongono le società, tra gli altri, ai reati di corruzione (attiva e passiva, pubblica e privata), ai reati conseguenti a violazioni in materia di salute e sicurezza del lavoro e ai reati in materia ambientale.

Il Modello 231 è sottoposto periodicamente a revisione, al fine di tenere conto delle evoluzioni nel modello di business, delle modifiche organizzative rilevanti e delle novità normative intervenute.

È stato quindi rivisto ed aggiornato una prima volta nel corso del 2016 e successivamente, con delibera del 3 aprile 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'ultimo adeguamento al nuovo assetto raggiunto dal Gruppo in seguito al processo di riorganizzazione avviato nel 2018.

Il Modello prevede le regole di funzionamento degli organi statutari allo scopo di prevenire reati societari, le regole di condotta del personale e dei collaboratori a vario titolo e le relative iniziative di formazione e diffusione, il sistema sanzionatorio che regola il funzionamento degli organi sociali, il Codice Etico, l'Organismo

di Vigilanza, i controlli aziendali e la valutazione e gestione integrata dei rischi di reato.

Il Modello si fonda e si integra con un sistema di controllo interno strutturato e organico, composto da protocolli e regole, strumenti di definizione delle responsabilità, nonché da meccanismi e strumenti di monitoraggio dei processi aziendali, preesistente rispetto all'emanazione del Modello stesso.

I principi che ispirano l'architettura del sistema di controllo interno di Tozzi Green, con particolare riferimento alle attività sensibili delineate dal Modello, sono:

- **chiara identificazione di ruoli, compiti e responsabilità** dei soggetti che partecipano alla realizzazione delle attività aziendali (interni o esterni all'organizzazione);
- **segregazione dei compiti** tra chi esegue operativamente un'attività, chi la controlla, chi la autorizza e chi la registra (ove applicabile);
- **verificabilità e documentabilità delle operazioni ex-post** attraverso adeguata formalizzazione;
- **identificazione di controlli preventivi e verifiche ex-post, manuali e automatici.**

Sulla base dell'attività di *self risk assessment* che ha preceduto l'adeguamento del modello più recente, Tozzi Green ha individuato gli aspetti di miglioramento e definito i piani di azione per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Modello.

## 2.2.2

### Il Codice Etico e i valori

“ Il nostro Codice Etico fornisce una guida sui comportamenti attesi da tutti, orientati ai valori imprescindibili di integrità, correttezza e trasparenza. Questa bussola orienta la nostra condotta e quella di tutti i diversi soggetti che interagiscono con la nostra azienda e costituisce la base necessaria per garantire un servizio di eccellenza a tutti i nostri stakeholder.

In verità, l'etica espressa nel codice non è altro che la rappresentazione grafica di un modus operandi, di una visione del mondo e del business stesso. Non operiamo eticamente affidandoci ad un documento esteso per iscritto, bensì ciò che è stato posto come caposaldo all'interno di un protocollo condiviso rappresenta la sintesi del nostro modo di guardare al lavoro. Esso non è un'appendice necessaria ed obbligata dell'esistere, ma vita esso stesso.

Andrea Tozzi, AD di Tozzi Green

”

Tozzi Green adotta un Codice Etico che esplicita i valori cui tutti gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori della Società stessa e di tutte le Società controllate devono adeguare i propri comportamenti, condividendo assetti, ruoli e regole e assumendo la personale responsabilità verso l'interno e verso l'esterno dell'Azienda per le loro eventuali violazioni, anche se da esse non consegue alcuna responsabilità verso terzi.

I principi e le regole di condotta e di comportamento enunciati dal Codice sono vincolanti anche per i soggetti che agiscono in nome e per conto di ciascuna Società del Gruppo Tozzi Green sulla base di un mandato o di un altro rapporto contrattuale, considerando inclusi in questa definizione anche consulenti esterni, fornitori, clienti, agenti, appaltatori e altri partner.

A tal fine il Codice viene messo a disposizione sul sito [www.tozzigreen.com](http://www.tozzigreen.com), consultabile da tutti coloro con i quali le Società del Gruppo intrattengono rapporti d'affari, sia in Italia sia all'estero.

Tozzi Green aderisce al **Business Integrity Forum** promosso da **Transparency International Italia** e ha adottato la Carta Etica dei Principi nelle proprie pratiche di business per contribuire a creare un clima di trasparenza, integrità, fiducia, per le attività svolte all'interno e all'esterno della propria organizzazione.

#### 1. IMPEGNO

Il rispetto delle vigenti leggi e dei principi di integrità, trasparenza e anticorruzione, rappresenta il primo pilastro su cui si fonda un'impresa responsabile. La diffusione pubblica dei principi etici ne rafforza il valore e la capacità di incidere oltre il mero adempimento.

#### 2. INTEGRITÀ

L'integrità morale, l'onestà e la rettitudine nelle pratiche d'affari quotidiane sono principi a cui ci ispiriamo e che fanno da faro nelle quotidiane attività lavorative.

#### 3. TRASPARENZA

La trasparenza, ovvero l'apertura dell'organizzazione e la comunicazione dei dati e delle informazioni rilevanti per la collettività, è un principio basilare. Nella convinzione che opacità e mancanza di chiarezza costituiscono terreno fertile per pratiche e comportamenti non corretti, che non devono in alcun modo essere favoriti.

#### 4. TOLLERANZA ZERO ALLA CORRUZIONE

Riconosciamo nel fenomeno della corruzione, in ogni sua forma, un male in grado di determinare gravi e negativi effetti di natura sociale, reputazionale, economi-



ca e civile, capace di impoverire il Paese e di danneggiare le aziende che in esso operano.

Pertanto, si respingono, oltre ai comportamenti illeciti, tutti quelli che in qualche forma non siano in linea con i principi di correttezza e onestà, anche se di esigua portata economica, come piccoli pagamenti, regali o vantaggi illeciti elargiti allo scopo di accelerare pratiche oppure ottenere favori.

## 5. CONFLITTO DI INTERESSI

Evitiamo con determinazione e attenzione l'insorgere di conflitti di interessi e, nel caso si verificano, li gestiremo con senso di responsabilità e trasparenza.

## 6. LEALTÀ

La lealtà verso i colleghi, così come verso i business partner, i concorrenti e le istituzioni, si esplica in comportamenti corretti e rispettosi dei principi della leale concorrenza.

## 7. RESPONSABILITÀ

Promuoviamo la massima responsabilità nell'esecuzione di tutte le attività che possono avere ricadute sulla collettività e sulla società civile. Tutto ciò ovviamente nel pieno rispetto dei diritti umani, della sicurezza e dell'ambiente.

## 8. CULTURA DELLA LEGALITÀ

Un clima lavorativo rispettoso di principi etici applicati, rinforza nei dipendenti il riconoscimento e l'adesione ai valori dell'azienda.

### LA MAPPA DEI VALORI DI TOZZI GREEN

	verso l'interno	verso l'esterno
<b>INNOVAZIONE</b>	Curiosità e capacità di pensare le cose in modo nuovo, ottimizzando e rendendo sempre più efficienti organizzazione e processi.	Capacità di realizzare soluzioni inedite, attraverso ricerca e sviluppo, capacità tecniche, esperienza e tecnologie d'avanguardia.
<b>DINAMISMO</b>	Capacità di mettersi costantemente in gioco in progetti sempre diversi, con spirito aperto e collaborativo.	Consulenza e offerta di soluzioni integrate e personalizzate, che rispondono alle esigenze specifiche di clienti, partner e investitori.
<b>PASSIONE</b>	Persone che lavorano insieme con entusiasmo, grinta e la volontà costante di raggiungere nuovi traguardi e obiettivi sempre più ambiziosi.	Esperti che lavorano in modo preciso e accurato, garantendo affidabilità, efficienza ed efficacia.
<b>SOLIDITÀ</b>	Un team di professionisti esperti, seri e determinati che lavora in modo preciso e accurato, garantendo affidabilità, efficienza ed efficacia.	Un'azienda stabile e sana, con un modello di business efficace e consolidato. Una storia costruita su concretezza, precisione e serietà.
<b>ETICA</b>	Correttezza e commitment verso l'Impresa nella sua globalità: team, colleghi, clienti, fornitori, partner e investitori.	Lealtà, correttezza e trasparenza. Attenzione all'ambiente, al territorio e alle persone. Impegno per il benessere delle generazioni future.

#### Il sistema di "Whistleblowing"

Nel corso del 2018 Tozzi Green ha istituito un sistema di "whistleblowing" nell'ambito delle proprie attività di controllo interno finalizzate alla prevenzione dei reati, che può essere

impiegato da dipendenti, collaboratori a vario titolo, partner commerciali e fornitori, al fine di segnalare situazioni, richieste o iniziative non in linea con i principi stabiliti dal Codice Etico e dalla Carta dei Principi Etici.

Destinatario delle segnalazioni è l'Organismo di Vigilanza all'indirizzo mail specificato sul sito [www.tozzi.green.com/it/etica-dimpresa/](http://www.tozzi.green.com/it/etica-dimpresa/) Nel corso del 2018 e del 2019 non si sono verificate segnalazioni in tal senso.



## 2.3

### L'approccio di Tozzi Green alla sostenibilità

Le attività di business e i progetti di sviluppo di Tozzi Green impattano direttamente o indirettamente su 13 dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs).

#### 2.3.1

##### I principi ispiratori: UN Global Compact



Nel 2019 Tozzi Green ha ufficialmente aderito all'UN Global Compact impegnandosi a incorporare i principi che ispirano l'iniziativa nella propria strategia, nella cultura e nell'operatività aziendale e a far proprio l'obiettivo della promozione della responsabilità sociale d'impresa.

UN Global Compact è un'iniziativa delle Nazioni Unite di carattere volontario, nata con l'intento di guidare tutte le imprese, a livello mondiale, verso l'adozione di politiche sostenibili nelle 4 principali aree di azione (diritti umani, lavoro, sostenibilità ambientale, lotta alla corruzione). L'iniziativa prevede l'applicazione di 10 principi finalizzati a promuovere i valori della sostenibilità nel lungo periodo attraverso azioni, politiche, pratiche aziendali, comportamenti sociali e civili responsabili, che tengano conto anche delle future generazioni.

Tozzi Green è stabilmente impegnata in tutte le 4 aree evidenziate, come si evince anche dal processo di definizione dei propri temi materiali che è stato affrontato nel corso del 2019 e di cui si dà conto nelle pagine seguenti.

## I 10 principi dello UN Global Compact



### DIRITTI UMANI

**1** Promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza.

**2** Assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.



### LAVORO

**3** Sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.

**4** Sostenere l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.

**5** Sostenere l'effettiva eliminazione del lavoro minorile.

**6** Sostenere l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.



### SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

**7** Sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali.

**8** Intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale.

**9** Incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.



### LOTTA ALLA CORRUZIONE

**10** Contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.





## 2.3.2

### L'adesione agli Obiettivi di sviluppo sostenibile

Il 25 settembre 2015 le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030) e i relativi **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile** (*Sustainable Development Goals - SDGs*) da raggiungere entro il 2030.

L'attuazione dell'Agenda richiede un **forte coinvolgimento da parte di tutti gli attori della comunità**: imprese, settore pubblico, società civile, istituzioni filantropiche, Università, Centri di ricerca, operatori dell'informazione e della cultura.

A tale riguardo, nel corso del lavoro propedeutico alla stesura del presente Bilancio di Sostenibilità 2019, sono stati individuati gli SDGs e i relativi target sui quali le attività di business di Tozzi Green incidono maggiormente.





**Il Gruppo Tozzi Green contribuisce a 13 dei 17 SDGs proposti dall'ONU attraverso la sua attività core nel settore delle rinnovabili e attraverso la sua propensione a portare nei territori dove opera opportunità di sviluppo e crescita socioeconomica delle popolazioni coinvolte.**



Disponibilità di fonti di energia pulita a chi ancora non ne ha accesso, come opportunità di emancipazione dalla povertà estrema (Madagascar e Perù).



Coltivazioni di mais in Madagascar il cui prodotto è riservato prevalentemente al mercato interno.



I progetti di elettrificazione rurale che portano energia elettrica a presidi medici locali. Realizzazione dell'ospedale di Satrokala in Madagascar.



Costruzione della scuola in Madagascar e fornitura di materiale didattico per l'educazione ambientale in Italia, Perù e Madagascar.



Empowerment femminile attraverso il supporto della squadra nazionale di rugby femminile in Madagascar e attraverso la formazione dell'uso dell'energia domestica in Perù.



Realizzazione di sistemi di distribuzione dell'acqua potabile per la comunità rurale in Madagascar



Produrre e distribuire energia da fonti rinnovabili e renderla accessibile a intere fasce di popolazione che ne sono ancora sprovviste per tutti fa parte della mission aziendale.



Le attività core di Tozzi Green offrono le condizioni per una crescita economica dei territori che si giovano della produzione di energia e dello sviluppo agricolo locale. Queste condizioni favoriscono anche posti di lavoro qualitativamente migliori.



Realizzazione di infrastrutture nei territori che ne sono privi e creazione di condizioni favorevoli per lo sviluppo di nuove attività economiche e per il rafforzamento di quelle precarie esistenti.



Interventi in Madagascar e in Perù finalizzati alla riduzione del gap di povertà rispetto ai Paesi sviluppati.



L'impegno aziendale nello sviluppo delle energie rinnovabili è accompagnato da iniziative volte ad applicare i principi di sostenibilità anche nelle produzioni agricole e alle sinergie che possono essere attivate tra industria e agricoltura.



Riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub> e sperimentazione e messa a coltura di nuove specie resistenti alla siccità, adatte al rimboschimento e all'arricchimento di suoli aridi e incolti. Fanno parte di questa politica anche le iniziative di educazione ambientale a favore di giovani e bambini.



Pratiche di agricolture di conservazione su terreni fortemente degradati, unitamente alla creazione di nuovi ecosistemi, per proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

**Il rapporto basato sull'ascolto, sul dialogo continuo e sul coinvolgimento attivo degli stakeholder è innanzitutto una forma di responsabilità.**

**Tale rapporto rappresenta anche una fonte preziosa di informazioni, spunti e idee per recepire le esigenze dei territori e rispondere in modo efficace e innovativo, favorire lo sviluppo locale, prevenire eventuali criticità e, in definitiva, promuovere il nostro business in forma sostenibile.**

### 2.3.3

#### Lo stakeholder engagement

Il management del Gruppo, nello sviluppo delle proprie attività e in relazione alle diverse competenze, intrattiene rapporti con le principali categorie di stakeholder, in modo continuativo, attraverso canali più o meno strutturati. Inoltre, la presenza in Paesi e continenti diversi porta Tozzi Green ad interfacciarsi con stakeholder diversificati e di conseguenza a modulare la comunicazione e le relazioni in modo da rispondere al meglio alle istanze dei diversi territori.

Il Codice Etico di Tozzi Green prescrive che i rapporti con tutti gli stakeholder siano improntati ad una comunicazione chiara e trasparente, in un clima di concorrenza leale, nel rispetto degli interessi legittimi di ciascuno e basati sui valori di riferimento dell'azienda.

Tozzi Green è "un'azienda familiare organizzata" e rappresenta una sintesi delle caratteristiche positive che i due concetti esprimono. L'essere "famiglia" le permette di far vivere ai propri collaboratori un ambiente che si nutre di occasioni di confronto quotidiano, di rispetto delle tradizioni, ad esempio a Natale o nei compleanni speciali. L'essere "organizzata" le permette di crescere e sviluppare il proprio business grazie alle competenze specifiche dei propri manager e collaboratori.

Tozzi Green è in continua evoluzione e, in base alle esigenze strategiche, modifica la propria mappa organizzativa e, soprattutto, investe costantemente in formazione. La formazione coinvolge tutti gli aspetti della crescita delle risorse umane e dell'azienda, sia quella relativa alle competenze tecniche sia quella di tipo manageriale e personale.

La produzione dei risultati di Tozzi Green e la soddisfazione delle persone che vi lavorano non sono posti in alternativa, ma rappresentano due aspetti imprescindibilmente collegati l'uno all'altro.

Agli stakeholder esterni che contribuiscono alla catena del valore, quali fornitori e partner di business, viene chiesto innanzitutto di aderire ai valori e agli impegni previsti dal Codice Etico e da quanto previsto dal suo Modello 231/01. L'attività tipica del Gruppo presuppone in molti casi l'instaurarsi di rapporti di lungo periodo con clienti e fornitori con i quali avviene uno scambio di *know how* favorevole all'efficace soluzione dei problemi. La relazione con questo tipo di stakeholder si struttura anche attraverso l'assolvimento di obblighi contrattuali e controlli periodici sulle commesse che comportano incontri e collaborazione nel *problem-solving*.



La strategia di internazionalizzazione del Gruppo è stata occasione per l'avvio di un'interlocuzione più intensa con la comunità finanziaria con la quale la società ha condiviso i suoi piani di sviluppo. Le istruttorie che precedono la concessione dei finanziamenti sono un'opportunità di miglioramento nel processo di acquisizione di policy e procedure che permettano a Tozzi Green di presentarsi sul mercato internazionale del credito e nello stesso tempo di affinare le proprie politiche di sostenibilità.

In quanto produttore di energia elettrica da fonti rinnovabili il Gruppo opera in un mercato fortemente regolato da norme nazionali, europee e dei singoli Paesi extra-europei che richiede un presidio costante della legislazione vigente e delle sue evoluzioni. In questo contesto mantenere e sviluppare attraverso un dialogo continuo e trasparente, le relazioni con le Istituzioni e i loro rappresentanti sui territori è un tema centrale e strategico.

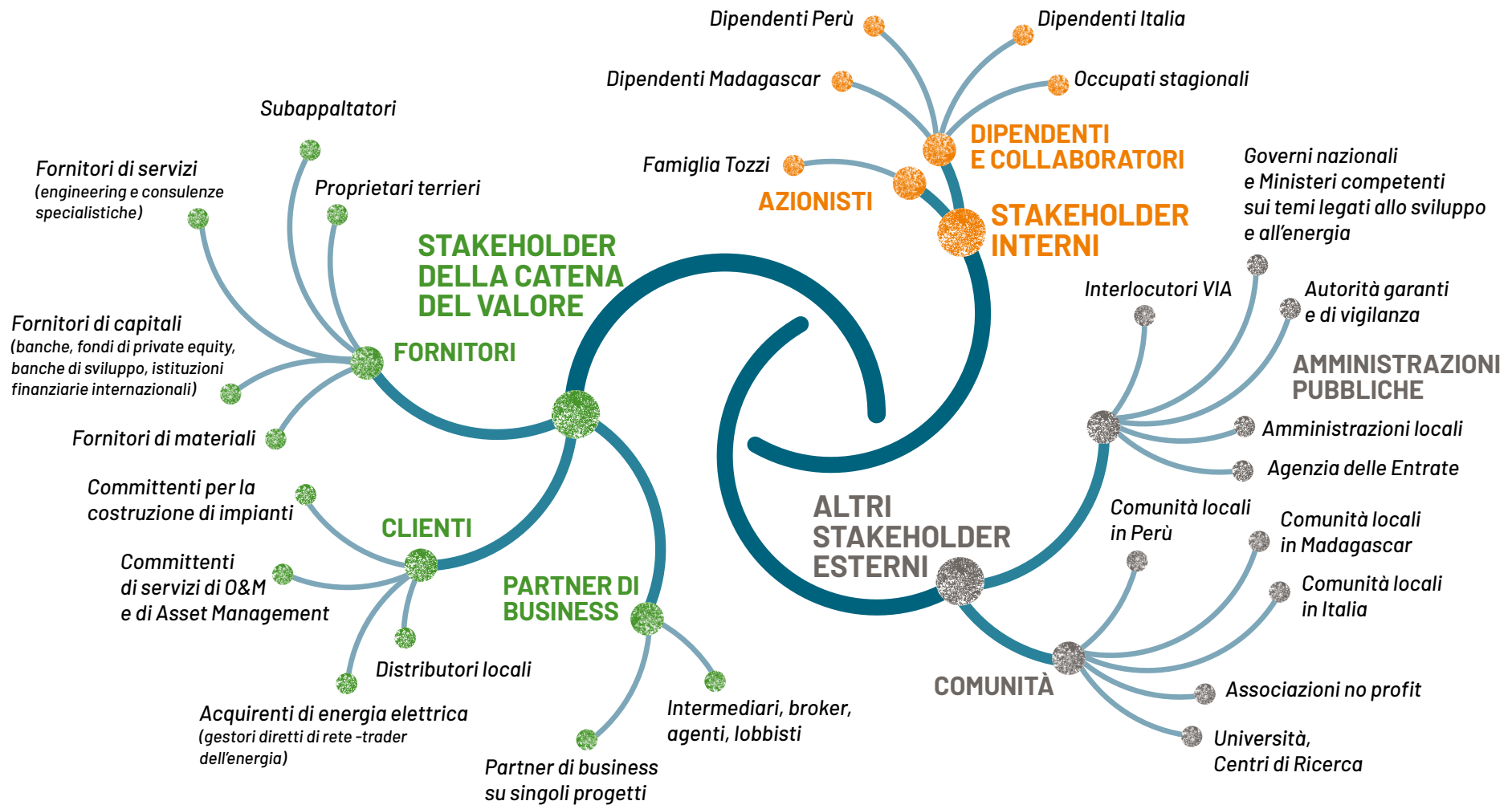
Soprattutto nei Paesi in via di sviluppo, l'interazione con le istituzioni locali e centrali è spesso volta alla ricerca delle migliori soluzioni dei problemi basilari delle comunità, quali la disponibilità di corrente elettrica.

Il rapporto che Tozzi Green instaura nei luoghi del proprio business non si ferma all'atto formale, al giusto e corretto rapporto con le Istituzioni e coinvolge, nelle forme più semplici possibili, anche le popolazioni locali. Il rapporto con la comunità diventa un valore aggiunto, un modo affinché l'incontro con culture differenti non si manifesti mai come un ostacolo, ma come uno strumento di contaminazione e premessa alla crescita. Ogni progetto è sempre preceduto da un'attività di coinvolgimento e dialogo. Gli eventuali impatti sui territori e le modalità di gestione delle attività, non vengono pensate tenendo solo presente le incidenze meramente economiche ma includendo, nei processi stessi, per quanto possibile, le dinamiche relative al carattere antropologico dei differenti popoli.

Le attività di coinvolgimento in occasioni di incontro formalizzate coprono tutte le fasi del progetto, dalla progettazione all'esecuzione dei lavori, per i quali, laddove possibile, vengono privilegiati appaltatori locali.



## MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER



## 2.3.4

### I temi materiali

Tozzi Green ha affrontato per la prima volta nel 2019 l'analisi della materialità finalizzata alla redazione del Bilancio di Sostenibilità redatto secondo i criteri del GRI Standards. Ha ritenuto che il processo di attribuzione di materialità rappresentasse un'occasione importante di coinvolgimento del management nella riflessione analitica su questi aspetti, affinché la dimensione della Corporate Social Responsibility (CSR) si posizionasse al centro delle strategie aziendali. L'individuazione dei temi è il frutto di un'analisi del contesto generale e di quello in cui opera il Gruppo e la

loro rilevanza per gli stakeholder è emersa dalla combinazione di valutazioni soggettive, espresse dal top management aziendale durante interviste dedicate, e di analisi di fonti esterne di settore e generali.

Attraverso le interviste ai manager che quasi quotidianamente, per i ruoli svolti in azienda e perché esponenti della comunità locale di riferimento, sono in contatto diretto con molti degli stakeholder compresi nella mappatura, sono state individuate le principali aspettative e le posizioni degli stakeholder che il Gruppo si trova a fronteggiare nel suo rapporto con gli interlocutori di riferimento. Per un approfondimento sulle fasi di determinazione dei temi materiali si rimanda alla Nota metodologica in coda al documento.































**MATRICE DI MATERIALITÀ  
DI TOZZI GREEN**





La tabella che segue, di correlazione fra i temi di sostenibilità del Gruppo Tozzi Green, gli SDGs e i principi di Un Global Compact, mostra i capitoli del documento nei quali i singoli temi vengono approfonditi dal punto di vista della loro importanza per il Gruppo, delle politiche messe in atto per gestirli e dei risultati ottenuti.

### TABELLA DI CORRELAZIONE FRA I TEMI DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO TOZZI GREEN, GLI SDGS E I PRINCIPI UN GLOBAL COMPACT

TEMI MATERIALI	CAPITOLO DI RIFERIMENTO	SDG'S	UN GLOBAL COMPACT
<b>Integrità ed etica degli affari</b>	paragrafo <b>2.2</b> <b>La governance</b>		art. 10 
<b>Creazione di valore sostenibile nel tempo</b>	paragrafo <b>2.4</b> <b>La creazione di valore</b>	   	
<b>Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni</b>	capitolo <b>4</b> <b>Condividiamo benessere e sviluppo con le comunità</b>	      	
<b>Occupazione di qualità e engagement del capitale umano</b>	paragrafo <b>2.5</b> <b>I nostri collaboratori</b>		art. 3 / 4 / 5 / 6 / 7 
<b>Contrasto al cambiamento climatico e tutela della biodiversità</b>	paragrafo <b>3.4</b> <b>Gli impatti ambientali</b>	 	art. 7 / 8 / 9 
<b>Ricerca e innovazione</b>	paragrafo <b>3.1</b> <b>Ricerca e innovazione</b>	  	
<b>Salute e sicurezza</b>	paragrafo <b>2.6</b> <b>Salute e sicurezza</b>		
<b>Rispetto e tutela dei diritti umani</b>	capitolo <b>4</b> <b>Condividiamo benessere e sviluppo con le comunità</b>	   	art. 1 / 2 

# 2.4

## La creazione di valore

Nei prossimi anni Tozzi Green intende crescere significativamente nei mercati internazionali, partendo dalle realtà dove è già presente da diverso tempo per allargare la propria sfera di attività in Paesi che si stanno aprendo all'introduzione delle energie rinnovabili quali opportunità di sviluppo sostenibile.

**TEMA MATERIALE:**  
Creazione di valore sostenibile nel tempo

**DESCRIZIONE DEL TEMA MATERIALE:**

Tozzi Green ha deciso di porre la complessità dello sviluppo sostenibile, della tutela ambientale e dell'innovazione tecnologica alla base della creazione di valore condiviso. La legittima aspirazione alla remunerazione degli investitori si accompagna ad una visione capace di coinvolgere e soddisfare le esigenze degli stakeholder di riferimento, delle comunità e del pianeta nel suo complesso.

**147,3 mln**  
Valore della produzione

**57 mln**  
EBITDA

**222 mln \$**  
Emissione Green Bond

**44,5 mln**  
Valore aggiunto prodotto e distribuito

**+141%**  
Utile netto

**Progetti in costruzione**  
**28 MW**

**Progetti in fase di iter autorizzativo o già autorizzati in fase di implementazione**  
**63 MW**

**Piano di sviluppo delle attività**  
**703,5 MW**



**COSA ABBIAMO REALIZZATO NEL 2019**

**IMPEGNI FUTURI**



## 2.4.1

### La strategia di sviluppo

La presenza in Madagascar e Perù, dove il Gruppo ha investito risorse e realizzato importanti opere che hanno poi generato sviluppo locale ed in alcuni casi anche veri e propri processi di emancipazione civile e culturale, ha permesso all'intero management di acquisire un patrimonio esperienziale di indubbio valore. Proprio la capacità di comprendere, entrare in relazione, costruire percorsi condivisi, pone presupposti straordinari per l'ulteriore espansione di Tozzi Green in altri mercati in-

**“Energia sostenibile per tutti” è il motto che guida il Gruppo, spinto dalla sua storica propensione all’innovazione e alla scoperta di nuovi mercati.**

ternazionali come quelli del **Sud America** e dell’**Africa** dove si trovano Paesi con numerose e nuove opportunità di investimento.

I *business model* già sviluppati, rappresentano proprio quel bagaglio d’esperienza necessario per approcciarsi a nuove realtà. Per ognuno di questi è doveroso, oltre che attenersi alle legislazioni di riferimento, applicare i percorsi che hanno consentito alle comunità malgасce e peruviane di percepire la presenza di Tozzi Green co-

me uno “strumento amico” ad integrazione e supporto della propria crescita economica e sociale.

La strategia di sviluppo nazionale e internazionale si articola in quattro direttrici fondamentali che confluiscono verso un obiettivo di medio e lungo periodo di circa 700 MW di potenza installata presso impianti di produzione di energia provenienti da fonti di rinnovabili.







Nel corso del 2019, Tozzi Green nell'ambito del programma "RENOVAR- round 3" gestito dal Ministero dell'Energia dell'Argentina e con riferimento ad un impianto fotovoltaico di potenza pari a 10MW localizzato nella provincia di Catamarca, si è aggiudicata una gara per la sottoscrizione di un contratto della durata di 20

anni con la COMPAÑÍA ADMINISTRADORA DEL MERCADO MAYORISTA ELÉCTRICO SOCIEDAD ANÓNIMA per la vendita dell'energia elettrica prodotta.

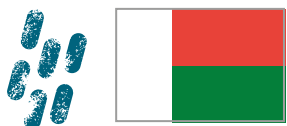
La sottoscrizione del contratto e la realizzazione del progetto sono previsti nel periodo 2020-2021.

Nel corso del 2018 Tozzi Green, nell'ambito di una gara indetta dal Ministero dell'Energia della Tunisia e con riferimento ad un impianto fotovoltaico di potenza pari a 10MW localizzato nella provincia di Sidi Bouzid, ha sottoscritto un contratto della durata di 20 anni con la Société Tunisienne de l'Electricité et du Gaz per la vendita dell'energia elettrica prodotta.

La realizzazione del progetto è prevista durante il corso dell'anno 2020.

## IMPIANTI IN COSTRUZIONE 28 MW

### idroelettrico

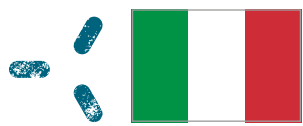


Madagascar

28 MW

## IMPIANTI AUTORIZZATI DA COSTRUIRE 63 MW

### eolico



Italia

43 MW

### fotovoltaico



Argentina

10 MW



Tunisia

10 MW

## IMPIANTI IN SVILUPPO

703,5 MW

### fotovoltaico



Sud Africa

Perù

Italia

Madagascar

Tunisia

190

24

58

15

10

297 MW

### idroelettrico



Madagascar

Italia

Perù

107,9

9

9,6

126,5 MW

### eolico



Sud Africa

Italia

140

140

280 MW



## 2.4.2 Gli investimenti

**Tozzi Green intende raccogliere e investire risorse da destinare allo sviluppo, alla realizzazione e alla gestione, anche a livello internazionale, di importanti progetti di produzione di energia da fonti rinnovabili e di elettrificazione e sviluppo rurale sostenibili e di lungo periodo.**

Nel corso del biennio 2018-2019 Tozzi Green è stata impegnata nella realizzazione di impianti in Italia e all'estero:

- attraverso la società partecipata Solarwind 2 Srl ha ultimato la **costruzione di 2 impianti eolici**, uno della potenza complessiva di 18 MW nel Comune di Butera (CL) entrato in esercizio a maggio 2018 e l'altro di potenza complessiva di circa 16,5 MW sito nel Comune di Siculiana (AG) entrato in esercizio a dicembre 2018;
- attraverso la società partecipata Mahitsy Hydro, Tozzi Green sta realizzando una **centrale idroelettrica** da 28 MW a Mahitsy, nella regione di Analamanga, negli altopiani centrali del Madagascar. La chiusura lavori è prevista per fine 2020;

- per il tramite delle società partecipate Ergon Perù e Tre Perù Sac, Tozzi Green sta attuando il piano di elettrificazione rurale promosso dal governo peruviano nelle aree non connesse alla rete elettrica, su tutto il territorio nazionale. Il programma di installazione dei dispositivi fotovoltaici termina entro il primo trimestre del 2020.

**Il totale degli investimenti realizzati da Tozzi Green nel corso del biennio 2018-2019 è pari a 189,4 milioni destinati per 40,9 milioni al settore idroelettrico per gli impianti che si stanno realizzando in Madagascar; per 41,5 milioni gli impianti eolici la cui costruzione si è conclusa nel 2018 in Italia e per 107 milioni al progetto di elettrificazione rurale in Perù.**

I programmi di sviluppo del Gruppo vengono finanziati attraverso modalità di *project financing* con l'intervento sia di banche commerciali locali che di grandi istituzioni finanziarie sovranazionali, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo.

A luglio 2019 Tozzi Green, attraverso la sua controllata Ergon Perù, ha concluso la sua prima emissione di **Green Bond** tramite collocamento privato di un'obbligazione a tasso fisso del valore di 222 milioni di dollari. I proventi derivanti dall'emissione sono destinati a finanziare il progetto di elettrificazione delle aree rurali in Perù e saranno utilizzati in parte per estinguere il project financing esistente e in parte per compensare il finanziamento dei rimanenti costi del progetto.



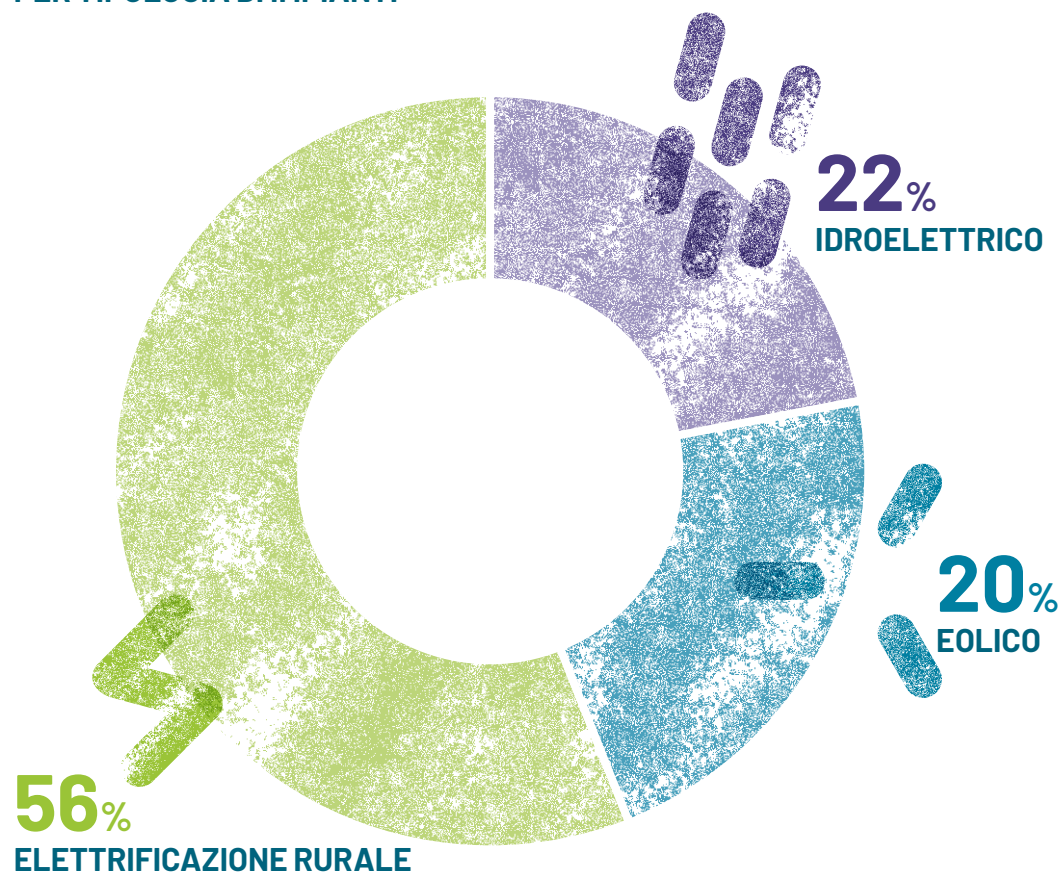
Gli ordini complessivi hanno superato di quattro volte l'offerta e gli investitori che hanno partecipato all'asta sono tra i maggiori istituti finanziari a livello mondiale. S&P ha assegnato un rating BBB (con Outlook positivo) all'emissione dell'obbligazione attribuendole il punteggio E1, il valore più alto dello strumento di valutazione del rating verde (Green Evaluation).

Nel corso dell'anno altre operazioni di rifinanziamento di progetti già in essere sono state portate a termine al fine di ottimizzare la leva finanziaria e le condizioni commerciali e di durata preesistenti.

Le "obbligazioni verdi", o **Green Bond**, sono strumenti finanziari relativamente nuovi la cui emissione è legata a progetti con caratteristiche di sostenibilità ambientale come la produzione di energia da fonti pulite, l'efficienza energetica etc. Recentemente la Commissione Europea ha enfatizzato le potenzialità e il funzionamento del mercato dei Green Bond,

presentando un pacchetto di misure intitolato "Energia pulita per tutti gli europei", secondo il quale dal 2021 sarà necessario un supplemento di 177 miliardi di euro all'anno per raggiungere gli obiettivi individuati per il 2030 su clima ed energia, per i quali questi nuovi meccanismi di finanziamento e di investimento potrebbero giocare un ruolo essenziale.

## PERCENTUALE INVESTIMENTI NEL BIENNIO 2018-19 PER TIPOLOGIA DI IMPIANTI



“ Il primo Green Bond emesso da Tozzi Green è in linea con la strategia di diversificare la nostra struttura finanziaria verso le soluzioni offerte dai mercati dei capitali internazionali. L'operazione conferma la fiducia dei mercati finanziari nei nostri progetti innovativi e nella nostra strategia sostenibile a livello internazionale.

Andrea Tozzi, AD di Tozzi Green

### 2.4.3

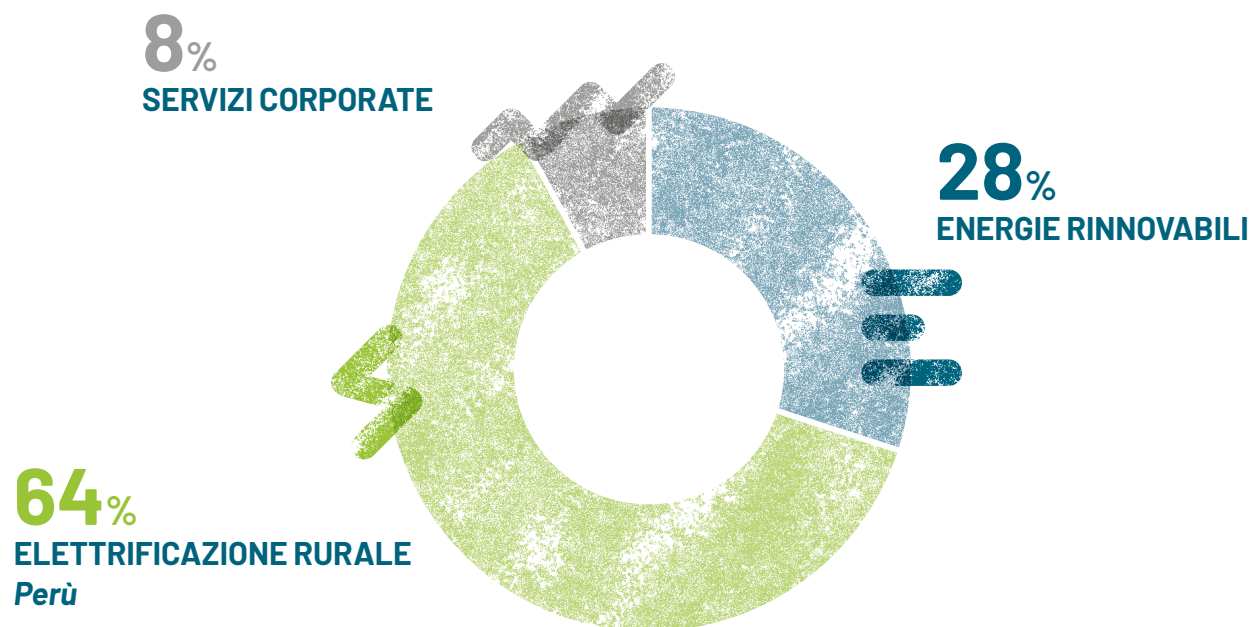
#### Il valore aggiunto prodotto e distribuito

Attraverso il calcolo del valore aggiunto generato durante l'esercizio, Tozzi Green intende rappresentare la capacità del Gruppo di creare valore a favore del contesto territoriale e sociale complessivo in cui esercita le sue attività. Il valore aggiunto, determinato sulla base del Conto Economico consolidato e riclassificato, rappresenta la ricchezza prodotta a favore degli stakeholder più direttamente interessati all'attività dell'impresa.

Nel corso del 2019 il Gruppo ha realizzato ricavi e altri proventi pari a 147,3 milioni di euro provenienti per il 28% dalla produzione di energie rinnovabili, per il 64% dalle attività di elettrificazione rurale in Perù e per l'8% dai servizi corporate che comprendono le attività di Energy Management e le attività agricole in Madagascar. Avendo sostenuto costi di produzione per 84,8 milioni, **Tozzi Green ha prodotto nel 2019 un valore aggiunto globale netto di 44,5 milioni dopo aver effettuato ammortamenti per 14,2 milioni.**

Tozzi Green è impegnata a generare valore nel tempo non solo per le legittime aspettative di profitto dei suoi investitori, ma anche per sostenere gli investimenti necessari in ambito ambientale e sociale. In un'ottica di sostenibilità questo si traduce nel generare e distribuire valore aggiunto a beneficio delle principali categorie di stakeholder e della collettività in generale, a sostegno di obiettivi di lungo periodo.

#### SUDDIVISIONE PERCENTUALE DEI RICAVI E ALTRI PROVENTI





**Questo è ancora più significativo in alcuni dei Paesi in cui il Gruppo opera per l'impatto che il valore creato può avere sul sistema socioeconomico quale moltiplicatore di sviluppo.**

Il calcolo della distribuzione del valore aggiunto prodotto permette di quantificare la destinazione della ricchezza prodotta fra gli stakeholder che a vario titolo ne beneficiano.

- Al **personale dipendente** sono stati destinati 9,5 milioni (38% rispetto al 2018) che comprendono le retribuzioni lorde, i contributi previdenziali, il TFR e il trattamento di quiescenza) e rappresentano una quota pari al 21% del valore aggiunto totale.

- Alle **Pubbliche Amministrazioni centrali** sono state pagate imposte sul reddito per 7,96 mln pari al 18% del valore aggiunto prodotto.
- A remunerazione del **capitale di credito** a breve, medio e lungo termine sono stati pagati oneri e interessi per 12,2 mln, che corrispondono al 27% del valore aggiunto.
- A favore delle **comunità** dove si svolgono le attività, sono state pagate imposte e tasse locali per un importo che rappresenta il 4% del valore aggiunto.

#### LA PRODUZIONE DI VALORE AGGIUNTO (GRI 201-1)

	31.12.2019	31.12.2018
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>147.299.488</b>	<b>127.204.430</b>
Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	144.763.525	124.051.382
Altri ricavi e proventi	2.535.963	3.153.048
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>84.775.334</b>	<b>76.125.641</b>
Per materie prime, di consumo e merci	62.281.000	54.885.018
Per servizi	14.590.675	16.092.745
Per godimento beni di terzi	551.880	3.286.217
Accantonamenti e svalutazioni	5.853.911	1.416.119
Oneri diversi di gestione	1.497.868	445.542
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO</b>	<b>62.524.155</b>	<b>51.078.789</b>
Componenti straordinari del reddito (-)	-3.865.507	
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>58.658.647</b>	<b>51.078.789</b>
Ammortamenti	14.161.759	11.136.689
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>44.496.888</b>	<b>39.942.100</b>

#### LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	31.12.2019	31.12.2018
<b>REMUNERAZIONE DEL PERSONALE</b>	<b>9.489.578</b>	<b>6.892.640</b>
Costi per il personale	9.223.751	6.697.025
TFR e trattamento di quiescenza	265.826	195.615
<b>REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	<b>7.961.730</b>	<b>8.373.226</b>
Imposte e tasse sul reddito	7.961.730	8.373.226
<b>REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO</b>	<b>12.165.684</b>	<b>5.860.295</b>
Oneri per capitale a breve e lungo termine	12.165.684	5.860.295
<b>REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO</b>	<b>32.186.808</b>	<b>2.368.821</b>
Utili distribuiti	32.186.808	2.368.821
<b>REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA*</b>	<b>-19.180.055</b>	<b>15.035.327</b>
Utili non distribuiti	-19.180.055	15.035.327
<b>TRASFERIMENTI ALLA COMUNITÀ</b>	<b>1.873.143</b>	<b>1.411.791</b>
Tasse e imposte locali	1.873.143	1.411.791
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>44.496.888</b>	<b>39.942.100</b>

## 2.4.4

### I fornitori - Partner di sostenibilità

Il Gruppo, consapevole del ruolo rilevante che riveste la sua catena di fornitura nella qualità e nella sostenibilità dei progetti realizzati, si è dotato di una procedura di selezione e qualifica che si applica a tutti i fornitori che influenzano il ciclo produttivo di Tozzi Green in termini di impatto sulla qualità del prodotto e servizio fornito, nonché sulla conformità ai requisiti di legge in materia di salute, sicurezza, ambiente e responsabilità amministrativa.

**Tozzi Green considera i propri fornitori e subappaltatori partner strategici di business con i quali instaurare relazioni stabili e trasparenti di lungo periodo.**

La catena di fornitura del Gruppo comprende fornitori per l'acquisto di:



#### **BENI E MATERIALI**

Le Società del Gruppo acquistano da fornitori specializzati componenti di impianti quali turbine, generatori, condotte, paratoie, pannelli, inverter, ecc.

Nel corso dell'ultimo biennio una significativa percentuale degli acquisti di beni ha riguardato i componenti dei Solar Home Systems impiegati nel progetto di elettrificazione rurale in Perù.



#### **SERVIZI**

Riguardano principalmente consulenze di ingegneria e progettazione, di manutenzione e consulenze tecnico professionali di tipo legale e amministrativo.

Una categoria molto importante ai fini del business in cui opera Tozzi Green, è costituita dai **subappaltatori**, ditte terze cui il Gruppo subappalta, laddove espressamente autorizzato dal gestore del contratto, la fornitura di parti degli impianti "chiavi in mano" come nel caso delle turbine eoliche o altre apparecchiature alimentate da fonti rinnovabili. Altre occasioni, in cui vengono richiesti i servizi di subappalto, possono essere, a titolo di esempio, le opere civili per le infrastrutture a supporto degli impianti (piazzole, accessi, depositi, fondazioni, allacci, ecc.) e alcune fra le attività di manutenzione degli impianti.

Per regolare i rapporti con i subappaltatori Tozzi Green si è dotata di una policy specifica che rientra nella più ampia **politica QHSE, mirata a garantire la gestione dei requisiti di Qualità, Salute e Sicurezza, Ambiente e Responsabilità amministrativa** in conformità con le leggi vigenti e le norme internazionali ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001. In quest'ottica ha scelto di selezio-



nare esclusivamente appaltatori e subappaltatori che si impegnino a rispettare il Codice Etico del Gruppo e operino nel rispetto di standard rigorosi nelle materie specificate dal Mod. 231/01 di Tozzi Green e in conformità a specifici requisiti di qualità, igiene, sicurezza del lavoro e tutela ambientale.

La procedura prevede la possibilità per Tozzi Green di eseguire audit di verifica dei requisiti e di rispetto delle regole da parte di proprio personale del Servizio QHSE opportunamente qualificato.

Laddove possibile e compatibilmente con la presenza sui territori di fornitori e appaltatori in possesso dei re-

quisiti previsti, Tozzi Green seleziona fornitori espressione delle realtà locali nelle quali opera e nelle quali sono localizzati gli impianti.

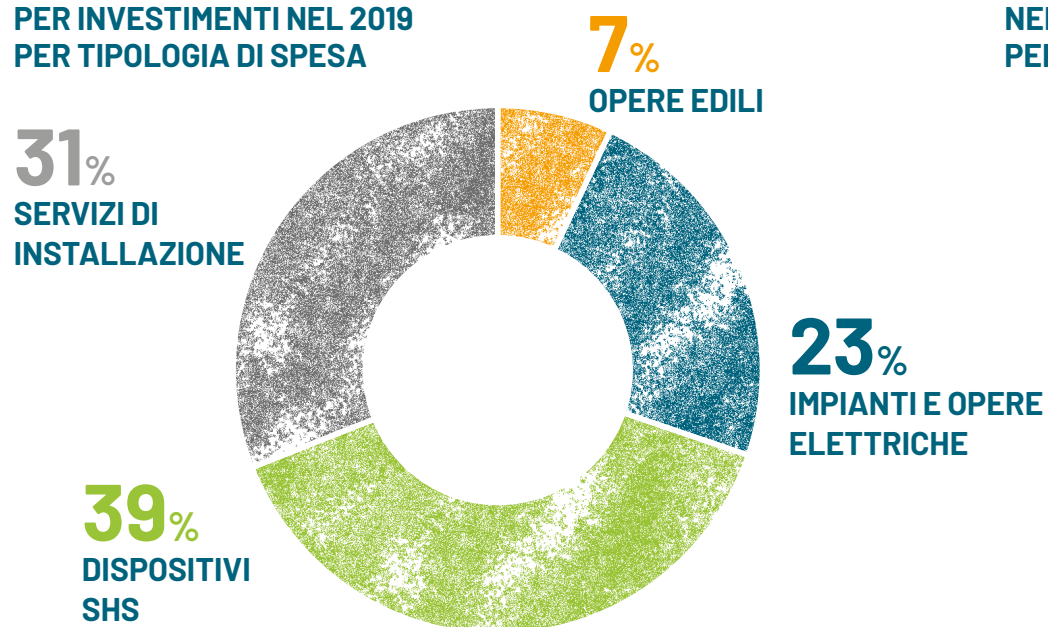
Nel corso del 2019 il Gruppo Tozzi Green ha fatto ricorso al lavoro di personale dipendente di ditte in subappalto, i cosiddetti contrattisti, per un totale di 3.758.433 ore delle quali il 97% nel settore energia e in particolare in Madagascar, per i progetti locali di sviluppo dell'idroelettrico. Queste ore corrispondono a 2.357 posti di lavoro equivalenti applicando il dividendo di 1.550, che è una stima delle ore nette lavorate annualmente da un lavoratore a tempo pieno, nel settore privato nel 2018.

Nel corso del 2019 Tozzi Green ha sostenuto costi a sostegno dei propri investimenti a vario titolo per un totale di 82,3 milioni.

Di questi:

- il 31% sono stati spesi per investimenti nei confronti di fornitori peruviani a cui il Gruppo ricorre per le attività di trasporto, installazione e manutenzione dei dispositivi fotovoltaici presso le abitazioni;
- il 31% sono stati spesi in fornitori del Madagascar, dove il Gruppo sta realizzando una centrale idroelettrica e dove detiene attività agricole;
- il 38% sono stati spesi nel resto del mondo per la fornitura di materiali e componenti di impianti.

### SUDDIVISIONE FORNITURE PER INVESTIMENTI NEL 2019 PER TIPOLOGIA DI SPESA



### SUDDIVISIONE FORNITURE NEL 2019 PER LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA PER INVESTIMENTI



# 2.5

## I nostri collaboratori

### TEMA MATERIALE:

**Occupazione di qualità  
e engagement del capitale umano**

### DESCRIZIONE DEL TEMA MATERIALE:

L'Azienda è un organismo complesso che vive grazie alle proprie risorse umane, alla loro attività e dedizione. Uno dei fattori fondamentali per la riuscita dell'impresa sono le persone "giuste" che le consentono di essere competitiva.

Il cuore pulsante dell'azienda risiede in un team di persone motivate che sentono propria l'Azienda e, per il bene comune, con le loro idee offrono giornalmente contributi nella soluzione di criticità.



**420**

Dipendenti



Avvio progetto MBO  
Management By Objectives

**81%**

Contratti a tempo  
indeterminato

**24,5%**

Donne sul totale organico  
del Gruppo

**+18%**

Dipendenti a fine 2019

**51%**

Personale in possesso  
di Laurea in Italia

**87%**

Personale del Gruppo  
con età inferiore a 50 anni

**35%**

Donne sul totale organico  
in Italia

**163%**

Tasso di compensazione  
fra assunzioni ed uscite  
di personale

**4.250**

Ore di formazione erogate

**+89%**

Ore di formazione erogate

**COSA ABBIAMO REALIZZATO  
NEL 2019**



**Al 31 dicembre 2019 il Gruppo Tozzi Green presenta un organico complessivo di 420 unità (+19% rispetto al 2018) che risulta suddiviso principalmente in 3 Paesi che coprono il 99% del totale: il 22% del personale in Italia, il 19% in Perù, il 58% in Madagascar.**

“ La maggior parte delle persone che lavora nelle aziende possiede molto più talento, intelligenza, capacità e creatività di quanto richieda o, perfino, consenta l'attività che svolgono ”

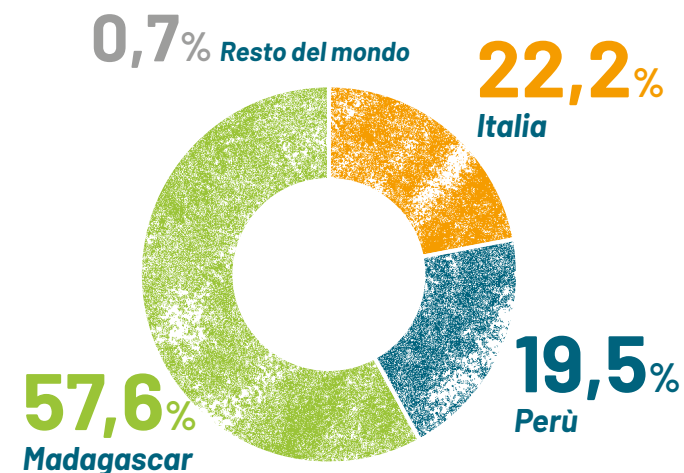
Alla base della gestione del personale del Gruppo Tozzi Green risiede la convinzione che risorse umane motivate e professionalmente eccellenti costituiscano la leva strategica fondamentale per competere ed affermarsi nel proprio business. A tal fine le Società del Gruppo promuovono condizioni e ambienti di lavoro che favoriscano propositività, creatività, partecipazione attiva, capacità di lavorare in team e propensione all'assunzione di responsabilità alla ricerca del "Wellness Organizzativo"<sup>2</sup> nella definizione di "ambiente psico-fisico-organizzativo-relazionale tale da produrre soddisfazione e benessere, se non felicità, nelle persone che lavorano nella e per l'azienda lungo tutto il suo processo di business". Tozzi Green crede nel change management e cioè in un approccio strutturato al cambiamento negli individui attraverso un processo continuo di creazione delle condizioni per l'innovazione diffusa all'interno dell'organizzazione, stimolando il contributo creativo delle singole persone che ne fanno parte.

<sup>2</sup> *Wellness organizzativo. Benessere e capitale umano nella Nice Company - Walter Passerini, Marco Rotondi - Franco Angeli ed. 2011*

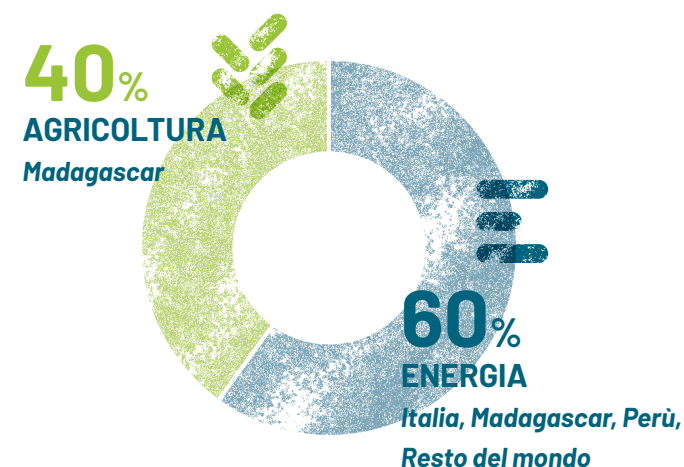
Il Codice Etico del Gruppo prevede il rispetto dei diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità fisica e morale e garantendo pari opportunità a tutti. Allo stesso modo rifiuta ogni forma di discriminazione basata su età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, razza, nazionalità, estrazione culturale, opinioni politiche e credenze religiose. Tozzi Green affronta l'eterogeneità delle norme locali a tutela del personale, conformandosi ai principi contenuti nel proprio Codice Etico, alle normative nazionali e ispirandosi alla politica sociale dell'International Labour Organization (ILO) che sancisce le norme minime internazionali delle condizioni di lavoro e dei diritti fondamentali del lavoratore.



### SUDDIVISIONE PERCENTUALE DIPENDENTI PER PAESE DI ATTIVITÀ



### SUDDIVISIONE PERCENTUALE DIPENDENTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ



## SUDDIVISIONE GEOGRAFICA DEI DIPENDENTI

NEL 2019

**420** tot.

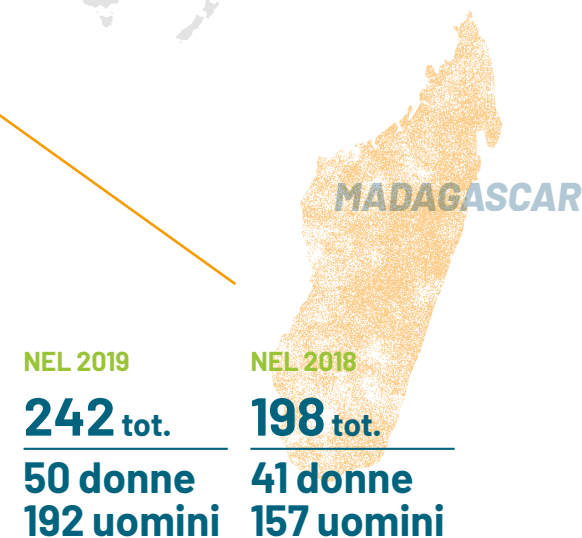
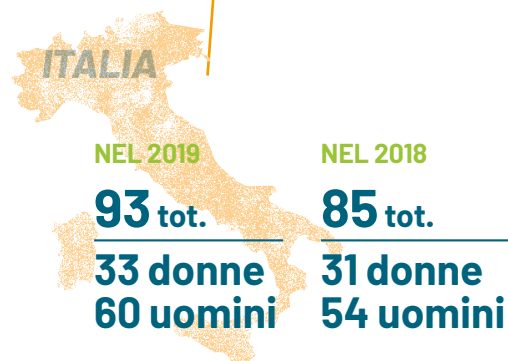
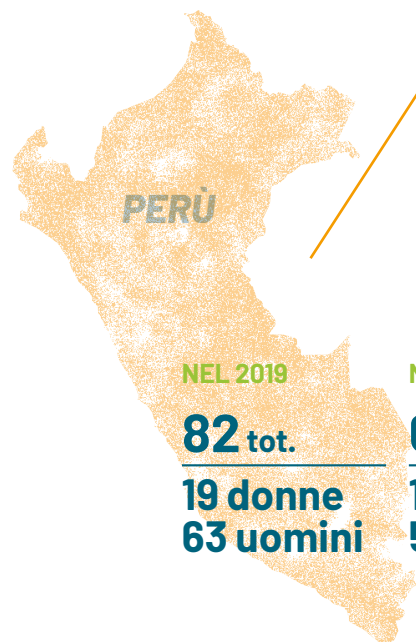
**103** donne  
**317** uomini

NEL 2018

**353** tot.

**86** donne  
**267** uomini

Dei 242 dipendenti (+22% rispetto al 2018) che operano in Madagascar il 31% è impegnato nel settore Energia e il restante 69% nel settore agricoltura.



### RESTO DEL MONDO

NEL 2019

**3** tot.

**1** donne  
**2** uomini

NEL 2018

**3** tot.

**1** donne  
**2** uomini

### DI CUI NEL SETTORE ENERGIA



**74** tot.

**23** donne  
**51** uomini

**52** tot.

**17** donne  
**35** uomini

### DI CUI NEL SETTORE AGRICOLTURA



**168** tot.

**27** donne  
**141** uomini

**146** tot.

**24** donne  
**122** uomini



L'organico complessivo è composto per il 24,5% da donne e per il 75,5% da uomini.

In Italia l'occupazione femminile del Gruppo rappresenta il 35% mentre si attesta intorno al 23% e al 20% rispettivamente in Perù e Madagascar. A livello di Gruppo l'81% del personale è assunto con un contratto a tempo indeterminato. L'incidenza dei contratti a tempo indeterminato sul totale dei contratti varia dal 91% in Italia, al 96% nel Madagascar, al 70% in Perù dove buona parte del personale è reclutato per attività di installazione sul territorio che devono essere contrattualmente completate nel breve periodo. Laddove le caratteristiche delle attività lo permettono, Tozzi Green tende ad offrire stabilità dei rapporti di lavoro.

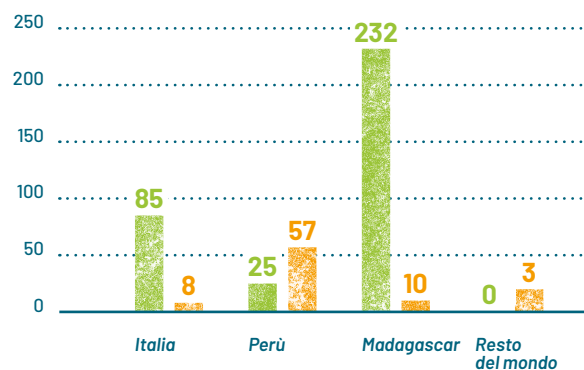
Nel corso del 2019, 7 contratti a tempo determinato sono stati trasformati in contratti a tempo indeterminato

(4 uomini in Italia, 2 uomini e 1 donna in Madagascar). Fanno ricorso al part-time 8 dipendenti, dei quali 6 lavorano in Italia e sono donne.

Per garantire eventuali cambiamenti organizzativi e le relative comunicazioni al personale, il Gruppo segue procedure conformi alle normative dei Paesi in cui opera.

### COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO

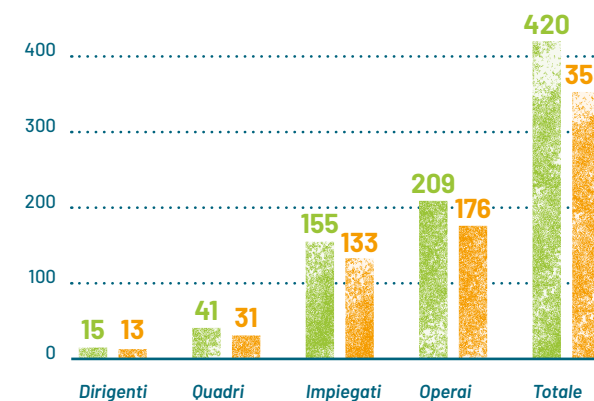
■ tempo indeterminato ■ tempo determinato



Circa il 50% dei dipendenti del Gruppo è rappresentato da operai. Il dato è fortemente influenzato dalla composizione del personale in Madagascar dove il 70% dei dipendenti è impiegato nelle produzioni agricole di JTF. Il 70% del personale in Italia e il 49% in Perù ha una qualifica da impiegato.

### COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DEL GRUPPO PER QUALIFICA

■ 2019 ■ 2018

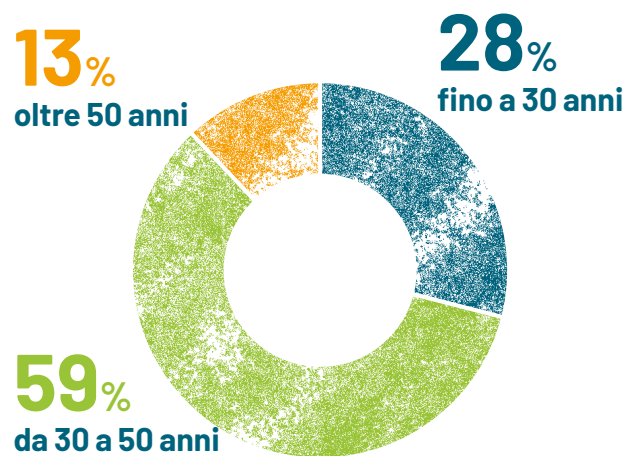


### COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER QUALIFICA, GENERE E PAESE

	2019										2018									
	ITALIA		PERÙ		MADAGASCAR		RESTO DEL MONDO		Totale	ITALIA		PERÙ		MADAGASCAR		RESTO DEL MONDO		Totale		
	D	U	D	U	D	U	D	U		D	U	D	U	D	U	D	U			
Dirigenti	0	5	0	2	1	7	0	0	15	0	4	1	5	1	2	0	0	13		
Quadri	3	10	1	3	10	14	0	0	41	3	9	0	0	7	12	0	0	31		
Impiegati	30	35	14	26	22	25	1	2	155	28	31	10	26	19	16	1	2	133		
Operai	0	10	4	32	17	146	0	0	209	0	10	2	23	14	127	0	0	176		
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>60</b>	<b>19</b>	<b>63</b>	<b>50</b>	<b>192</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>420</b>	<b>31</b>	<b>54</b>	<b>13</b>	<b>54</b>	<b>41</b>	<b>157</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>353</b>		

D = Donne; U = Uomini

## COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER FASCE D'ETÀ



Il 28% dei dipendenti ha meno di 30 anni di età e complessivamente il 59% si colloca fra i 30 e i 50 anni. L'87% del personale non supera i 50 anni di età. La combinazione di professionalità junior e senior fa sì che l'audacia e la diversa visione si incontrino in un mix di esperienze da condividere. Unione che si manifesta anche nella complementarietà delle due generazioni dei proprietari, Presidente e Amministratore Delegato.

In Italia, oltre il 50% del personale è laureato. A livello di Gruppo la media di laureati arriva al 44% ma la percentuale sale al 68% se si considera il possesso di un diploma di laurea o di un diploma di scuola secondaria. In Italia, il 100% del personale è coperto da contratto collettivo di lavoro nell'ambito del contratto metalmeccanico privato.

I rapporti di lavoro in Perù e Madagascar sono regolati da appositi contratti redatti nel rispetto delle normati-

ve locali<sup>3</sup> che richiedono requisiti stringenti in tema di tutela dei lavoratori, prevenzione dei rischi di lavoro minorile, formazione professionale, sicurezza sul lavoro e stabiliscono quali autorità sono deputate alle ispezioni e ai controlli. Entrambe le legislazioni prevedono l'iscrizione dei dipendenti nelle liste della previdenza sociale e ai fini del pagamento delle imposte sul reddito.

Nel corso del 2019 diciotto dipendenti del Gruppo (9 donne e 9 uomini) hanno usufruito di congedo parentale 13 dei quali sono rientrati al lavoro dopo il periodo di congedo; 13 dei 17 dipendenti che avevano usufruito del congedo nel corso del 2018 risultano ancora in organico dopo 12 mesi.

<sup>3</sup> Ley General de Inspección del Trabajo Ley N° 28806 in Perù. Loi n° 2003-044 du 28 juillet 2004 portant Code du travail.

## La formazione e la valorizzazione delle competenze

Il raggiungimento della meta aziendale è determinato dalle conoscenze e dalle competenze delle persone. Tozzi Green forma adeguatamente le proprie risorse, sia per permettere l'acquisizione di nuove competenze legate ai nuovi processi di business, sia per valorizzare le qualità individuali rendendole esplicite ed utilizzabili. L'obiettivo è quello di individuare per ciascuno il posto giusto, per permettere alle persone di fare le cose che sanno fare bene e nelle quali possono ottenere i migliori risultati. Il training on the job resta la modalità di formazione day by day che permette l'acquisizione di capacità pratiche e che viene svolta quotidianamente durante le ore di lavoro, sia nell'operatività quotidiana, che nell'attività di inserimento di nuove risorse.

### ORE DI FORMAZIONE PER QUALIFICA E GENERE

	2019							2018						
	ITALIA		PERÙ		MADAGASCAR		Totale	ITALIA		PERÙ		MADAGASCAR		Totale
	D	U	D	U	D	U		D	U	D	U			
Dirigenti	0	85	0	0	0	0	85	0	27,5	0	150	0	0	177,5
Quadri	109	231	0	348	232	68	988	63	7	0	0	180	0	250
Impiegati	258	294	771	1.486	300	68	3.177	102	70	450	900	260	45	1.827
<b>Totale</b>	<b>367</b>	<b>610</b>	<b>771</b>	<b>1.834</b>	<b>532</b>	<b>136</b>	<b>4.250</b>	<b>165</b>	<b>104,5</b>	<b>450</b>	<b>1.050</b>	<b>440</b>	<b>45</b>	<b>2.254,5</b>

D = Donne; U = Uomini



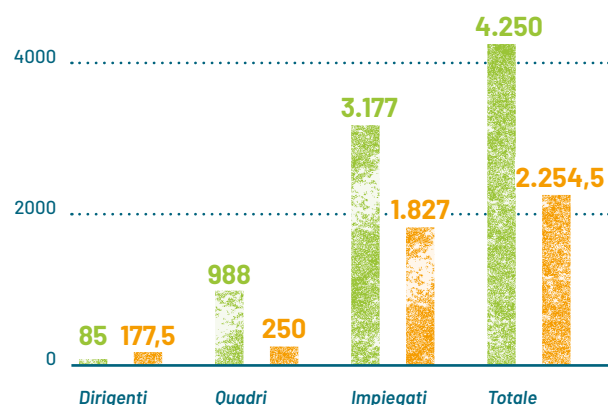
In particolare in Madagascar, nel dipartimento agricoltura, viene utilizzata una modalità di formazione continua che coinvolge i lavoratori che abitano i villaggi della zona e che contribuisce a diffondere una conoscenza capillare di tecniche agricole, che possono essere spese anche al di fuori del luogo di lavoro.

Nel corso del 2019 sono state erogate a livello di Gruppo 4.250 h di formazione ai dipendenti (1.670 alle donne e 2.580 agli uomini) con un aumento dell'88,5% rispetto all'anno precedente.

Mediamente sono state somministrate 10,12 h di formazione a ciascun dipendente del Gruppo (16,21 h alle donne e 8,14 h agli uomini).

## ORE DI FORMAZIONE PER QUALIFICA

■ 2019 ■ 2018



I risultati aziendali dipendono dalle performance di chi lavora al raggiungimento di quei risultati, ovvero l'imprenditore, il manager e le risorse umane a vario titolo coinvolte nel processo strategico/operativo. Va da sé che migliore è la performance, migliori sono i risultati ottenuti. Pertanto, fissati degli indicatori significativi di performance o KPI, tutte le azioni tese a migliorare le performance attraverso l'incremento dei KPI positivi, hanno un impatto diretto e immediatamente misurabile sui risultati ottenuti.

L'inserimento del progetto MBO (Management by Objectives) nel 2019 rappresenta uno strumento a sostegno delle strategie di business. La società è consapevole del fatto che si tratti di uno strumento che necessiterà di integrazioni sulla popolazione aziendale e di alcuni anni di lavoro per potersi considerare corretto.

È finalizzato a:

- allineare gli interessi del management alla visione strategica dei vertici aziendali;
- migliorare il coinvolgimento e la responsabilizza-

zione delle persone verso il raggiungimento degli obiettivi aziendali;

- premiare i comportamenti coerenti con le strategie e le politiche aziendali e di funzione;
- fidelizzare le risorse umane.

In Tozzi Green ogni partecipante è valutato fino ad un massimo di 8 obiettivi:

- 2 obiettivi di Gruppo, uguali per tutti i partecipanti al sistema;
- al massimo 6 obiettivi individuali, legati al ruolo ricoperto.

A ciascun obiettivo viene associato un peso e una relativa quota dell'incentivo monetario complessivo.

L'obiettivo di Gruppo, uguale per tutte le risorse coinvolte, ha un peso pari al 50% dell'ammontare dell'incentivo e viene misurato attraverso due indicatori finanziari che sono l'EBITDA e il PFN/EBITDA secondo il Piano e il Budget approvato ogni anno dal C.d.A.

## RAPPORTO RETRIBUZIONI MEDIE FRA I GENERI

	ITALIA		PERÙ*		MADAGASCAR ENERGY		MADAGASCAR AGRICOLTURA		RESTO DEL MONDO	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Dirigenti	0%	0%	0	0	150%	27%	0%	0%	0	0
Quadri	95%	93%	72%	63%	88%	216%	28%	21%	0	0
Impiegati	71%	76%	79%	71%	64%	33%	85%	126%	155%	155%
Operai	0	0	163%	100%	190%	18%	65%	81%	0	0
<b>Media generale</b>	<b>69%</b>	<b>72%</b>	<b>47%</b>	<b>35%</b>	<b>113%</b>	<b>105%</b>	<b>84%</b>	<b>78%</b>	<b>155%</b>	<b>155%</b>

\* I dati riguardano solo la società Tre Perù che copre l'85% dei dipendenti del Gruppo in Perù in quanto la società Tre Perù non registra la presenza di donne nel proprio organico

# 2.6

## Salute e sicurezza

**TEMA MATERIALE:**  
**Salute e sicurezza**

DESCRIZIONE DEL TEMA MATERIALE:

Con salute e sicurezza si intendono i sistemi di gestione applicati sui luoghi di lavoro volti a tutelare l'integrità fisica e morale del personale, i sistemi di gestione di sicurezza delle operazioni e degli impianti a tutela di chi ci lavora e di chi vive in prossimità.



Mappatura **processi aziendali**  
e individuazione  
**aree di miglioramento**

**2.089** ore

Formazione sulla sicurezza

**+47%**

Identificazione  
**fabbisogni formativi**  
del personale per rischi  
e responsabilità

Piano di azioni di  
sviluppo **cultura HSE**

Elaborazione  
**Sistema di Gestione**  
**QHSE Integrato**

**Certificazione**  
**ISO:45001**

per la gestione di  
salute e sicurezza  
entro primavera 2020

**COSA ABBIAMO REALIZZATO**  
**NEL 2019**

**IMPEGNI FUTURI**



“ Crediamo nell'importanza di educare alla salute e alla sicurezza delle persone, alla tutela dell'ambiente in cui viviamo, fonte di energia e di lavoro.

Abbiamo iniziato un viaggio di condivisione di valori ed esperienze per promuovere la cultura della sicurezza sul lavoro e nella vita di tutti i giorni.

Intendiamo alimentare la sicurezza sul lavoro, creando luoghi e occasioni di dibattito e confronto, dove trasferire conoscenze e stimolare nuove idee e riflessioni, con il coinvolgimento di tutti i dipendenti e gli stakeholder.

Tozzi Green si è dotata di un Sistema di Gestione QHSE integrato, conforme ai più alti standard internazionali di riferimento, che si impegna a certificare entro il 2020 in accordo agli standards internazionali ISO 9001:2015 (Qualità), ISO 14001:2015 (Ambiente) ed ISO 45001:2018 (Salute & sicurezza).

Affinché il sistema di gestione e gli obiettivi che il Gruppo si è prefissato diventino parte integrante dell'essere e dell'agire di ogni collaboratore dell'azienda, l'azienda è impegnata a sviluppare le competenze tecniche specifiche e a creare i presupposti per lo sviluppo di una cultura QHSE all'interno dell'organizzazione e ad effettuare un riesame, con cadenza annuale, delle performance aziendali in materia di salute, sicurezza e ambiente.

**Il piano di miglioramento del Sistema di Gestione in tema di sicurezza avviato da Tozzi Green ha comportato un significativo aumento delle ore di formazione sul tema: 2.089 ore di formazione nel 2019 con un aumento del 47% rispetto all'anno precedente.**

Per questo abbiamo adottato un percorso di formazione non convenzionale a partire dai dirigenti, per rendere più efficace e consapevole l'esercizio della propria leadership in materia di sicurezza. Siamo consapevoli che gli esempi positivi all'interno dell'organizzazione diventano a loro volta fonte di ispirazione per tutte le risorse.

Noi responsabili siamo i primi attori del cambiamento.

*Andrea Tozzi, AD di Tozzi Green  
(dal video sul tema HQSE)*

”

In particolare il piano di azioni per lo sviluppo della cultura HSE all'interno del Gruppo ha comportato le seguenti attività svolte nel 2019:

- è stato completato un corso per dirigenti sulla leadership HSE, basato su modalità di insegnamento esperienziali;
- è stata condotta una serie di workshop aventi l'obiettivo di coinvolgere i partecipanti sui contenuti della politica aziendale in tema di sicurezza e nella definizione di un logo HSE che favorisca il senso di appartenenza e di coinvolgimento;
- è stato organizzato un evento a fine aprile in occasione della Giornata Mondiale della Salute e sicurezza sul Lavoro (28/04).

Per dare maggiore visibilità al percorso avviato e per favorire la consapevolezza del personale, Tozzi Green ha partecipato al **Road Show di Italia Loves Sicurezza (#ILS19)**, un importante movimento nato recentemente in Italia, basato sulla volontà di rivoluzionare il modo in cui salute e sicurezza sono comunicati e vissuti, adottando canali di comunicazione incentrati sulla partecipazione, sul coinvolgimento e sull'emozione.

In Perù il Gruppo, nelle società controllate Ergon e Tre, si avvale di un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro finalizzato al rispetto dei requisiti tecnici e legali stabiliti dalla legge n. 29781 e dai suoi regolamenti. A tal fine è attivo all'interno di ciascuna azienda un Comitato per la sicurezza e la salute sul lavoro, che è responsabile dell'incontro mensile e della valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del Sistema di Gestione di salute e sicurezza sul lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni fra il personale che opera in Italia e in Perù. Si sono verificati 3 infortuni fra il personale del Madagascar, di cui due fra i dipendenti che svolgono attività agricole e 1 nel settore energia. Su un totale di 1.275.276 ore lavorate dal personale di tutto il Gruppo nel 2019, l'indice di frequenza degli infortuni si è attestato a quota 0,47.

## Salute e sicurezza nella gestione EPC

Una delle principali aree nella quale il Gruppo è impegnato sui temi salute e sicurezza è rappresentata dalla gestione dell'intera filiera che compone i contratti EPC, in particolare con riferimento all'identificazione e alla gestione dei principali rischi che le attività della filiera presentano. In quest'ottica, oltre a procedure specifiche, è stato definito un panel mirato di KPI in tema QHSE per singolo progetto e per l'attività di Tozzi Green nel suo complesso, il cui monitoraggio consentirà di valutare le effettive performance del progetto.







# IL NOSTRO IMPEGNO PER IL FUTURO DEL PIANETA

Mettiamo a disposizione il nostro know-how  
e la nostra capacità imprenditoriale per la creazione  
di nuovi modelli di sviluppo capaci di coniugare la crescita  
economica con la tutela dell'ambiente e il rispetto  
dei principi di equità sociale.



# 3.1 Ricerca e innovazione

## TEMA MATERIALE: Ricerca e innovazione

### DESCRIZIONE DEL TEMA MATERIALE:

La ricerca di nuove fonti alternative per produrre energia e di strumenti innovativi per utilizzare le energie disponibili in natura e superare i problemi derivanti dalla loro discontinuità, ha indirizzato lo sviluppo del Gruppo sin dalla sua nascita e ha consentito la sua espansione nel settore dell'elettrificazione rurale, che è diventata una parte significativa del suo business, e verso l'agricoltura. Attraverso questi filoni di ricerca Tozzi Green ha sviluppato progetti in Paesi nei quali la povertà energetica affligge ancora oggi larga parte della popolazione e persegue l'obiettivo di rendere l'elettricità fruibile in zone difficilmente raggiungibili dalle reti di distribuzione.



Il nostro impegno per il futuro del pianeta

## Ricerca nel campo delle fonti alternative della tecnologia applicata

### Sviluppo di tecnologia SHS (Solar Home Systems) per l'elettrificazione rurale

### Ricerca nel settore agronomico (Jatropha Curcas come fonte alternativa di energia)

## COSA ABBIAMO REALIZZATO NEL 2019

### Progetto Nufid (24 mesi a partire da giugno 2018)

### Progetto Amaranto (28 mesi a partire dal gennaio 2018)

## IMPEGNI FUTURI

“ Vogliamo sposare questo obiettivo: fornire elettricità e luce a chi oggi non ne ha accesso. Possiamo farlo con la nostra esperienza nel settore energetico e la nostra conoscenza delle tecnologie di energy storage.

Andrea Tozzi, AD di Tozzi Green

”



## Sviluppo delle tecnologie mini-grid

L'obiettivo della ricerca in Tozzi Green è quello di superare i limiti intrinseci delle fonti energetiche rinnovabili, dovuti alla non programmabilità della loro produzione energetica. L'accumulo di energia consente di ottimizzare l'impiego delle fonti rinnovabili, rendendole fruibili a richiesta dell'utente, mentre la generazione distribuita minimizza le dispersioni energetiche in rete, attenuando l'impatto ambientale.

La ricerca di Tozzi Green va nella direzione di rendere l'energia elettrica disponibile nei Paesi in via di sviluppo dove la difficoltà di approvvigionamento energetico costituisce la principale causa di povertà e si inserisce nel settore della tecnologia **mini grid** (mini reti). Il termine identifica un sistema di distribuzione elettrica off-grid che riguarda la produzione di energia su piccola scala (da pochi kW ad alcuni MW). Si prevede che oltre 190.000 mini-grid saranno realizzate nel mondo entro il 2030 per fornire accesso all'energia ad oltre 500.000 persone.

Sono relativamente veloci e facili da implementare anche in aree remote e possono essere alimentate da impianti solari, eolici, a biomasse o ibridi, riducendo i costi operativi e le emissioni associate<sup>3</sup>.

I principali vantaggi delle tecnologie mini-grid sono:

- **brevi tempi di realizzazione:** meno di un anno;
- **modularità:** possibilità di ampliare la potenza dell'impianto in funzione della crescita della domanda energetica;
- **sostenibilità ambientale e sociale:** direttamente connessa alle piccole dimensioni degli impianti e alle destinazioni d'uso strettamente legate alle esigenze del territorio e delle popolazioni in questione;
- **basso costo dell'energia prodotta,** se confrontato con i costi di realizzazione della rete di trasmissione per raggiungere le comunità remote.

<sup>3</sup> *MINI GRIDS FOR HALF A BILLION PEOPLE Market Outlook and Handbook for Decision Makers, ESMAP, World Bank*

Le competenze tecniche ed ingegneristiche, consolidate nel corso degli anni, hanno permesso al Gruppo Tozzi Green di proporsi come sviluppatore mini-grid e di sistemi Solar Home System (SHS). Questi ultimi al servizio delle utenze domestiche, di piccole strutture sanitarie e di istituti scolastici che non dispongono di energia elettrica. I SHS hanno potenze fino a qualche kW e sono composti da un impianto fotovoltaico di piccola taglia, da un regolatore di carica e da un sistema di accumulo e di distribuzione dell'energia. La loro manutenzione è volutamente semplificata e può essere svolta dalle comunità locali.

Grazie alla ricerca di soluzioni innovative Tozzi Green ha sviluppato un proprio sistema SHS denominato RER (Recurso Energia Renovable) per le esigenze specifiche del progetto di elettrificazione rurale in Perù.

In parallelo alle attività di ricerca nel core business delle energie rinnovabili, Tozzi Green sviluppa da tempo ricerche su specie vegetali per la produzione di energia e per applicazioni nel settore alimentare/nutraceutica.





## Progetto NuFid

Il progetto è fondato sull'utilizzo di prodotti di scarto della lavorazione del fico d'India per ottenere semilavorati di alto valore intrinseco. Con un approccio tecnico-chimico-sperimentale, attraverso la raccolta, il trattamento e l'analisi chimica dei co-prodotti della produzione del fico d'India siciliano, si intende arrivare alla preparazione di farine speciali, di integratori alimentari e di prodotti utilizzabili nel campo della nutraceutica e della cosmetica, infine di prodotti per la nutrizione animale. Questo utilizzo completo dei frutti di scarto e dei cladodi di potatura può essere considerato un processo di economia circolare nel quale nessuna parte della pianta viene considerata rifiuto da smaltire.

Nell'ottica della tutela del territorio di produzione, in questo progetto sono state direttamente coinvolte le mag-

**A giugno 2018 Tozzi Green ha avviato un progetto rivolto alla valorizzazione dei co-prodotti del fico d'India a partire dalla frutta di scarto, dai semi del frutto e dai cladodi (pale) ottenute dalla potatura primaverile. Il progetto ha durata biennale ed è interamente finanziato da Tozzi Green.**

giori organizzazioni dei produttori siciliani di fico d'India, appartenenti alla zona Etna e a San Cono (Catania).

Per la parte relativa al trattamento preliminare del prodotto e alle analisi chimiche, sono state coinvolte due università:

- l'Università degli Studi di Firenze tramite il Dipartimento Neurofarba, per lo "Studio sulla composizione dei frutti di fico d'India siciliano per una sua valorizzazione nutraceutica";

- l'Università degli Studi di Catania, tramite il Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Di3A) per un contratto di ricerca denominato "Studio sulla composizione dei frutti, dei semi e dei cladodi di fico d'India siciliano per una sua valorizzazione nutraceutica e industriale".

A seguito di risultati promettenti ottenuti nei primi mesi di ricerca, a gennaio 2019, Tozzi Green ha presentato presso il Ministero dello Sviluppo Economico domanda di agevolazioni finanziarie per progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito dei settori applicativi coerenti con la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) "Agrifood".

La domanda ha superato con esito positivo la fase di pre istruttoria ed è in fase di istruttoria.

In tale ambito Tozzi Green ha iniziato una progettazione preliminare dell'impianto di trattamento dei prodotti di scarto per l'ottenimento delle matrici vegetali semilavorate.

Nell'ottica della sostenibilità ambientale e della valorizzazione del territorio siciliano, Tozzi Green ha individuato come possibile sede dell'impianto industriale alcuni edifici già presenti nella zona etnea e messi a disposizione dalle organizzazioni dei produttori locali.





## Caratterizzazione di oli essenziali

È stato avviato un servizio di caratterizzazione di oli essenziali prodotti e commercializzati da una società partecipata da Tozzi Green e con sede in Madagascar. Il laboratorio R&D di Tozzi Green è stato dotato di un gas cromatografo con spettrometro di massa per l'analisi e la caratterizzazione dei campioni di oli essenziali provenienti dal Madagascar.

## Progetto Amaranto

A partire da gennaio 2018, Tozzi Green ha stipulato un contratto della durata di 28 mesi con il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente (DISPAA) dell'Università di Firenze per una ricerca avente come oggetto la "Selezione di varietà di amaranto (*Amaranthus spp. L.*) e la messa a punto della tecnica colturale".

L'amaranto, una specie vegetale riscoperta nei primi anni '70, è uno pseudo cereale con notevoli proprietà nutritive, ricco di proteine, di lisina e di calcio. Oltre ad essere già utilizzato come base per preparazioni alimentari per celiaci, potrebbe diventare nel prossimo futuro un valido alimento come sostitutivo o complemento delle proteine di origine animale, la cui produzione presenta maggiori problemi di sostenibilità ambientale. La ricerca ha portato alla selezione di una nuova varietà di amaranto.





## 3.2 L'elettrificazione rurale in Perù

Nell'aprile 2015 Ergon Perù S.A.C, partecipata del Gruppo Tozzi Green, ha vinto una gara pubblica internazionale indetta dallo Stato peruviano attraverso il suo **Ministero dell'Energia e delle Miniere (MEM)**, per la fornitura di energia elettrica con risorse energetiche rinnovabili in aree non collegate alla rete elettrica nazionale per le aree geografiche Nord, Centro e Sud del Paese. Il progetto mira a promuovere l'uso delle risorse energetiche rinnovabili per migliorare la qualità della vita delle popolazioni più povere che vivono in aree remote del Paese e contribuire, nello stesso tempo, a salvaguardare l'ambiente. Sulla base del contratto e dei successivi addendum, l'ultimo dei quali firmato nel marzo 2019, la Società si è assunta l'impegno della progettazione, costruzione e installazione fino ad un massimo di 213.441 strutture RER autonome per le tre aree geografiche entro il 31 gennaio 2020. Si è inoltre impegnata a prestare l'assistenza necessaria e la manutenzione dei dispositivi installati per i successivi quindici anni al termine dei quali la concessione acquisita da Ergon Perù con l'aggiudicazione della gara si esaurirà. Le strutture installate verranno trasferite in capo ad un distributore che a fine periodo verrà designato dal governo peruviano.

Il nostro impegno per il futuro del pianeta

“ Con l'elettricità è possibile pompare acqua pulita dalle falde profonde e si possono conservare i vaccini in frigoriferi alle temperature richieste. Con una semplice lampadina questi uomini e queste donne hanno scoperto la possibilità di allungare la giornata oltre il tramonto, ascoltare una radio, tessere le proprie stoffe con una piccola macchina da cucire, e i bambini leggere e studiare anche dopo il calar del sole. Rendere disponibile l'energia elettrica significa creare delle basi concrete per contrastare la povertà.

Si può dire che il lavoro di elettrificazione rurale in Perù è etico perché produce del bene? No! È proprio perché produce del bene, senza derogare al suo principio ispiratore, ossia a fare business, che è etico.

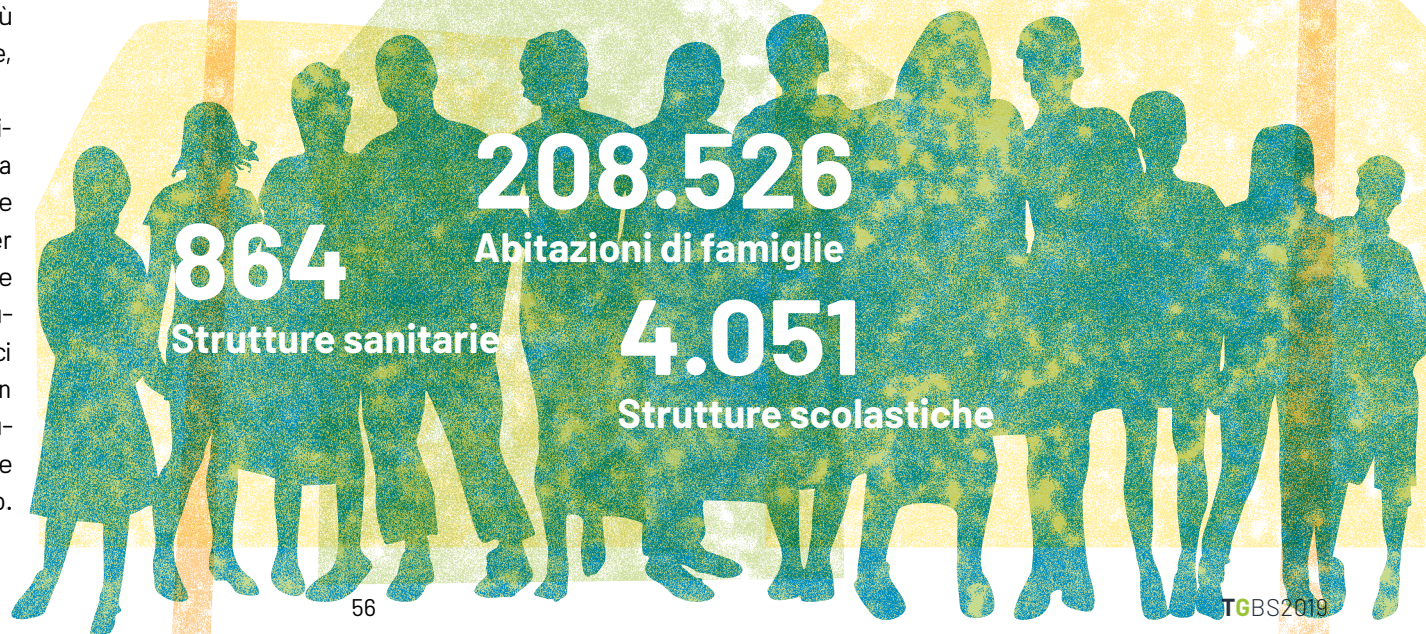
In quell'operazione, Tozzi Green senza bisogno di apporre alcuna etichetta, immette nel suo fare una visione etica, ossia completamente dentro l'umano.

Andrea Tozzi, AD di Tozzi Green

”

**RER  
IL SISTEMA SHS  
DI TOZZI GREEN  
PER IL PROGETTO PERÙ**

**Il progetto di elettrificazione rurale  
del Perù risulta ad oggi il più grande  
progetto di questo tipo nel mondo.**





Il sistema SHS derivante dalla ricerca Tozzi Green presenta caratteristiche e modularità differenti per adattarsi ai diversi tipi di utilizzo e alle necessità di utenze diverse quali abitazioni e strutture sanitarie e scolastiche.

## TIPOLOGIE DI SISTEMI

### RER 1 PER ABITAZIONI

Impianto fotovoltaico domestico in corrente continua (12V) che dispone di componenti interni ed esterni **da installare nelle abitazioni** selezionate.



### RER 2 PER STRUTTURE SANITARIE

Impianto fotovoltaico Comunitario - RER 2 in corrente alternata (220V) costituito da componenti interni ed esterni **da installare nelle strutture sanitarie** che non dispongono di energia elettrica.



### RER 3 PER ISTITUTI SCOLASTICI

Impianto fotovoltaico Comunitario - RER 3 in corrente alternata (220V) costituito da componenti interni ed esterni **da installare negli istituti scolastici** che non dispongono di energia elettrica.





## FASI DI SVILUPPO DEL PROGETTO

### FASE I

#### COSTANTE MONITORAGGIO DEI BANDI INTERNAZIONALI

Il controllo delle opportunità presenti sul mercato delle energie rinnovabili, con riferimento ai bandi internazionali, avviene utilizzando le piattaforme dedicate al monitoraggio dell'andamento del mercato e tramite i canali aperti con gli stakeholder locali.

### FASE II

#### SVILUPPO DI TECNOLOGIE E PRODOTTI

Il forte sviluppo della divisione Engineering consente di realizzare prodotti innovativi in grado di soddisfare le richieste dei bandi e vincere la concorrenza. In particolare, il Gruppo si propone come sviluppatore di SHS di piccole dimensioni, facilmente sostituibili ed il cui montaggio richiede poche ore di lavoro.

### FASE III

#### AVVIO DELLA PRODUZIONE

Una volta vinto il bando, il Gruppo struttura e gestisce direttamente le attività di:

- selezione fornitori;
- reperimento del materiale per la produzione;
- controllo qualità;
- trasporto prodotti dai siti di produzione agli *hub* dove vengono stoccati.

### FASE IV

#### LOGISTICA E INSTALLAZIONE

L'attività comprende la distribuzione dei prodotti dagli *hub* ai magazzini, situati nei punti strategici del Paese, e l'installazione da parte di squadre specializzate nelle abitazioni individuate in precedenza con un censimento condotto dal Gruppo stesso.

### FASE V

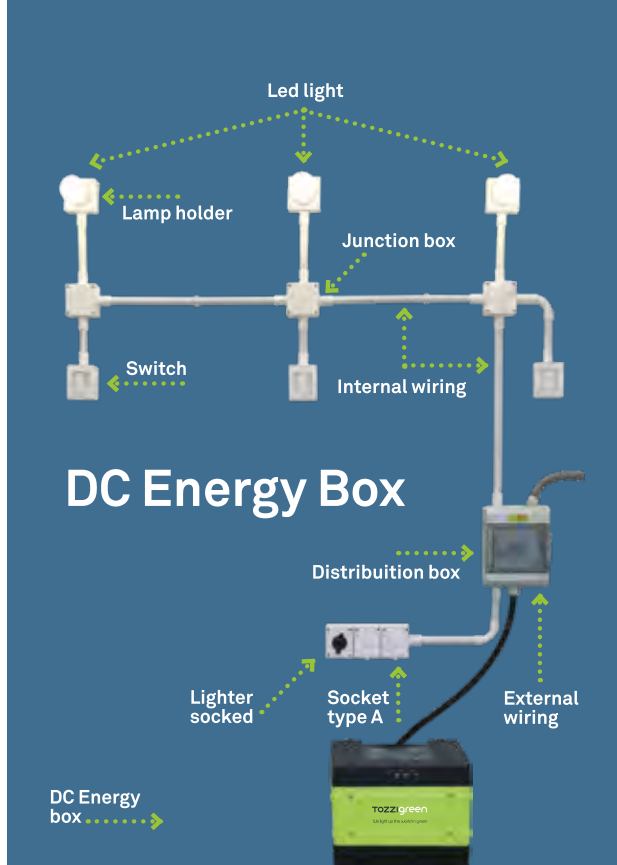
#### MONITORAGGIO E SUPPORTO TECNICO

Attività volte ad assicurare l'operatività e la qualità del servizio reso, sulla base dei requisiti imposti dal MEM ed indicati nel contratto di concessione. In particolare, comprendono:

- manutenzione preventiva;
- ripristino su chiamata;
- connessione o riconnessione del sistema;
- training continuo dell'utilizzatore;
- monitoraggio degli aggiornamenti tecnologici.







Quello peruviano è un progetto ambizioso che ha consentito di portare la corrente elettrica in abitazioni che erano ancora prive delle più rudimentali forme di urbanizzazione, così come ha permesso ai centri di Pronto Soccorso e ai presidi medici di potersi attrezzare con le strumentazioni necessarie per intervenire di fronte alle emergenze, sia pure in forma limitata.

In Paesi come il Perù la sperequazione tra una minoranza ricca e una maggioranza alquanto povera rappresenta, ancora oggi, un elemento fortemente discriminante rispetto all'utilizzo di un bene, la corrente elettrica appunto, che, a torto, i Paesi occidentali tendono a considerare scontato.

L'accesso all'energia è reso problematico da diversi fattori, soprattutto geografici, quali la distanza dalle località situate nelle zone più remote e impervie e l'isolamento della popolazione legato alla carenza o inadeguatezza delle vie di comunicazione.

Proprio la mancanza di infrastrutture stradali ha impedito di fatto l'investimento da parte di privati in progetti legati all'elettificazione rurale e indotto il Governo peruviano ad intervenire al fine di sfruttare le energie rinnovabili per colmare la povertà energetica che ancora riguarda parti significative della popolazione.

Secondo l'accordo stipulato, Tozzi Green è responsabile della complessa organizzazione logistica della catena di fornitori che installa kit in aree eccezionalmente remote del Paese: a 5000 m sulle Ande, o in mezzo alla

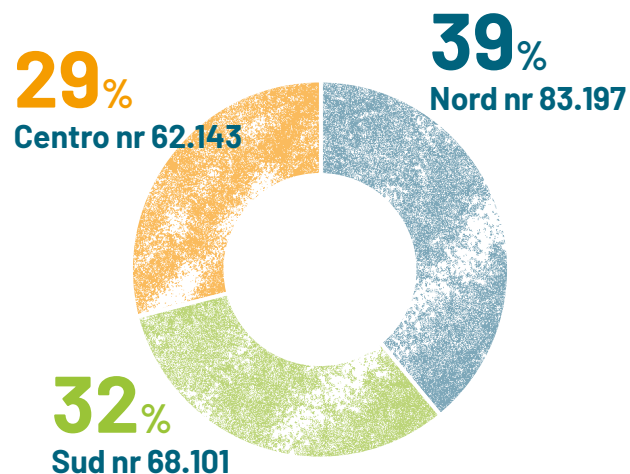
selva dopo aver navigato un fiume per tre giorni. A fine gennaio 2020 il progetto è giunto ad un buon punto di stato avanzamento: sono stati installati in tutto 213.441 dispositivi.

Ad ogni utente è stato fornito l'elenco di elettrodomestici adatti ad essere utilizzati perché a basso consumo, come la radio o la televisione.

Sono stati organizzati inoltre incontri formativi per sensibilizzare la popolazione ad un uso corretto del sistema e illustrarne tutte le potenzialità.

Le installazioni di kit di maggiore potenza nelle strutture sanitarie e scolastiche, secondo il piano prestabilito, comportano uno straordinario avanzamento negli standard sanitari della zona e favoriscono opportunità culturali e scolastiche prima impensabili.

### RIPARTIZIONE DELLE INSTALLAZIONI SHS PREVISTE PER AREA GEOGRAFICA IN PERÙ



INSTALLAZIONI APPROVATE AL 31 GENNAIO 2020	
RER 1 (abitazioni di famiglie)	200.716*
RER 2 (strutture sanitarie)	639
RER 3 (strutture scolastiche)	2.340
<b>Totale</b>	<b>203.695</b>

\* ulteriori 6.097 RER1 già installate, in attesa di approvazione

# 3.3

## L'agricoltura in Madagascar

L'attività agricola del Gruppo inizia nel 2010 attraverso la controllata JTF Madagascar (Jatropha Technology Farm) che in Madagascar, dove Tozzi Green è già presente nel settore energetico, avvia un progetto per la coltivazione intensiva di *Jatropha Curcas* che in quei territori cresce in modo spontaneo favorita dalle condizioni ambientali. Si tratta di una pianta oleaginosa sulla quale l'azienda ha sviluppato un progetto di ricerca in collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Firenze per la produzione di biocarburante. Contemporaneamente alle ricerche, le cui sperimentazioni hanno incontrato delle difficoltà, Tozzi Green ha iniziato a studiare il Paese comprendendo l'enorme quantità di lavoro che si poteva mettere in campo, sia sul fronte energetico, sia su quello prettamente agricolo.

Il Madagascar è un Paese che, dalla sua indipendenza avvenuta nel 1960, ha visto la popolazione quadruplicarsi, passando da 5 a 20 milioni di abitanti, senza riuscire a svilupparsi allo stesso ritmo. Oggi tre malgasci su quattro vivono sotto la soglia della povertà. Nelle località minori, ma anche nelle città principali, l'erogazio-

**Sviluppando varietà di colture adatte alla specificità della regione e migliorando le tecniche agronomiche che permettono una valorizzazione e una fertilizzazione del suolo attraverso il miglioramento delle sue qualità agricole, l'attività di Tozzi Green ha portato complessivamente alla riqualificazione di oltre 6.300 ettari di terreni degradati e marginali, sottratti alla desertificazione e trasformati in suolo agricolo fertile.**

ne della corrente elettrica non risulta essere del tutto affidabile e non sono rari i casi di improvvisi blackout e interruzioni dell'elettricità. Per riuscire a garantire una stabilizzazione duratura e funzionale dell'erogazione dell'energia elettrica sarebbe necessario provvedere alla realizzazione di progetti combinati che sfruttino le tecnologie idroelettriche, eoliche e fotovoltaiche.

La sopravvivenza quotidiana della popolazione dipende esclusivamente dall'utilizzo delle risorse naturali. Cosciente, pertanto, del ruolo che l'agricoltura può giocare nella crescita e nello sviluppo sostenibile, nella lotta contro la povertà, nella sicurezza alimentare e nutrizionale, nel 2013 Tozzi Green ha avviato una produzione agricola su larga scala. Ha investito in colture industriali (geranio, spezie) ma soprattutto in coltivazioni come mais e soia destinati al mercato interno per la nutrizione di animali da allevamento contribuendo al crescente fabbisogno alimentare del Paese tanto che **JTF rientra nel World Food Program quale fornitore accreditato.**

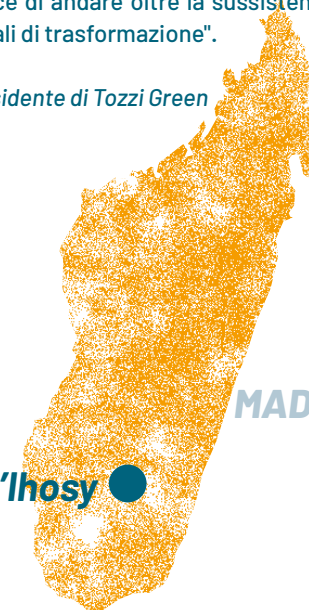
“ L'attività agricola svolta da Tozzi Green conferma un'identità imprenditoriale tramandata di generazione in generazione, volta ad una crescita integrata e sostenibile del territorio.

In linea con le radici familiari del Gruppo, legate alla cultura contadina, Tozzi Green individua nell'agricoltura produttiva uno strumento indispensabile per lo sviluppo dei territori presso i quali si trova ad operare.

La strategia imprenditoriale muove dalla convinzione che "un surplus capace di andare oltre la sussistenza, innesca processi industriali di trasformazione".

Franco Tozzi, Presidente di Tozzi Green

Distretto d'Ihosal



MADAGASCAR



L'azienda ha scelto di operare in uno dei Paesi più poveri al mondo, dove il 75% della popolazione vive con meno di due dollari al giorno, dove si registra uno dei più alti tassi di malnutrizione cronica (47%) che riguarda quasi la metà dei bambini. Nella quarta isola al mondo per grandezza, le terre potenzialmente coltivabili corrispondono

a 36 milioni di ettari di cui attualmente solo 3 milioni sono effettivamente impiegati ad uso agricolo. La produttività agricola si scontra con difficoltà legate all'adattabilità del terreno (siccità della regione meridionale, erosione, esaurimento della fertilità dei terreni) e alla mancanza di mezzi di produzione e di tecnologie intensive. Ciononostante,

l'agricoltura resta il settore principale e trainante dell'economia malgascia (30% del prodotto interno lordo). Il settore primario resta un importante incubatore di sviluppo nel Paese e al contempo, attraverso coltivazioni sostenibili, lo strumento principale per preservare l'eccezionale biodiversità del Paese.

In questo quadro una delle strategie individuate dal Governo nazionale è il "Programme Sectoriel Agriculture-Elevage-Pêche" (PSAEP) che fornisce le linee guida per il perseguimento di modalità di produzione agricola competitive, che integrino le attività agricole di tipo familiare con unità produttive moderne, per assicurare la sicurezza alimentare e conquistare mercati d'esportazione entro il 2025.

In Madagascar, la Società JTF Madagascar ha sviluppato diverse varietà di colture che coprono una superficie totale equivalente allo 0,25% della Région Ihorombe, nella parte meridionale del Paese, nel Distretto d'Ihositry e ripartita entro i Comuni di Satrokala, Andiolava e d'Ambatolahy.

Si tratta di terreni fra i più difficili da coltivare in Madagascar, tanto da non aver mai suscitato l'interesse di operatori agro-industriali. Le colture vengono selezionate in base alle loro capacità di adattamento alle caratteristiche del suolo e del clima locale.

Nel corso degli anni, dopo varie sperimentazioni, JTF Madagascar è riuscita ad impiantare differenti varietà di colture. Oggi, laddove vi erano solamente terreni aridi e destinati a futuro deserto, non solo si possono osservare aree verdi ma anche la comparsa di mammiferi e uccelli, insetti, camaleonti, api che trasportano semi ed impollinano. La diversificazione delle coltivazioni, comprese le singole piante di ananas, gli alberi da frutto, così come la cura dei giardini, hanno prodotto un arricchimento delle biodiversità che, in quelle particolari zone, rischiava un progressivo ed inevitabile impoverimento.



## Le performance agricole 2018-2019

La superficie coltivata nella stagione 2018-2019 è stata di 6.337,94 ettari destinati alle principali colture riportate in tabella.

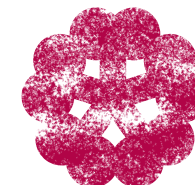


La coltivazione del **mais** nella campagna agricola del 2019 è stata condizionata dalla limitata disponibilità del concime azotato che non ha permesso, in molte aree, un ciclo di sviluppo vegetativo e riproduttivo completo, influenzando negativamente la produzione finale. Al termine della campagna sono state prodotte 15.556 t a 12.5% di umidità media per un rendimento medio finale di 3.82 t/ha (5.17 t/ha - 26,3% rispetto alla campagna precedente).



È stata coltivata la **soia** per valutare l'adattabilità e la produttività varietale di germoplasma derivante da tre provenienze differenti: Madagascar, Sudafrica e Zimbabwe. Lo scopo di tale test è stato quello di selezionare le varietà più produttive sui terreni aziendali in quanto la soia rientra nei programmi futuri sia per motivi economici (crescente richiesta sul mercato) che per motivi agronomici (adattabilità pedoclimatiche e inserimento nelle rotazioni col mais).

I risultati finali sono stati molto incoraggianti con una media finale di 2.7 t/ha su 68 ha, ma con picchi produttivi di oltre 3 t/ha di alcune varietà.



La coltivazione del **geranio** ha consentito una produzione di 2.489,5 kg di olio essenziale che viene commercializzato per la produzione di essenze e profumi e per la quale nel corso del 2019 la società ha avviato il processo di certificazione Ecolabel.

### Lo sviluppo delle attività agricole

JTF si sta muovendo su un doppio binario: oltre alle coltivazioni agricole tradizionali come appunto mais, soia, girasole e leguminose, che necessitano della disponibilità di migliaia di ettari di terreno e, quindi, di una meccanizzazione delle lavorazioni, l'interesse della società si è focalizzato su tutte quelle colture ad alta "densità economica", come ad esempio lo zafferano. La lavorazione di questa coltura richiede molta manodopera (i pistilli sono separati a mano), ma il valore aggiunto che produce è incomparabile rispetto alle coltivazioni classiche. Una strategia imprenditoriale che sta producendo un duplice effetto: la creazione di posti di lavoro ed il contemporaneo insorgere di una cultura permeata attorno all'utilizzo e alla conservazione del territorio.

#### ATTIVITÀ AGRICOLA - MADAGASCAR

Tipo di coltura	Superficie coltivata (ha)		Produzione (ton.)	
	2019	2018	2019	2018
Mais	4.085	3.502	15.556	18.041
Soia	68	18	185	17,2
Olio di geranio	93,6	63,4	2,49	1,53
Erbe aromatiche	1,03	0,2	0,021	0,028
Piante di copertura*	2.039	2.373	0	0
Jatropha	33	50	2,6	2,17
Eucalipti e riforestazione	18,31	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>6.337,94</b>	<b>6.006,60</b>	<b>15.746,11</b>	<b>18.061,93</b>

\* Si tratta di leguminose che hanno il compito di preservare e ripristinare la fertilità del suolo.



L'attività agricola condotta in Madagascar, pur rappresentando meno del 10% del valore del fatturato dei ricavi totali realizzati dal Gruppo nel 2019, rappresenta un'iniziativa molto rilevante dal punto di vista etico e sociale. In forma diretta e indiretta, dal 2005 ad oggi sono stati creati più di 1.500 posti di lavoro, accompagnati da interventi a sostegno dell'organizzazione educativa, sociale e sanitaria di un territorio considerato da sempre arido e improduttivo, che avrebbe faticato a trovare le opportunità per migliorare le condizioni di vita della popolazione che vi abita.

Accanto alla formazione continua dei lavoratori locali, JTF sta attivamente contribuendo anche alla riforestazione del territorio senza, peraltro, venir meno al rispetto per le tradizioni locali.

Nonostante l'utilizzo di mezzi tecnici e tecnologici all'avanguardia, le attività agricole in Madagascar impiegavano, a fine 2019, 232 occupati a tempo indeterminato, 10 a tempo determinato e circa 200 occupati temporanei al mese per le attività di preparazione dei terreni, di semina e di raccolta. L'80% del personale impiegato è di provenienza locale.

I villaggi in prossimità delle aree occupate dall'azienda hanno visto crescere negli anni la popolazione attratta dalle possibilità di lavoro, dai miglioramenti delle condizioni di vita conseguenti allo sviluppo di attività produttive e alle iniziative di carattere sociale condotte da Tozzi Green in collaborazione con le comunità locali (vedi cap. 4 – Le Comunità).

A marzo 2019 la Banca di Sviluppo finlandese Finnfund (Finnish Fund for Industrial Cooperation LTD) e la società finanziaria belga BIO-Invest (Belgian Investment Company for Developing Countries) dopo aver sottoposto le attività agricole di JTF in Madagascar a due diligence per verificare i requisiti socio-ambientali dell'investimento, hanno approvato un piano di finanziamento di 7,5 milioni di euro per investire sul progetto agricolo.





# 3.4

## Gli impatti ambientali

### TEMA MATERIALE:

### Agire contro il cambiamento climatico

#### DESCRIZIONE DEL TEMA MATERIALE:

Molte delle evidenze scientifiche degli ultimi anni riconoscono le attività umane come corresponsabili dei cambiamenti climatici in atto, che rappresentano una minaccia per le generazioni future e che stanno già provocando conseguenze importanti in molte aree del pianeta. Questa correlazione è particolarmente sentita laddove si considerino gli aumenti delle emissioni di CO<sub>2</sub> nell'atmosfera registrati negli ultimi decenni e i loro effetti sul riscaldamento globale che la comunità scientifica internazionale ormai riconosce come inequivocabili.

Nuove politiche da parte di istituzioni sovranazionali e dei singoli Stati che si stanno allineando, spingono verso la ricerca di soluzioni innovative che garantiscano ad una popolazione mondiale in aumento, l'energia pulita necessaria per alimentare processi di sviluppo in continua evoluzione.

Tozzi Green sviluppa impianti e prodotti industriali capaci di generare, distribuire e controllare energia elettrica in modo efficiente e sostenibile e con la sua attività contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> previste dal Protocollo di Kyoto (per il periodo 2013-2020) e dall'Accordo di Parigi (dopo il 2020).



**IMPIANTI EOLICI**

**85.515 ton.**  
CO<sub>2</sub> evitata



**IMPIANTI IDROELETTRICI**

**34.821 ton.**  
CO<sub>2</sub> evitata



**IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

**30.000 ton.**  
CO<sub>2</sub> evitata



**IMPIANTI A BIOMASSE E BIOGAS**

**2.400 ton.**  
CO<sub>2</sub> evitata

**152.736 ton. CO<sub>2</sub> evitata nel 2019 (+8,5% rispetto al 2018)**  
grazie alla produzione Tozzi Green di energia da fonti rinnovabili





Attraverso le esperienze imprenditoriali acquisite negli anni, Tozzi Green ha dimostrato che i progetti a cui sta lavorando non solo rispettano e tutelano l'ambiente e i diritti delle generazioni future, ma contribuiscono al loro miglioramento.

Il piano di sviluppo delle attività del Gruppo nel campo delle energie rinnovabili è l'impegno principale che il Gruppo si assume nell'ambito della tutela dell'ambiente, in quanto prevede la generazione di energia pulita a basso impatto ambientale.

Nello sviluppo dei progetti di costruzione degli impianti, il Gruppo persegue obiettivi di piena compatibilità con il territorio, le risorse naturali e l'ambiente circostante considerato nel suo complesso.

Gli iter autorizzativi che precedono il via delle operazioni, sia in Italia che all'estero, vengono svolti nel più totale rispetto delle normative vigenti e comprendono tutte le valutazioni necessarie delle caratteristiche dell'ambiente fisico, della climatologia, dell'idrogeomorfologia, della geologia, dell'ambiente biologico e del paesaggio del sito individuato per l'insediamento dell'impianto e l'analisi degli effetti potenzialmente significativi del progetto sull'ambiente e sugli ecosistemi locali.

Si tratta di processi lunghi e impegnativi durante i quali Tozzi Green si dedica ad un dialogo collaborativo, prestando la massima disponibilità e trasparenza nei confronti di istituzioni locali e centrali, comunità e autorità di controllo e di verifica che, a vario titolo, sono deputate ad assumere le decisioni del caso.

Nelle successive fasi di esercizio degli impianti, Tozzi Green, attraverso le sue attività di *Operation & Maintenance* e di *Energy Management*, si avvale di tutti gli strumenti tecnologici e procedurali per monitorare le performance energetiche degli stessi e programmare le attività per la loro manutenzione in modo da minimizzare gli impatti ambientali.

### 3.4.1

#### Le politiche a presidio del tema

Il Gruppo Tozzi Green si è dotato della funzione QHSE (Quality, Health, Safety & Environment) che, per ciascuna tecnologia e in modo trasversale a tutte le società del Gruppo, fornisce il supporto per il monitoraggio normativo, la verifica delle attività di *EPC* e di presidio della corretta implementazione delle procedure operative in tema ambientale.

La nuova Politica Aziendale per la Salute, la Sicurezza e l'Ambiente, adottata nel corso del 2019, dichiara che la salvaguardia dell'ambiente, nonché il miglioramento continuo delle performance aziendali in tali ambiti, sono parte integrante della strategia aziendale perseguita attraverso la minimizzazione dei rischi e la promozione degli esempi positivi. Il Gruppo si impegna, inoltre, a diffondere la conoscenza della sua politica sia

all'interno che all'esterno e a far rispettare gli obiettivi e gli impegni previsti oltre che ai dipendenti, ai contrattisti ed ai partner che operano all'interno dei siti operativi delle società del Gruppo.

In coerenza con la Politica sopra descritta, la gestione degli aspetti ambientali si basa sull'applicazione di un sistema di gestione integrato QHSE, definito nel corso del 2019 che prevede l'ottenimento della certificazione ISO 14001:2015 per gli impianti in Italia, in Madagascar e in Tunisia entro la primavera del 2020 e l'estensione entro il 2021 della certificazione alle attività in Perù ed in seguito alle attività agricole in Madagascar.

Nel corso del 2019 l'azienda ha provveduto a sottoporre in via volontaria gli uffici della sede e l'impianto alimentato a biogas di San Giovanni in Persiceto ad un processo di diagnosi energetica secondo le norme UNI CEI 16247-1-2-3-4. La diagnosi è, quindi, stata inviata all'ENEA, al di fuori di ogni obbligo normativo.

## 3.4.2

### Utilizzo delle risorse energetiche

#### IMPIANTI

Gli impianti rinnovabili del Gruppo Tozzi Green (eolici, fotovoltaici, idroelettrici, biogas) nei periodi di normale esercizio autoproducono l'energia elettrica per il loro fabbisogno ed eventualmente acquistano dalla rete (consumi indiretti) solo quella necessaria a garantire la continuità ai sistemi ausiliari, o a quelli di sicurezza. L'energia prelevata dalla rete per alimentare gli ausiliari degli impianti di produzione controllati da Tozzi Green è per il 10% prodotta da fonti rinnovabili, secondo l'opzione sottoscritta nei contratti con AXPO che è il broker del Gruppo.

L'impianto a biogas viene alimentato attraverso biomassa composta da mais al 90% e la parte restante da farina di sorgo, farine di scarto e materiale umido.

Nel corso del 2019 l'impianto di S.Giovanni Biogas è stato sottoposto a diagnosi energetica eseguita in via volontaria per analizzare e monitorare i consumi in vista di possibili risparmi e successivamente inviata presso l'ENEA.

#### UFFICI E SEDI

L'energia elettrica per alimentare le palazzine ubicate nel Comune di Mezzano dove ha sede Tozzi Green S.p.A. e dove si trovano gli uffici di direzione e i laboratori di ricerca del Gruppo, proviene parzialmente da pannelli fotovoltaici posti al di sopra delle strutture, di proprietà di Tozzi Industries e quindi al di fuori del perimetro del Gruppo considerato in questo documento, e da acquisto di elettricità in rete per la parte che non viene coperta.

**Nel corso del 2019 l'impianto fotovoltaico suddetto, posizionato sul tetto della sede, ha prodotto energia per un totale di 376.351 kWh dei quali 369.180 kWh auto-consumati.**

**L'energia auto-consumata dall'impianto fotovoltaico sul tetto della sede di Mezzano risulta essere il 18% dell'energia totale consumata che viene acquistata in rete.**

La sede presenta, inoltre, consumi di gas naturale per gli usi della cucina annessa al ristorante/mensa interno che, pur di proprietà di società facente capo alla holding, vengono rendicontati fra i consumi e le emissioni di Gruppo, in quanto ritenuti di pertinenza.

Nel corso del 2019 gli edifici della sede di Mezzano sono stati sottoposti a diagnosi energetica eseguita in via volontaria per analizzare e monitorare i consumi in vista di possibili risparmi e successivamente inviata presso l'ENEA.

TOTALE CONSUMI ENERGETICI GRUPPO (GRI 302-1)			
	u.m.	2019	2018
<b>CONSUMI DIRETTI da fonti non rinnovabili</b>			
Metano per riscaldamento	m <sup>3</sup>	33.726,00	24.950,67
Gasolio	l	594.041,35	609.035,56
Olio combustibile	l	35.805,01	6.910,30
Gas metano per autotrazione	m <sup>3</sup>	1.832,80	1.837,60
Diesel per autotrazione	l	77.351,26	82.928,28
Benzina per autotrazione	l	8.260,20	7.412,24
<b>CONSUMI DIRETTI da fonti rinnovabili</b>			
Energia elettrica autoprodotta e consumata (100% fonti rinnovabili)	Kwh	21.637.002,00	11.815.010,39
Mais, farina di sorgo, sottoprodotti (biogas)	ton.	18.438,00	18.672,50
<b>CONSUMI INDIRETTI (SCOPE II)</b>			
Energia elettrica acquistata da terzi da fonti non rinnovabili (90%)	Kwh	2.240.847,90	2.126.694,06
10% da fonti rinnovabili	Kwh	248.983,10	236.299,34



I consumi energetici diretti da fonti non rinnovabili del Gruppo fanno riferimento a utilizzi diversi. Il gas metano viene utilizzato dalla cucina del ristorante aziendale interno alla sede di Mezzano. Il gasolio e l'olio combustibile vengono utilizzati nelle attività di JTF in Madagascar per alimentare gli impianti di distillazione dell'olio di geranio. Il resto dei consumi è relativo al carburante utilizzato per i mezzi aziendali che fanno capo alla sede (auto in fringe benefit e manutentori degli impianti) nonché ai veicoli utilizzati in agricoltura e nell'impianto di biogas.

I consumi diretti da fonti rinnovabili riguardano l'energia elettrica che il Gruppo produce (100% rinnovabile) e auto-consuma per l'alimentazione degli impianti e per gli usi di sede. Comprende anche le materie prime quali mais, farina di sorgo e sottoprodotti diversi che alimentano l'impianto a biogas di San Giovanni in Persiceto. Le eccedenze di energia elettrica consumata riportate in tabella come consumi indiretti vengono acquistate da terzi tramite un broker fornitore del Gruppo, che dichiara una composizione dell'energia proveniente da fonti rinnovabili per una quota che oscilla fra l'11 e il 13%. Si è deciso di applicare prudenzialmente una quota del 10% ai fini del calcolo delle emissioni di CO<sub>2</sub> del Gruppo.

Gli uffici e i magazzini di Lima dove hanno sede Ergon Perù e Tre Perù presentano consumi di energia compresi nella prestazione coperta dal contratto di locazione degli uffici, che non vengono attualmente rilevati dall'azienda, ma il cui monitoraggio rientra fra gli impegni di certificazione del Gruppo.

TOTALE EMISSIONI CO <sub>2</sub> GRUPPO			
	u.m.	2019	2018
<b>CONSUMI DIRETTI da fonti non rinnovabili *</b>			
Metano per riscaldamento	t CO <sub>2</sub>	73,62	54,44
Gasolio	t CO <sub>2</sub>	1.546,12	1.585,14
Olio combustibile	t CO <sub>2</sub>	97,06	18,73
Gas metano per autotrazione	t CO <sub>2</sub>	2,79	2,80
Diesel per autotrazione	t CO <sub>2</sub>	201,32	215,84
Benzina per autotrazione	t CO <sub>2</sub>	18,80	16,87
<b>CONSUMI DIRETTI da fonti rinnovabili</b>			
Energia elettrica autoprodotta e consumata (100% rinn)	t CO <sub>2</sub>	0,00	0,00
Mais, farina di sorgo, sottoprodotti (biogas)	t CO <sub>2</sub>	0,00	0,00
<b>TOTALE EMISSIONI DIRETTE (SCOPE I) (GRI 305-1)</b>	<b>t CO<sub>2</sub></b>	<b>1.939,71</b>	<b>1.893,83</b>
<b>CONSUMI INDIRETTI **</b>			
Energia elettrica acquistata da terzi da fonti non rinnovabili	t CO <sub>2</sub>	713,04	676,71
Energia elettrica acquistata da terzi da fonti rinnovabili (10%)	t CO <sub>2</sub>	0,00	0,00
<b>TOTALE EMISSIONI INDIRETTE da fonti non rinnovabili (SCOPE II) (GRI 305-2)</b>	<b>t CO<sub>2</sub></b>	<b>713,04</b>	<b>676,71</b>
<b>EMISSIONI TOTALI</b>	<b>t CO<sub>2</sub></b>	<b>2.652,75</b>	<b>2.570,54</b>

\*Fonte dei fattori di conversione dei consumi diretti di CO<sub>2</sub>: "Tabella parametri Standard nazionali" pubblicata dal Ministero dell'Ambiente per il periodo 1 gennaio-31 dicembre 2019

\*\*Fonte dei coefficienti di conversione dei consumi indiretti di CO<sub>2</sub>: Fattore di emissione di gas serra del settore elettrico per la produzione di elettricità (gCO<sub>2</sub>/kWh) in Italia - Rapporto Ispra 2019

Presso la sede di Mezzano tutti i dipendenti sono stati dotati di una borraccia termica in acciaio inossidabile "24 clima" Tozzi Green e hanno accesso a distributori di acqua a basso consumo energetico.





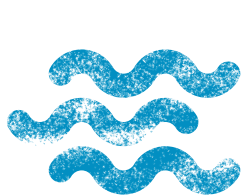




### 3.4.3

#### Utilizzo delle risorse idriche

L'utilizzo delle risorse idriche cambia a seconda delle fonti di alimentazione degli impianti. Per gli impianti eolici, fotovoltaici e a biogas si tratta di un aspetto non rilevante perché i consumi di acqua sono contenuti e non particolarmente significativi. Negli impianti idroelettrici l'acqua viene utilizzata per la produzione di energia elettrica e per il raffreddamento dei sistemi e poi restituita ai ricettori nella stessa qualità e quantità.



### 3.4.4

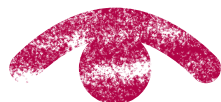
#### Gli impatti visivi e acustici

Si tratta di aspetti che vengono valutati nell'ambito del processo autorizzativo da parte delle autorità competenti. In particolare, tutti gli impianti italiani sono soggetti ad autorizzazione VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) rilasciata dal Ministero dell'Ambiente. Nei Paesi esteri nei quali opera Tozzi Green, sono in vigore normative di tutela ambientale nel rispetto delle quali vengono autorizzate le operazioni.

### 3.4.5

#### Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti è oggetto di presidio costante da parte del Gruppo, che conduce le operazioni di impianto secondo le best practices e nel rispetto della normativa vigente. Per i rifiuti prodotti dalle attività di Operation & Maintenance presso gli impianti gestiti in Italia dal Gruppo, si avvale di basi logistiche di stoccaggio che accolgono temporaneamente i rifiuti prodotti dai vari impianti e che vengono poi smaltiti secondo la loro classificazione in rifiuti pericolosi o non pericolosi e, laddove possibile, cercando di massimizzarne il recupero.



### 3.4.6

#### Gli aspetti ambientali del progetto di elettrificazione rurale in Perù

Le Società Ergon Perù e Tre Perù che operano per conto del Gruppo hanno sviluppato una specifica politica ambientale volta a minimizzare gli impatti delle attività nel rispetto delle normative in vigore nel Paese, inserendo nelle proprie procedure di installazione e manutenzione degli impianti, tutti gli accorgimenti volti all'utilizzo efficiente delle risorse disponibili e a formare e sensibilizzare lavoratori, collaboratori e comunità sui temi di tutela ambientale.

L'impatto ambientale delle società riguarda:

- le attività della sede di Lima dove si trovano gli uffici e dove si svolgono le operazioni di immagazzinaggio dei materiali da installare presso le unità abitative;
- lo sviluppo del progetto di elettrificazione rurale.

Per entrambi gli aspetti, le società sono impegnate a migliorare il loro sistema di gestione ambientale al fine di ottimizzare la gestione delle risorse e dei rifiuti e ridurre gli impatti ambientali. La rilevazione degli impatti e il monitoraggio degli stessi è un obiettivo che l'azienda si pone con l'estensione della certificazione ISO 14001:2015 alle attività in Perù programmata per il 2021.

Il progetto di elettrificazione rurale avviato in Perù è stato preceduto da una valutazione di impatto ambientale che ha certificato che gli impatti delle operazioni sono ridotti al minimo, non richiedendo interventi invasivi del territorio, né impiego di risorse inquinanti.

Tuttavia, il Governo peruviano ha richiesto l'impegno da parte di Ergon Perù ad attuare una serie di misure di prevenzione, mitigazione e correzione degli impatti che riguardano principalmente le modalità di trasporto dei materiali alle sedi di installazione attraverso i percorsi già esistenti, le modalità di manutenzione e smaltimento delle batterie e la gestione dei rifiuti solidi, secondo un piano di smaltimento prestabilito ed in stretta osservanza della legislazione vigente.

### 3.4.7

## Gli aspetti ambientali dell'attività agricola in Madagascar

La società JTF Madagascar persegue una politica ambientale basata sull'agroecologia, cioè sull'utilizzo di mezzi e tecniche volte ad ottimizzare le colture migliorando al contempo la fertilità del suolo, tenendo conto degli ecosistemi e cercando di ridurre al minimo la pressione sull'ambiente. Si tratta di utilizzare le risorse della natura come fattore di produzione, mantenendo le sue capacità di rinnovamento, adattando le colture al clima e alle specificità dei suoli coltivati e praticando la coltura di rotazione. È attraverso questo approccio sistemico che buoni risultati tecnici ed economici possono essere raggiunti, migliorando nel contempo le prestazioni ambientali.

Tozzi Green svolge le sue attività nel rispetto delle IFC Performance Standards, norme accettate a livello internazionale, e della legislazione ambientale nazionale, in particolare quelle della vigente carta dell'ambiente malgascio introdotta nel 1990 e del decreto MECIE che fissa le regole e i procedimenti per la verifica della compatibilità con l'ambiente naturale degli investimenti fatti nel Paese.

**Attraverso l'attività agricola di Tozzi Green, oltre 6000 ettari di terra vergine sono stati rigenerati e trasformati in fertile terreno agricolo. Le terre bonificate e coltivate costituiscono una barriera naturale contro gli incendi delle savane, che rappresentano un problema anche di ordine ecologico nella regione.**

Nonostante il Madagascar sia conosciuto per la sua particolare fauna e le sue bellissime foreste, gran parte dell'isola ha subito gravi danni ambientali (la superficie boschiva è passata in 50 anni dal 28% del territorio nazionale al 17%). La deforestazione, che ogni anno produce una riduzione delle aree boschive dello 0,4%, è sostanzialmente dovuta all'approvvigionamento di legname ad uso domestico ed agli incendi provocati per rendere i terreni coltivabili. La legna viene utilizzata come attività di sussistenza per la realizzazione delle abitazioni e per la cottura degli alimenti. Accanto all'uso interno per la sussistenza, il prelievo di legname, senza alcuna programmazione, viene effettuato per la commercializzazione sia all'interno del Paese che all'estero, con l'esportazione. JTF opera su terreni marginali, oggetto di una deforestazione e degradazione effettuata da più di due secoli di errate pratiche tradizionali.

Consapevoli di questo drammatico problema, **nel 2019, oltre 100.000 alberi sono stati destinati da parte del Gruppo a fronteggiare il grave problema della riforestazione.**

Lavorando in **sinergia** con le popolazioni locali e condividendo le conoscenze sull'agricoltura ecosostenibile, l'azienda contribuisce a diffondere sensibilità alla tutela ambientale.

**L'azienda agricola di Tozzi Green Madagascar è interamente alimentata da fonti di energia rinnovabile.**

Due sistemi ibridi eolici e solari coprono il fabbisogno di elettricità del sito durante tutto l'anno e forniscono illuminazione pubblica al vicino comune di Satrokala, dove Tozzi Green ha installato 13 pali per pannelli solari. Nel corso del 2019 la società ha avviato il processo di certificazione Ecolabel per la produzione di olio essenziale di geranio, giunto alle fasi finali.

Nelle sue pratiche di coltivazione, Tozzi Green utilizza fertilizzanti e prodotti fitosanitari per proteggere le colture. Tutti i principi attivi e le formulazioni utilizzate figurano nell'elenco dei pesticidi omologati in Madagascar. Non rientrando fra i pesticidi nell'elenco dei POP (Persistent Organic Pollutants) o soggetti alla procedura sull'assenso preliminare in conoscenza di causa PIC (*Prior Informed Consent*) ai sensi del regolamento UE n. 649/2012. Inoltre, non sono inclusi nella classe I della classificazione dell'OMS. (Fonte: conformità ambientale MEC / EIE).


La politica agroecologica di JTF improntata sulla riduzione degli impatti ambientali, si può ben esemplificare attraverso l'estrema attenzione rivolta al risparmio dell'acqua. **Le piantagioni di mais si alimentano esclusivamente attraverso il ciclo naturale della pioggia.**


Così come, per quanto riguarda la produzione di geranio finalizzata all'estrazione dell'olio, è stato installato un impianto di irrigazione a goccia che offre un'irrigazione mirata andando a depositare l'acqua sulla superficie del terreno contigua alla pianta e poi direttamente alla zona della radice.



Non esistono altri esempi di uguali dimensioni in tutta l'Isola, così come è da ritenersi unico il progetto relativo alla **domesticazione del pepe selvatico**. Scoperto nel 2009, questo pepe, unico per tipicità ed aroma, sta riscuotendo interesse fuori dal Paese. Usato localmente soprattutto per alcune preparazioni di medicina tradizionale malgascia, il suo utilizzo in cucina ha catturato la curiosità di molti chef "stellati". La produzione è molto limitata e la pianta addirittura a rischio di estinzione. Le bacche del pepe, infatti, si trovano a un'altezza di oltre 10 - 20 metri dal suolo poiché nascono solo dai rami più giovani e più alti della pianta, che è una liana spontanea che si abbarbica agli alberi d'alto fusto della zona. Nelle pratiche locali, per poter raccogliere grandi quantità di pepe con il minimo sforzo, le liane spesso vengono direttamente tagliate per far cadere a terra i rami con le bacche. Questo metodo, in contrasto con

ogni logica tendente alla preservazione del territorio, contribuisce all'annoso problema della deforestazione provocando altresì il cambio di condizioni di luminosità e di umidità che ne alternano il microclima, rendendo così impossibile la crescita della pianta. In conseguenza dell'emergere a livello mondiale di un interesse specifico per il pepe selvatico, JTF ha avviato un progetto che contribuisce a proteggere l'esistenza stessa della specie. Il progetto prevede la formazione dei contadini, volto all'insegnamento della raccolta sostenibile delle spezie e alla domesticazione della pianta, scegliendo come luogo di coltivazione le fasce di terreno a ridosso delle aree verdi. **Si sono così create delle zone tampone, tra foresta e deserto, che garantiscono, oltre alla riproduzione della pianta, anche una sorta di controllo ambientale naturale.**

 L'agricoltore moderno è custode dei saperi e delle conoscenze e si pone come sentinella stessa del territorio.

Franco Tozzi, Presidente di Tozzi Green 



**JTF Madagascar** **TOZZIgreen**

**MISE EN CONFORMITE ENVIRONNEMENTALE  
MEC / EIE**

**EXPLOITATION AGRICOLE**

**COMMUNES RURALES DE SATROKALA, D'ANDIOLAVA  
ET D'AMBATOLAHY**

**DISTRICT D'IHOSY - REGION IHOROMBE**







# CONDIVIDIAMO BENESSERE E SVILUPPO CON LE COMUNITÀ

Da generazioni il tratto che contraddistingue lo spirito imprenditoriale di Tozzi Green è la volontà di sviluppare occasioni di business con il fine di portare valore aggiunto e favorire lo sviluppo delle comunità locali, rispondendo con azioni concrete alle esigenze dei territori in collaborazione con le Amministrazioni e gli stakeholder locali.



# 4.1

## Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni

### TEMA MATERIALE: Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni

#### DESCRIZIONE DEL TEMA MATERIALE:

Energie rinnovabili e innovazione sono gli elementi irrinunciabili per il futuro della Terra ed è importante portare le migliori esperienze imprenditoriali nei Paesi in via di sviluppo, favorendone la crescita economica e sociale. È diventato indispensabile ricomporre il mosaico complessivo del pianeta, tenendo presente che viviamo in un mondo globalizzato dove grandi masse di popolazione vivono ancora al di sotto della soglia di povertà. Lo sviluppo di servizi sanitari ed educativi e il sostegno alle attività locali nel rispetto delle tradizioni permettono di migliorare le condizioni di vita quotidiana delle popolazioni locali e di integrazione dei singoli in un contesto in grado di rispondere meglio alle esigenze basilari di tutti.

### TEMA MATERIALE: Rispetto dei diritti umani

#### DESCRIZIONE DEL TEMA MATERIALE:

Accanto ai diritti civili inalienabili che devono essere garantiti dai Governi, il benessere degli individui dipende anche dal riconoscimento e dalla tutela di diritti sociali, economici e culturali che includono, fra gli altri, il diritto al lavoro, all'educazione e all'assistenza sociale. Tozzi Green opera in aree del mondo dove ha l'opportunità di contribuire, nei limiti delle sue possibilità, a tradurre questi diritti in opportunità concrete.

La produzione di energia da fonti rinnovabili, core business del Gruppo, è di per sé una risposta alle esigenze di sviluppo dei territori e offre alle comunità l'opportunità di avere accesso ad energie pulite a costi sostenibili, sia da un punto di vista economico che ambientale. Questo è particolarmente importante per le popolazioni di quei Paesi nei quali la povertà energetica è ancora oggi un'emergenza e non consente di soddisfare i bisogni primari legati all'alimentazione, all'educazione e alla salute.

La presenza di Tozzi Green in Madagascar e Perù risponde anche ad esigenze di questo tipo e sono programmate e sviluppate in un contesto di collaborazione con i governi nazionali impegnati ad avviare programmi di sviluppo sostenibile.

Ogni progetto di sviluppo presuppone una conoscenza delle caratteristiche socioeconomiche delle popolazioni che saranno coinvolte e a tal fine la disponibilità al dialogo e alla collaborazione porta a far emergere il contesto e i bisogni delle comunità in relazione agli impatti ambientali e sociali, inclusi i potenziali impatti sui diritti umani.



art. 1  
art. 2



## 4.1.1

### Gli impatti socioeconomici diretti, indiretti e indotti

I progetti di sviluppo di impianti producono impatti socioeconomici diretti, indiretti e indotti, sia nella fase di costruzione e apertura di nuovi cantieri sia nelle successive attività di manutenzione e controllo degli impianti.

L'intensità e la forma con i quali gli impatti derivanti dalla presenza delle attività del Gruppo incidono sulle realtà locali, dipende dalle caratteristiche socioeconomiche dei territori e dal loro diverso grado di sviluppo. **Tozzi Green è presente con impianti e attività in Italia,**




**in Madagascar e Perù e si sta progressivamente sviluppando in altri paesi dell'Africa e dell'America Latina, dove le capacità di gestione delle relazioni con gli stakeholder e con le comunità locali, consolidate in esperienze precedenti, rappresentano un fattore di successo perché consentono di trovare la chiave di accesso a sensibilità e tradizioni che vanno rispettate e tutelate.**

Le attività in Perù e Madagascar contribuiscono al soddisfacimento di bisogni primari (pozzi di acqua potabile, scuole, ospedali) generano sviluppo e portano opportunità di lavoro e di iniziative artigianali, non secondo standard preconfezionati o strettamente occidentali, ma anzi attraverso uno sforzo di adattamento alle pri-

orità e agli usi locali, confrontandosi con le esigenze reali del territorio cercando di produrre un processo culturale capace di andare oltre la pura conservazione dell'esistente.

### Schema degli impatti

Il risultato dell'analisi degli impatti che la presenza di Tozzi Green comporta per i territori nei quali opera ha portato alla definizione dello schema seguente, nel quale si individuano gli impatti diretti (che l'azienda è in grado di rendicontare nei paragrafi che seguono), gli impatti indiretti e quelli indotti che discendono dai primi e che vengono considerati da un punto di vista qualitativo.

Categorie di impatto	Effetto diretto	Effetto indiretto	Effetto indotto
 <b>IMPATTI ECONOMICI</b>	Pagamenti a fornitori locali per acquisto di beni e servizi Salari ai dipendenti locali Imposte e tasse pagate ad amministrazioni locali e centrali Investimenti in infrastrutture	Spese in beni e servizi lungo la catena di fornitura Salari ai dipendenti locali della catena di fornitura Imposte pagate dai fornitori	Effetto moltiplicatore sui consumi provocato dalla spesa dei salari dei dipendenti diretti e indiretti all'interno dell'economia locale
 <b>IMPATTI OCCUPAZIONALI</b>	Dipendenti locali del Gruppo Tozzi Green a tempo indeterminato, determinato, stagionali e terzisti	Dipendenti locali lungo la catena di fornitura	Posti di lavoro creati come conseguenza dell'aumento dei consumi e maggiori richieste di servizi nel settore privato e pubblico
 <b>SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO</b>	Formazione organizzata in corsi e day by day per occupati a tempo determinato, indeterminato, stagionali e terzisti Sostegno ad attività sociali, educative e a tutela della salute	Condivisione di conoscenze e know how con fornitori e partner di business locali	La soddisfazione dei bisogni primari crea i presupposti per stili di vita in cui la cultura e la conoscenza diventano motori di sviluppo

# 4.2




## La comunità in Italia

“ Non abbiamo mai preteso di fare qualcosa senza essere convinti che fosse bella anche per l'ambiente.

Andrea Tozzi, AD di Tozzi Green

”

Tra i primi operatori italiani a produrre energia da fonti rinnovabili, Tozzi Green orienta di fatto la sua attività ad un principio di sostenibilità che non può prescindere dalla tutela dei territori in cui sceglie di operare, sia dal punto di vista ambientale che di sviluppo. Oltre a costruire impianti il più possibile compatibili con l'ambiente circostante, Tozzi Green testimonia la sua attenzione al territorio attraverso opere di riqualificazione, secondo le esigenze espresse dalla comunità.

 <p>IMPATTI ECONOMICI DIRETTI</p>	<p>Salari e stipendi ai dipendenti</p> <p><b>6,1 mln</b></p>	<p>Imposte e tasse pagate sul reddito</p> <p><b>2,7 mln</b></p>	<p>Imposte e tasse locali</p> <p><b>195 mila</b></p>	<p>Investimenti in infrastrutture biennio 2018-2019</p> <p><b>41,5 mln</b></p>
 <p>IMPATTI OCCUPAZIONALI</p>	<p>Dipendenti</p> <p><b>93 persone (+9%)</b></p>	<p>Occupazione femminile</p> <p><b>35%</b></p>	<p>Occupazione terzisti**</p> <p><b>4 Unità di lavoro equivalente a tempo pieno</b></p>	
 <p>SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO</p>	<p>Ore formazione erogate</p> <p><b>977</b></p>	<p>Visitatori alla "Fattoria Didattica"</p> <p><b>oltre 400 studenti</b> nel biennio 2018-2019</p>	<p>Attività educative su energia, agricoltura e ambiente</p> <p><b>Scuole primarie di Ravenna</b></p>	<p>Attività in collaborazione con comunità locali</p> <p><b>"adotta un progetto sociale"</b></p>

\*dati 2019 salvo indicazione diversa

\*\*Corrisponde al numero di ore lavorate da terzisti nel 2019 pari a 6.394 rapportato a 1.550 che è la stima delle ore nette lavorate annualmente da un lavoratore a tempo pieno in Italia partendo dal CCNL dei metalmeccanici



## ESEMPIO DI MITIGAZIONE DEGLI IMPIANTI: IL PRATOPASCOLO FOTOVOLTAICO

A Sant'Alberto di Ravenna, Tozzi Green ha realizzato un impianto fotovoltaico di 34,6 MW su un'estensione di circa 70 ettari, capace di soddisfare il bisogno energetico di diecimila famiglie. L'impianto, per potenza installata ed estensione, è tra i più grandi d'Italia nonché **unico esempio di fotovoltaico concepito in maniera perfettamente integrata ad un allevamento estensivo di ovini** a sua volta connesso, attraverso la creazione di un caseificio aziendale, con un'**intera filiera produttiva lattiero casearia**.

Il caseificio, denominato **Buon Pastore**, sorge nel locale adiacente alle sale di conservazione del latte.

**In prossimità del caseificio è stato installato un aerogeneratore di piccola taglia che, abbinato ad un impianto fotovoltaico montato sul tetto, è in grado di coprire il fabbisogno energetico dell'intero complesso.**

Le strutture dei pannelli fotovoltaici del campo sono state progettate e installate in maniera tale da non ostacolare il passaggio degli ovini che, pascolando, contribuiscono al mantenimento delle aree agricole e del manto erboso.

Dal punto di vista prettamente agronomico la scelta del pratopascolo, oltre a consentire una completa bonifica del terreno da pesticidi e fitofarmaci, svolge un'impor-

tante funzione fertilizzante del suolo attraverso un'accurata selezione delle sementi.

I moduli fotovoltaici impiegati sono totalmente riciclabili e le strutture di supporto degli stessi sono realizzate in totale assenza di fondazioni in cemento armato, così da consentire una completa reversibilità del sito al termine del ciclo di vita dell'impianto (stimato intorno ai 30 anni).

L'opera ha generato e continua a produrre lavoro per le attività legate alla gestione del caseificio e alla produzione e commercializzazione dei prodotti lattiero-caseari in una logica di interconnessione tra sostenibilità ambientale ed economica che è la chiave per uno sviluppo moderno.





## ESEMPIO DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ: "LA FATTORIA DIDATTICA"

Attraverso l'iniziativa "La Fattoria Didattica" l'impianto di Sant'Alberto di Ravenna e l'annesso caseificio sono resi accessibili a tecnici, ricercatori e scolaresche con il chiaro obiettivo di divulgazione scientifica e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi energetici e di riqualificazione del territorio.


Per gli studenti vengono organizzate visite guidate e percorsi didattici mirati per ogni ciclo di studi, dalla scuola d'infanzia ai corsi di scuola media superiore. **Circa 400 studenti hanno visitato la struttura nell'ultimo triennio.** Il progetto si propone di educare alla sostenibilità am-

biennale e alla qualità alimentare; i ragazzi vengono introdotti al tema delle fonti rinnovabili e all'importanza di un uso razionale ed efficiente dell'energia, apprendendo i meccanismi della tecnologia solare fotovoltaica e i relativi vantaggi ambientali. Attraverso esempi concreti di integrazione tra industria e agricoltura e ripercorrendo gli aspetti più significativi della realizzazione del pratopascolo fotovoltaico, vengono sensibilizzati sui concetti fondamentali di salvaguardia ambientale e di biodiversità, oltre che sull'importanza del benessere animale e delle produzioni casearie di qualità.

L'azienda ha siglato una convenzione con le Facoltà di Veterinaria, Tecnologia Alimentare, Agraria e Scienze Ambientali dell'Università di Bologna. Un percorso specifico di quattro ore all'interno della fattoria fornisce ai laureandi approfondimenti su tematiche di studio in ambito agricolo, zootecnico, alimentare e ambientale. Nell'ultimo triennio circa 60 studenti universitari hanno avuto modo di visitare il Pratopascolo.







**Altre attività a favore  
della Comunità in Italia  
nell'ultimo biennio  
2018-19**

Il Gruppo ha finanziato integralmente gli interventi di restauro della **piazza Pasquale Bona nel Comune di Cerignola (FG)**, dove l'azienda è presente con un impianto eolico. Nell'ottobre del 2018 la piazza è stata restituita ai cittadini, con beneficio per le attività commerciali situate nei dintorni. Il progetto di ristrutturazione approvato dal Comune di Cerignola e in particolare la scelta dei materiali sono stati improntati al massimo rispetto della tradizione architettonica e urbanistica locale.

Nel **Comune di Butera (CL)** Tozzi Green ha concluso i lavori relativi agli interventi temporanei e urgenti di **salvaguardia e conservazione dei ritrovamenti archeologici** occorsi durante la realizzazione del parco eolico. Tutti gli interventi sono stati eseguiti nel pieno rispetto delle

condizioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni rilasciate dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta, rendendo l'area interessata fruibile dalla collettività.

Nel mese di ottobre 2019, Tozzi Green ha completato e rimesso in esercizio la **turbina eolica di potenza pari a 850 kW, di proprietà del Comune di Butera (CL)** situata all'interno del parco eolico da 18 MW di sua realizzazione. L'azienda ha eseguito e completato tutte le attività necessarie ad assicurarne il corretto funzionamento e l'avviamento, dopo averne seguito l'iter autorizzativo e la costruzione degli impianti di connessione e di utenza precedentemente vandalizzati, nonché la sostituzione di tutti i componenti danneggiati.





## NASCITA ASSOCIAZIONE TOGETHER

Nel 2018 e nel 2019 l'azienda ha aderito all'iniziativa promossa dal Comune di Ravenna "Adotta un progetto sociale, diventa un'azienda solidale" nata per mettere in contatto le aziende con le associazioni di volontariato, allo scopo di finanziare specifici progetti. Tozzi Green ha partecipato come azienda sostenitrice all'iniziativa "La Scuola Bottega" sviluppata dalla Cooperativa Sociale Il Faro e dedicata alle scuole superiori. La Scuola Bottega offre agli studenti opportunità di apprendimento alternative all'interno di realtà di artigianato o d'impresa, senza alcun costo per le scuole. Tozzi Green supporta una borsa lavoro per consentire ad almeno due studenti della classe quarta superiore dell'Istituto Tecnico Agrario Luigi Perdisa (RA) di svolgere un'attività formativa presso il Caseificio Buon Pastore di Sant'Alberto, con il sostegno di un tutor. Gli studenti vengono impegnati una mattina la settimana in orario scolastico, dalle 3 alle 5 ore, per attività laboratoriali di supporto alla produzione casearia e alla gestione della stalla.

Nell'ottobre 2019 Tozzi Green ha contribuito alla nascita di ToGether, associazione di volontariato riconosciuta dalla Regione Emilia-Romagna, per promuovere e sostenere l'educazione ambientale attraverso l'uso consapevole e razionale delle risorse naturali, il superamento dell'utilizzo delle fonti fossili a favore di tutte le energie rinnovabili e la divulgazione della cultura ecologica.

ToGether, che perseguirà finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, organizzando e gestendo attività di carattere formativo, artistico e ricreativo, si propone di sensibilizzare, con eventi e iniziative di carattere pubblico, la pratica della salvaguardia dei rapporti uomo-ambiente, con uno sguardo rivolto al futuro e alle nuove sfide del mondo globalizzato.

L'associazione ha immediatamente avviato la sua attività sociale indicando il premio "L'energia della Natura" rivolto alle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie di Ravenna.

L'iniziativa si prefigge di sensibilizzare i bambini sui temi dell'energia rinnovabile e in generale della sostenibilità ambientale, a partire dalla conoscenza del proprio territorio.

Il Premio si ispira al messaggio del libro "Una casa piena di sole", edito da Tozzi Green Book, che narra una storia vera di un progetto che sta cambiando la vita a migliaia di persone, sino ad oggi senza corrente elettrica, nelle zone rurali del Perù.

Allo stesso tempo, allargando il campo d'azione oltre la regione, ToGether nel novembre 2019 ha avviato una partnership con Fondazione Lombardia Ambiente, Ente di carattere morale e scientifico, con sede a Seveso (MI) al fine di mettere a disposizione la propria esperienza e professionalità per realizzare tre libri per bambini da distribuire gratuitamente presso le scuole, sui temi relativi alla tutela della biodiversità, al superamento dell'uso della plastica ed all'utilizzo delle fonti rinnovabili.








Illustrazioni di Valeria Fogato,  
tratte da "Una Casa piena di Sole", Tozzi Green Book

# 4.3

## La comunità in Perù

La presenza del Gruppo in Perù, dove sta realizzando uno dei maggiori progetti di elettrificazione rurale del mondo, coniuga perfettamente il core business dell'azienda con un progetto di straordinario orientamento sociale. Nelle zone rurali del Paese, infatti, solo il 70% della popolazione ha un accesso continuo all'energia e per questo il Governo di Lima si è impegnato a coprire il gap nell'accesso all'energia elettrica entro il prossimo decennio.

Il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP) afferma che per condurre una vita che si possa dire dignitosa, il consumo minimo di elettricità giornaliera a persona dovrebbe essere di 0.5 kWh, riconoscendo come l'inclusione e l'equità nella fruizione delle risorse energetiche sia sinonimo di sviluppo economico e sociale. L'eco dei cambiamenti che sono in atto nelle zone coinvolte nel progetto è di portata dirompente: fornire quattro o cinque ore al giorno di elettricità ad ogni nucleo familiare,

 <b>IMPATTI ECONOMICI DIRETTI</b>	<b>Pagamenti a fornitori locali per acquisto di beni e servizi</b> <b>25,2 mln</b>	<b>Salari e stipendi ai dipendenti locali</b> <b>1,6 mln</b>	<b>Imposte e tasse sul reddito</b> <b>4,1 mln</b> Imposte locali <b>1,2 mln</b>	<b>Investimenti in infrastrutture biennio 2018-2019</b> <b>107 mln</b>
	 <b>IMPATTI OCCUPAZIONALI DIRETTI</b>	<b>Dipendenti</b> <b>82 persone (+22%)</b> di cui 168 agricoltura e 74 energia	<b>Occupazione femminile</b> <b>23%</b>	<b>Occupazione terzisti**</b> <b>63 Unità di lavoro</b> equivalente a tempo pieno
 <b>SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO</b>	<b>Ore formazione</b> <b>2.605</b>	<b>Obiettivo elettrificazione rurale in Perù dopo completamento progetto Tozzi Green</b> <b>96%</b>	<b>Attività di empowerment tecnologico ed educazione ambientale a oltre</b> <b>200.000 famiglie</b>	<b>Nuclei familiari rurali raggiunti da elettricità</b> <b>circa 210.000</b>
	<b>Strutture sanitarie rurali raggiunte da elettricità</b> <b>864</b>	<b>Strutture scolastiche rurali raggiunte da elettricità</b> <b>oltre 4.000</b>		

\* Corrisponde al numero di ore lavorate da terzisti fornitori di servizi che hanno lavorato per le aziende del Gruppo in Perù, tra cui installatori tecnici, addetti al magazzino ecc. nel 2019 pari a 97.941 rapportato a 1.550 che è la stima delle ore nette lavorate annualmente da un lavoratore a tempo pieno in Italia partendo dal CCNL dei metalmeccanici



oltre a permettere l'illuminazione, consente l'accesso alle comunicazioni e la possibilità di utilizzare strumenti di lavoro moderni, tutte opportunità negate a queste comunità prima di essere raggiunte dall'elettricità. L'esperienza mostra come l'accesso all'energia abbia già mobilitato piccole iniziative di artigianato locale, per esempio per alcune donne che, tramite l'uso della macchina da cucire, hanno avviato piccoli commerci nel tessile.

Il programma di installazione dei moduli solari, commissionato a Tozzi Green dal Governo peruviano, farà sì che l'elettrificazione nelle zone rurali salirà al 96% in poco meno di cinque anni. Un risultato straordinario poco costoso, sia in termini economici che ambientali, ottenuto in un lasso di tempo ridotto rispetto a quello necessario per adeguare ed espandere la tradizionale linea elettrica.

Il programma di installazione dei dispositivi prevede che

vengano organizzati incontri formativi per sensibilizzare gli utenti ad un uso corretto del sistema e illustrarne tutte le potenzialità e già questo, di per sé, è una prima occasione di empowerment tecnologico della popolazione rurale. Poiché sono soprattutto le donne, in quanto prime responsabili della gestione domestica, a partecipare alle riunioni, questi incontri divengono occasione di crescita, responsabilizzazione ed empowerment femminile.

Rendere l'energia accessibile significa anche presidiare un tema spesso trascurato quando si parla di sviluppo: l'importanza dell'aggregazione sociale. Senza elettricità le ore di luce solare si esauriscono durante la giornata lavorativa, senza lasciare spazio per lo studio o per la famiglia. Momenti di comunità che possono sembrare banali come riunirsi davanti ad una partita di calcio o leggere un libro sono eccezionali catalizzatori di sviluppo per le zone più svantaggiate.

**La Segreteria della Presidenza della Repubblica del Perù ha emesso una nota nella quale ha ringraziato l'azienda per il progetto di elettrificazione rurale, proprio in virtù della possibilità di fare stare più insieme le persone.**

Ogni anno le società del Gruppo Ergon Perù e Tre Perù partecipano ai festeggiamenti natalizi e alla consegna dei regali ai bambini della Scuola Materna "La Casita de Lucio"

con il coinvolgimento attivo dei propri dipendenti. Approssimativamente, tra 40 e 45 bambini beneficiano di questa attività, che viene svolta ormai da 3 anni.





# 4.4

## La comunità in Madagascar

Nel contesto in cui opera, Tozzi Green rappresenta l'unica realtà aziendale solida e manageriale capace di attirare un indotto occupazionale importantissimo per lo sviluppo della comunità in Madagascar. Tozzi Green impiega 242 persone delle quali il 96% a tempo indeterminato. Inoltre, il ricorso a personale temporaneo per le operazioni di semina e raccolta agricola, secondo le necessità stagionali, si possono quantificare in circa 3600 unità all'anno, e ad ognuna di esse viene offer-

ta una specifica formazione on the job sul tema delle pratiche agricole sostenibili. La presenza della società agricola ha impattato enormemente sulla comunità. Da quando l'azienda si è insediata, si è registrato un significativo incremento del numero di abitanti. L'impegno e l'attenzione verso il territorio e la comunità che da sempre animano la filosofia del Gruppo possono fare davvero la differenza se riferiti ad un contesto problematico e complesso come quello del Madagascar,

 <b>IMPATTI ECONOMICI DIRETTI</b>	<b>Pagamenti a fornitori locali per acquisto di beni e servizi</b> <b>25,4 mln</b>	<b>Salari e stipendi ai dipendenti locali</b> <b>1,8 mln (+37%)</b>	<b>Imposte e tasse sul reddito</b> <b>1,2 mln</b> <b>Imposte locali</b> <b>500 mila</b>	<b>Investimenti in infrastrutture biennio 2018-2019</b> <b>41 mln</b>
	<b>Dipendenti</b> <b>242 (+22%)</b> di cui 168 agricoltura e 74 energia	<b>Occupazione femminile</b> <b>20%</b>	<b>Occupazione terzisti** (energia)</b> <b>2.357 Unità di lavoro</b> equivalente a tempo pieno	<b>Occupazione stagionale agricoltura/anno</b> <b>3.600 persone</b>
 <b>SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO</b>	<b>Ore formazione erogate</b> <b>668</b>	<b>Famiglie raggiunte da elettrificazione rurale</b> <b>circa 200</b>	<b>Litri/giorno di acqua potabile</b> <b>12.000 litri</b>	<b>11.000 bambini</b> curati ogni anno presso struttura sanitaria del villaggio
	<b>Accesso a istruzione secondaria per</b> <b>826 studenti</b>	<b>537 giovani</b> coinvolti nella Rugby Academy Ihorombe		

\*dati 2019 salvo indicazione diversa

\* Corrisponde al numero di ore lavorate da terzisti nel 2019 pari a 3.654.098 rapportato a 1.550 che è la stima delle ore nette lavorate annualmente da un lavoratore a tempo pieno in Italia partendo dal CCNL dei metalmeccanici



dove solo il 20% della popolazione totale ha accesso all'elettricità (tasso che scende fino al 5% nelle zone rurali). La produzione di energia pulita, core business dell'azienda, comporta un onere di responsabilità sociale a cui l'azienda non si sottrae, considerandolo anzi un'opportunità. Tozzi Green è il maggior player del settore nel Paese e quando a fine 2020 entrerà in funzione la terza centrale di potenza installata pari a 28MW attualmente in costruzione, Tozzi Green arriverà a coprire un terzo del fabbisogno energetico della capitale. Gran parte delle iniziative dell'azienda a favore delle comunità locali sono incluse in protocolli e accordi formali stipulati dal 2013 in avanti, dalle società del Gruppo che operano nel Paese in collaborazione con le autorità e le associazioni locali. Sulla base delle priorità che emergono da processi formalizzati di dialogo con le comunità stesse e con i loro rappresentanti, vengono redatti dei piani di sviluppo comunali che fissano specifici obiettivi. Di seguito, alcuni dei più significativi interventi operati a favore delle comunità locali classificati secondo macroaree. A questi se ne aggiungo-

no altri costituiti da donazioni di attrezzature per le attività scolastiche, sanitarie, sportive, agricole e di riforestazione previste di anno in anno dai protocolli di accordo e che contribuiscono al funzionamento delle locali strutture organizzative.





## L'ELETTRIFICAZIONE RURALE

Attraverso il **progetto "Luce per tutti"**, Tozzi Green ha portato la corrente elettrica nelle abitazioni malgascse, poco più di piccole capanne, nel villaggio di Satrokala che si trova nei pressi dell'azienda agricola gestita da JTF Madagascar. Il progetto ha previsto l'installazione di 30 pali con un pannello solare e batteria (50 moduli off grid), in grado di garantire alla popolazione una quantità di energia elettrica sufficiente per i bisogni quotidiani.

Tozzi Green, che possiede e gestisce l'impianto idroelettrico di Sahanivotry, eroga alla comunità rurale locale 200 kW di energia attraverso 5 km di linea, la

cui costruzione è stata effettuata a carico del Gruppo come impegno nei confronti della comunità locale. Il progetto, che coinvolge circa 200 famiglie, prevede la costituzione in associazione della comunità locale, alla quale viene ceduta l'energia ad un prezzo concordato. L'associazione ha il compito di gestire il processo di distribuzione attraverso il sistema elettrico fornito da Tozzi Green e di ripartire i consumi e i costi fra le famiglie utenti. La convenzione stipulata con l'associazione viene verificata dal Ministro dell'Energia e dall'Agenzia di Controllo che si occupa di elettrificazione rurale. Si tratta di interventi per lo sviluppo che agiscono in modo calibrato secondo le esigenze locali: si progetta energia al passo col fabbisogno della popolazione, in modo da creare uno scambio economico sostenibile per il Paese.





## LA CREAZIONE DI INFRASTRUTTURE

Come unico grande player dell'area, Tozzi Green riceve numerose sollecitazioni a sostegno di iniziative sia da parte delle autorità locali, che della comunità ed entrambe riconoscono il significativo contributo apportato dall'azienda per lo sviluppo di infrastrutture.

Nel 2017 più di tremila persone hanno assistito all'inaugurazione del ponte Farahantsana, nel comune di Mahitsy, ad una cinquantina di chilometri dalla capitale Antananarivo, che collega i Comuni di Ampanotokana e Ambohimasina, sino ad oggi divisi dal fiume Ikopa.

L'infrastruttura, essenziale per l'avvio dei lavori per la costruzione della centrale idroelettrica che produrrà 28 MW di elettricità per la rete Jirama, è il risultato di un partenariato tra pubblico e privato.

La cerimonia si è trasformata in una vera e propria festa popolare con canti e balli. Un'opera accessoria, ma emblematica anche sotto il profilo simbolico. Il collegamento tra i due villaggi, infatti, permette ora di unire concretamente persone differenti, sino ad oggi separate dal corso d'acqua e quindi impossibilitate dal costruire percorsi e prassi condivise. Il ponte, metafora di unione e comunità, rappresenta un aggancio al futuro, la possibilità di far convivere il progresso tecnologico con la sostenibilità ambientale e lo sviluppo sociale.

Da quando l'azienda è presente sul territorio malgascio, ha partecipato alla costruzione di numerosi edifici pubblici (Municipio, Nuovo Municipio, Banca del territorio), tutti alimentati da pannelli fotovoltaici.



## LA CENTRALE DI MAHITSY E LA COMUNITÀ LOCALE

Il progetto di costruzione della centrale idroelettrica di Mahitsy da parte della controllata Hydelec è stato accompagnato dalla stipula di un Protocollo di intesa fra la Società stessa e il villaggio di Vodiriana, che dista circa 1 km dall'impianto.

L'accordo consiste in un piano di interventi che l'azienda si è impegnata ad iniziare nel 2019 ed a concludere a fine 2022 a sostegno delle infrastrutture locali che prevedono la costruzione di:

- un pozzo per l'acqua potabile;
- la pavimentazione della scuola primaria;
- l'ufficio del capo villaggio;
- un centro sanitario;
- un bagno pubblico;
- un campo di calcio per i bambini.

L'accordo prevede anche il ripristino di una barca per l'attraversamento fluviale e la manutenzione della principale strada che collega i villaggi nonché il restauro dell'edificio religioso locale.

È inoltre prevista una prelazione per le assunzioni di lavoratori locali, in relazione alle competenze richieste.





## L'ACCESSO ALL'ACQUA POTABILE

Portare energia dove non c'era significa poter rendere potabile l'acqua e soprattutto distribuirla: a Satrokala, Tozzi Green ha costruito punti di distribuzione che erogano 12.000 l di acqua potabile al giorno, rendendo agli abitanti del villaggio, per la prima volta, l'accesso all'acqua garantito e igienicamente sicuro.

A tal fine, sono state collocate delle fontane in alcuni punti del villaggio. Gli abitanti stessi, consapevoli dell'importanza di preservarne l'uso e la presenza, hanno posto sulle fontane indicazioni sugli orari in cui utilizzarle.

## IL PRESIDIO MEDICO

Un radicale miglioramento nella vita e nelle prospettive di sviluppo della popolazione locale si è avuto nel 2012, quando Tozzi Green ha finanziato la costruzione di un presidio medico gestito da personale specializzato malgascio. L'ambulatorio costituisce l'unico presidio sanitario in un'area vastissima: molti pazienti vengono assistiti dopo aver affrontato un lungo viaggio spesso a piedi, per trovare chi si prenda cura delle loro necessità mediche. **Dall'inizio dell'attività sono state curate gratuitamente più di 250.000 persone e tra queste bambini, sotto i 5 anni d'età cui vengono fornite gratuitamente le medicine (11.000 bambini curati ogni anno)** contribuendo a ridurre notevolmente nella zona l'altissimo tasso di mortalità infantile.

Le donne in gravidanza, anche dai villaggi vicini, hanno iniziato a recarsi presso le strutture mediche di Tozzi Green per partorire, azzerando di fatto la mortalità post-parto.

Per i pazienti che necessitano di cure più importanti, che il presidio non è in grado di garantire, l'azienda ha donato un'ambulanza per raggiungere l'ospedale, precedentemente raggiungibile solo in 12-15 ore a dorso di mulo.





## L'EDUCAZIONE ATTRAVERSO LO SPORT

L'approccio multidisciplinare dell'azienda in tema di impatto sul territorio ha dato vita ad un innovativo progetto di educazione attraverso lo sport. Tozzi Green, insieme con la NGO Terres en Mêlées, ha fondato nel 2017 l'**Accademia di rugby di Ihorombe** che ha coinvolto 537 giovani dai 7 ai 18 anni. Nel maggio del 2018 è stato inaugurato lo stadio, il primo della provincia. Il progetto offre un'opportunità di inclusione, emancipazione e aggregazione ai ragazzi e alle ragazze dei villaggi, promuovendo i va-

lori dello sport e permettendo ai giovani della regione di viaggiare in tutto il Paese per partecipare alle competizioni. Per frequentare l'Accademia è obbligatorio partecipare alle attività scolastiche, così lo sport diventa un incentivo all'alfabetizzazione e una leva efficace per far avvicinare alla scuola molti più ragazzi. In un contesto ancora fortemente patriarcale, tutto ciò rappresenta per le bambine e per le ragazze una preziosa opportunità di empowerment ed emancipazione.

**"Un passaggio un sorriso", motto delle ragazze del "Rugby Academy Ihorombe", rende bene la sintesi tra lo sviluppo sostenibile, la solidarietà e l'emancipazione umana.**

Nel 2017 due giocatrici dell'Accademia di Ihorombe sono state invitate a Parigi per dare il calcio d'inizio alla cerimonia di apertura del Torneo Sei Nazioni di rugby. Il 2018 ha visto nascere una partnership con la società francese MANE per la realizzazione di un progetto educativo sui temi della parità di genere, della diversità culturale e della sostenibilità ambientale.

**Un passaggio un sorriso.**







## LA STORIA DI PELA IL RUGBY E LE RAGAZZE

👏 **Pela, una giocatrice quindicenne di punta della Rugby Academy Ihorombe, è stata notata nei campionati provinciali, dove ha contribuito all'ascesa in classifica della sua squadra, fino a che è stata selezionata, nell'estate del 2018, per allenarsi con la squadra nazionale femminile junior. Si tratta di un primato, visto che per la prima volta una giocatrice che proviene dalla "costa" si è potuta confrontare con le ragazze della nazionale, tipicamente provenienti dalle élite degli "altipiani".**

Paola Turroni, scrittrice, tratto dal sito [www.tozzigreen.com/it/rugby-academy-ihorombe/](http://www.tozzigreen.com/it/rugby-academy-ihorombe/) ”

Ha vissuto da sola, lontana da casa, per quattro mesi. La sua tenacia e la sua voglia di riscatto l'hanno portata sino a Parigi, dove il primo febbraio del 2019 è stata protagonista, insieme alle sue compagne Marcelia e Sonia, del calcio d'inizio del Sei Nazioni di Rugby allo Stadio di Francia. Alla conferenza stampa presso la Société Générale le han-

no chiesto come mai fosse così forte e lei davanti a fotografi e giornalisti con semplicità ha risposto: "ho imparato a giocare sulla terra rossa e dura, ho sfidato squadre di ragazzi, il mio allenamento è stato naturalmente più faticoso. Da quando posso giocare nel campo realizzato da Tozzi Green è tutto più bello, ci alleniamo come dei professionisti". Pela parla in Francia sapendo di farsi portavoce di tutte le ragazze malgascse. Le è molto chiaro che la sua presenza, oltre a testimoniare un sogno personale, rappresenta un elemento simbolico per tutte le giovani donne del suo Paese. Le bambine più piccole la guardano, la ammirano, dicono "voglio giocare come Pela". Per la prima volta nei villaggi interni e isolati del Madagascar, dove la vita per le donne è predefinita da schemi sociali rigidi, le ragazze possono pensarsi diversamente, stare alla pari sul campo coi ragazzi, emanciparsi dai ruoli che la tradizione culturale assegna loro, mostrando anche ai loro genitori che un'altra vita è possibile.

## LE ATTIVITÀ EDUCATIVE

Lo sviluppo delle comunità che abitano aree svantaggiate non può prescindere dal progresso del suo sistema educativo. Tozzi Green ha raccolto la sfida ed ha realizzato negli anni una scuola per l'infanzia e un collegio di scuola superiore e, per i figli dei propri dipendenti, un asilo nido.

**Nel 2019 sono stati 826 i ragazzi che hanno avuto accesso ad un'istruzione secondaria.**

# 4.5

## Tozzi Green Book: l'educazione alla sostenibilità

Tozzi Green promuove concretamente attraverso tutte le sue attività di impresa un'idea di progresso economico fondata sul rispetto dell'ambiente e sul progresso sociale, in modo da garantire alle generazioni future un benessere sostenibile. Educare i giovani, futuri attori di domani, a questi temi diventa una sfida indispensabile a cui l'azienda aderisce anche attraverso l'attività editoriale di **Tozzi Green Book**, marchio nato a Ottobre 2018, rivolto a lettori di età scolare e ai loro genitori. Le energie rinnovabili, futuro del nuovo millennio, sono raccontate nella forma accattivante della favola illustrata. Le attività del Gruppo in Italia, Perù e Madagascar vengono descritte, superando un approccio meramente didattico, attraverso racconti che hanno come protagonisti i bambini e talvolta i loro migliori amici, gli animali.

Il primo libro "**L'energia della natura**" narra ai più piccoli la storia del Pratopascolo di Sant'Alberto di Ravenna e l'ecosistema che lo circonda, mostrando i vantaggi e le opportunità di un'innovazione sostenibile in una forma accattivante e coinvolgente per tutti.

Il secondo libro "**Una casa piena di sole**" è dedicato alla comunità del Perù e al racconto del progetto di elettrificazione rurale. L'uso di un linguaggio semplice adatto ai più piccoli rende il messaggio chiaro per tutti, per i loro genitori e la popolazione adulta in generale. Raccontare i dettagli del progetto consente di coinvolgere la comunità rendendola più responsabile e competente. Il libro diventa anche uno strumento culturale per l'apprendimento della lingua nazionale e per allargare le prospettive di inserimento sociale.

A settembre del 2019 Tozzi Green ha presentato il nuovo progetto editoriale intitolato "**Le soin de la terre**" alla Fiera Internazionale dell'Agricoltura FIA a cui ha partecipato. Il libro racconta gli sforzi e le tecniche utilizzate per rendere nuovamente fertile la terra rossa dell'Ihorombe. Destinato in primis ai bambini dei villaggi dove Tozzi Green opera, è stato ideato con l'intento di educare la popolazione locale affinché comprenda i risvolti ambientali ed economici legati ad un uso rispettoso della terra. L'obiettivo è quello di assicurare il mantenimento di una serie di metodologie corrette, volte a garantire l'autonomia alimentare della popolazione.



PAOLA TURRONI - VALERIA FOGATO

# L'energia della natura

PAOLA TURRONI - VALERIA FOGATO

# L'energia della natura

Con il patrocinio di:



L'energia dell







**NOTA  
METODOLOGICA**

**TABELLE  
DATI E INDICATORI**

**INDICE  
DEI CONTENUTI**



# Nota metodologica

**1. Obiettivi e standard di riferimento (GRI 102-50; 102-51; 102-52; 102-54)**  
Il Bilancio di Sostenibilità 2019 del Gruppo Tozzi Green S.p.A, con sede in Mezzano (Ra) in via Brigata Ebraica 50, si riferisce al periodo compreso tra il 1° Gennaio e il 31 Dicembre 2019. Il documento rappresenta il primo esercizio di rendicontazione non finanziaria realizzato dal Gruppo. Come riferimento metodologico, il presente Bilancio, utilizza i principi definiti dai "Sustainability Reporting Standards" del Global Reporting Initiative (GRI) secondo l'approccio "referenced".

**2. Perimetro di rendicontazione (GRI 102-45; 102-48)**  
Il bilancio di Sostenibilità 2019 descrive le performance ambientali, sociali ed economiche del Gruppo Tozzi Green secondo il perimetro di rendicontazione corrispondente al bilancio consolidato dell'Azienda al 31 dicembre 2019 schematizzato nella "Tabella raffronto area di consolidamento 2018-2019" nella sezione dati e tabelle. Salvo diversamente specificato, il documento riporta un confronto fra le informazioni qualitative e quantitative del biennio 2019-2018. Eventuali eccezioni e variazioni di perimetro sono riportate in nota sotto le tabelle o nel testo.

**3. Il processo di definizione dei temi rilevanti (materiali) (GRI 102-46;102-47)**  
Le Linee guida per la rendicontazione di sostenibilità GRI Standards, che Tozzi Green ha deciso di adottare quale standard di rendicontazione nella modalità "Referenced" (si veda Content Index), prevedono che il bilancio dichiari gli aspetti cosiddetti materiali, cioè gli impatti ritenuti significativi per l'organizzazione da un punto di vista economico, ambientale e sociale, che influenzano il suo business e che hanno rilevanza per gli interessi e le aspettative degli stakeholder. Il processo di identificazione degli aspetti materiali da rendicontare nel Bilancio di Sostenibilità è stato realizzato seguendo le seguenti quattro fasi:

**1\_ FASE DI PIANIFICAZIONE** nella quale sono stati definiti gli obiettivi che si intendono perseguire, il perimetro e le persone interne al Gruppo coinvolte nel processo.

A tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro coordinato dalla direzione comunicazione composto da:

- Andrea Tozzi *CEO*
- Luca Dallaglio *Procurement*
- Cristiano Vitali *International Business Development*
- Riccardo Masetti *QHSE*

- Franco Salcone *Italy Business Development*
- Andrea Baruzzi *O&M*
- Angelo Coppacchioli *Responsabile Progetto Perù*
- Nicola Armaroli *Group controller*
- Roberto Fagnocchi *CFO*
- Alessandro Berti *Responsabile Madagascar*
- Giampaolo Cimatti *Engineering*
- Grazia Ramponi *HR & Communication*
- Marco Alessandra *Communication*
- Massimo Lo Rizzo *CdA*
- Cavallari Fabio *Consulente progetti editoriali e associativi*

Il gruppo di lavoro è stato coinvolto sia in fase di presentazione del progetto che nelle fasi successive attraverso riunioni di approfondimento, durante le quali si è proceduto all'identificazione degli stakeholder rilevanti per il Gruppo e all'articolazione delle singole categorie.



## 2 \_ FASE DI IDENTIFICAZIONE DEI TEMI RILEVANTI.

È stata effettuata attraverso l'analisi di numerosi fonti interne, strettamente legate alla realtà aziendale, ed esterne per acquisire una comprensione più allargata dei temi rilevanti emersi a livello di settore nazionale e internazionale. L'analisi è partita dall'identificazione delle tematiche segnalate nelle linee guida di sostenibilità più spesso applicate a livello internazionale (GRI Standards) considerate rappresentative della prospettiva esterna all'azienda, in quanto individuate in contesti di confronto multi-stakeholder a livello internazionale. Tali tematiche sono state quindi contestualizzate rispetto al settore di business del Gruppo Tozzi Green attraverso il benchmark condotto sui report di sostenibilità di alcune delle principali aziende che operano nel settore delle energie rinnovabili a livello nazionale e internazionale e attraverso una prima analisi dei principali temi emersi dallo spoglio sistematico della rassegna stampa degli ultimi 6 mesi.

### a. Punto di vista interno:

- sito web;
- Bilancio d'esercizio consolidato;
- Codice Etico e Mod. 231;
- documentazione scritta negli anni a disposizione dell'azienda.

Fonti esterne:

### b. GRI standard.

- c. Due diligence e studi di impatto su attività agricole in Madagascar.
- d. Testo gara di aggiudicazione Progetto Elettrificazione Rurale Perù.
- e. Studi di impatto VIA per impianti realizzati in Italia.
- f. Documenti rendicontazione operatori energie da fonti rinnovabili.
- g. Documentazione istituzionale UE e Governo italiano.
- h. Analisi di articoli tratti da rassegna stampa selezionata, secondo la parola chiave "Produzione di energia da fonti rinnovabili" per il periodo 1/9-30/9/2019 sulle maggiori testate nazionali.
- i. Analisi di articoli tratti da rassegna stampa selezionata, secondo la parola chiave "Tozzi Green" per il periodo 1/3-30/9/2019 sulle maggiori testate nazionali.

Attraverso l'analisi delle fonti e alla luce delle competenze del management coinvolto nel processo, si è giunti alla definizione di un elenco di temi rilevanti che sono stati raggruppati per aspetti.

## 3 \_ ATTRIBUZIONE DEL GRADO DI RILEVANZA DEI TEMI INDIVIDUATI.

Per definire le priorità, ciascun tema rilevante è stato valutato sulla base di due aspetti:

- della rilevanza per gli stakeholder;
- dell'impatto sulle strategie aziendali.

### Rilevanza per gli stakeholder.

Tozzi Green ha affrontato per la prima volta l'analisi della materialità finalizzata alla redazione del Bilancio di Sostenibilità redatto secondo i criteri del GRI Standards. L'Azienda ha quindi ritenuto prematuro avviare immediatamente un processo di stakeholder engagement specificamente finalizzato alla rilevazione sistematica delle priorità espresse dai propri stakeholder sui temi individuati, nonostante abbia maturato una lunga esperienza nell'ambito del dialogo e del coinvolgimento degli stakeholder in svariati aspetti della propria attività. L'individuazione dei temi e la loro rilevanza per gli stakeholder è quindi basata sulla combinazione di valutazioni soggettive, espresse dal top management aziendale durante interviste dedicate, e sulla base di fonti esterne.

Attraverso le interviste ai manager che quasi quotidianamente, per i ruoli svolti in azienda e perché esponenti della comunità locale di riferimento, sono in contatto diretto con molti degli stakeholder emersi dalla mappatura, sono

state individuate le principali aspettative e posizioni provenienti dal mondo esterno che il Gruppo si trova a fronteggiare nel suo rapporto con gli interlocutori di riferimento.

### Rilevanza per l'azienda.

I temi rilevati sono stati analizzati dal punto di vista dell'impatto sulle strategie aziendali, attraverso interviste one-to-one ai responsabili delle principali direzioni aziendali componenti del gruppo di lavoro.

## 4 \_ Convalida.

L'elenco dei temi emersi è stato pertanto convalidato dall'AD del Gruppo, Andrea Tozzi.

### Criteri di calcolo.

L'effetto occupazionale prodotto dalle ditte in appalto è stato calcolato dividendo il numero complessivo delle ore lavorate durante il 2019 per 1.550, che è la stima delle ore nette lavorate annualmente da un lavoratore a tempo pieno in Italia partendo dal CCNL dei metalmeccanici.

# Tabelle dati e indicatori

TABELLA RAFFRONTO AREA DI CONSOLIDAMENTO 2018-2019

Società	31 DICEMBRE 2019			31 DICEMBRE 2018		
	Paese	Capitale sociale	% quota	Paese	Capitale sociale	% quota
Tozzi Green S.p.a.	Italia	2.300.000	Holding AREA	Italia	2.300.000	Holding AREA
Idrorivello S.r.l.	–	–	–	Italia	25.000	70%
TG S.r.l.	Italia	50.000	92%	Italia	50.000	80%
Daunia Solar Cell S.r.l.	Italia	10.000	90%	Italia	10.000	90%
JTF S.r.l.	Italia	10.000	100%	Italia	10.000	100%
Solarwind 2 S.r.l.	Italia	10.000	100%	Italia	10.000	100%
Solar Farm S.r.l.	Italia	3.000.000	65%	Italia	3.000.000	65%
FV Alfonsine S.r.l.	Italia	10.000	100%	Italia	10.000	100%
Tecnoteam S.r.l.	Italia	10.320	100%	Italia	10.320	100%
S. Giovanni Biogas S.r.l.	Italia	10.000	90%	Italia	10.000	90%
Tozzi Green Madagascar	Madagascar	122.703	65%	Madagascar	125.836	100%
Ergon Perù	Perù	23.182.022	90%	Perù	22.744.701	90%
Tre Perù	Perù	203.501	99%	Perù	283	99%
Hydelec	Madagascar	674.866	65%	Madagascar	692.099	100%
Geas S.r.l.	Italia	10.000	100%	Italia	10.000	100%
Cerignola Wind S.r.l.	Italia	100.000	100%	Italia	100.000	100%
Pars Green Technology Horizon	Iran	837	100%	Iran	832	100%
Mahitsy Hydro	Madagascar	24.053.567	33%	Madagascar	16.034.046	51%
Lucera Wind S.r.l.	Italia	100.000	100%	Italia	100.000	100%
Idroliri S.r.l.	Italia	10.000	70%	Italia	10.000	70%
JTF Madagascar	Madagascar	736.218	100%	Madagascar	755.017	100%
Tozzi Green Japan	Giappone	41.004	100%	Giappone	39.730	100%
Tozzi Green Hydro Madagascar	Madagascar	245.406	100%	Madagascar	252	100%
Tozzi Green Maurice	Mauritius	4.519.619	65%	Mauritius	6.260	100%
TG Aromatics	Madagascar	2.454	100%	Madagascar	2.517	90%
TG Logistique	Madagascar	2.454	100%	Madagascar	2.517	90%
Sambava Epices	Madagascar	19.632	60%	Madagascar	20.134	60%
Tozzi Green Int. Development	Italia	10.000	70%	-	-	-
Simto	Madagascar	14.684.265	51%	-	-	-
ATG	Madagascar	2.454	100%	-	-	-
Tsinjo Hydro	Madagascar	2.454	65%	-	-	-



## AREA PERSONALE DIPENDENTE

### COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER INQUADRAMENTO (GRI 102-8)

	ITALIA						PERÙ						MADAGASCAR						RESTO DEL MONDO						GRUPPO							
	2019			2018			2019			2018			2019			2018			2019			2018			2019			2018				
	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U
Operai	0	10	10	0	10	10	4	32	36	2	23	25	17	146	163	14	127	141	0	0	0	0	0	0	21	188	209	16	160	176		
Impiegati	30	35	65	28	31	59	14	26	40	10	26	36	22	25	47	19	16	35	1	2	3	1	2	3	67	88	155	58	75	133		
Quadri	3	10	13	3	9	12	1	3	4	0	0	0	10	14	24	7	12	19	0	0	0	0	0	0	14	27	41	10	21	31		
Dirigenti	0	5	5	0	4	4	0	2	2	1	5	6	1	7	8	1	2	3	0	0	0	0	0	0	1	14	15	2	11	13		
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>60</b>	<b>93</b>	<b>31</b>	<b>54</b>	<b>85</b>	<b>19</b>	<b>63</b>	<b>82</b>	<b>13</b>	<b>54</b>	<b>67</b>	<b>50</b>	<b>192</b>	<b>242</b>	<b>41</b>	<b>157</b>	<b>198</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>103</b>	<b>317</b>	<b>420</b>	<b>86</b>	<b>267</b>	<b>353</b>		

D = Donne; U = Uomini

### COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE (GRI 102-8)

	ITALIA						PERÙ						MADAGASCAR						RESTO DEL MONDO						GRUPPO					
	2019			2018			2019			2018			2019			2018			2019			2018			2019			2018		
	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.
Tempo indeterminato	29	56	85	30	48	78	4	21	25	11	47	58	50	182	232	40	154	194	0	0	0	0	0	0	83	259	342	81	249	330
Tempo determinato	4	4	8	6	1	7	15	42	57	2	7	9	0	10	10	1	3	4	1	2	3	1	2	3	20	58	78	5	18	23
Full-time	27	60	87	26	54	80	19	62	81	13	54	67	50	192	242	41	156	197	1	1	2	1	1	2	97	315	412	81	266	347
Part-time	6	0	6	5	0	5	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1	1	0	1	1	6	2	8	5	1	6

D = Donne; U = Uomini

Nel corso dell'anno 2019 7 contratti a tempo determinato sono stati trasformati in tempo indeterminato (6 uomini 1 donna)



**COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER FASCE DI ETÀ (GRI 102-8)**

	ITALIA						PERÙ						MADAGASCAR						RESTO DEL MONDO						GRUPPO					
	2019			2018			2019			2018			2019			2018			2019			2018			2019			2018		
	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.
fino a 30 anni	3	2	5	7	1	8	13	23	36	7	23	30	19	56	75	17	45	62	1	1	2	1	1	2	36	82	118	32	70	102
da 30 a 50 anni	26	40	66	22	41	63	5	34	39	5	26	31	27	113	140	90	23	113	0	1	1	0	1	1	58	188	246	50	158	208
oltre 50 anni	4	18	22	2	12	14	1	6	7	1	5	6	4	23	27	1	22	23	0	0	0	0	0	0	9	47	56	4	39	43

**ORE DI FORMAZIONE PER INQUADRAMENTO E GENERE (GRI 404-1)**

	ITALIA						PERÙ						MADAGASCAR						RESTO DEL MONDO						GRUPPO					
	2019			2018			2019			2018			2019			2018			2019			2018			2019			2018		
	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.
Operai	0	85	85	0	27,5	27,5	0	0	0	0	150	150	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	85	85	0	178	177,5
Impiegati	109	231	340	63	7	70	0	348	348	0	0	0	232	68	300	180	0	180	0	0	0	0	0	0	341	647	988	243	7	250
Quadri	258	294	552	102	70	172	771	1.486	2.257	450	900	1.350	300	68	368	260	45	305	0	0	0	0	0	0	1.329	1.848	3.177	812	1.015	1.827
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>367</b>	<b>610</b>	<b>977</b>	<b>165</b>	<b>104,5</b>	<b>269,5</b>	<b>771</b>	<b>1834</b>	<b>2.605</b>	<b>450</b>	<b>1.050</b>	<b>1.500</b>	<b>532</b>	<b>136</b>	<b>668</b>	<b>440</b>	<b>45</b>	<b>485</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.670</b>	<b>2.580</b>	<b>4.250</b>	<b>1.055</b>	<b>1.200</b>	<b>2.254,50</b>

**ORE DI FORMAZIONE MEDIE PER INQUADRAMENTO E GENERE (GRI 404-1)**

	ITALIA						PERÙ						MADAGASCAR						RESTO DEL MONDO						GRUPPO					
	2019			2018			2019			2018			2019			2018			2019			2018			2019			2018		
	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.
Operai	0	17	17	0	6,88	6,88	0	0	0	0	30	25	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6,07	5,67	0	16,13	13,6
Impiegati	36,33	23,1	26,15	21	0,78	5,83	0	116	87	0	0	0	23,2	4,86	12,5	25,71	0	9,47	0	0	0	0	0	0	24,3	23,9	24,1	24,3	0,33	8,06
Quadri	8,6	8,4	8,49	3,64	2,26	2,92	55,07	57,15	56,43	45	34,62	37,5	13,64	2,72	7,83	13,68	2,81	8,71	0	0	0	0	0	0	19,9	21	20,5	14	13,53	13,74
Dirigenti	0	29,4	0	0	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0,47	0	0	0,35	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6,34	0
<b>Totale</b>	<b>11,12</b>	<b>10,17</b>	<b>10,51</b>	<b>5,32</b>	<b>1,94</b>	<b>3,17</b>	<b>40,58</b>	<b>29,11</b>	<b>31,77</b>	<b>34,62</b>	<b>19,44</b>	<b>22,39</b>	<b>0,71</b>	<b>10,64</b>	<b>2,76</b>	<b>10,73</b>	<b>0,29</b>	<b>2,45</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16,21</b>	<b>8,14</b>	<b>10,12</b>	<b>12,27</b>	<b>4,49</b>	<b>6,39</b>

D = Donne; U = Uomini



**TURN OVER DIPENDENTI NUMERI PER GENERE, FASCE DI ETÀ E PAESE (GRI 401-1)**

	ITALIA						PERÙ						MADAGASCAR						RESTO DEL MONDO						GRUPPO					
	2019			2018			2019			2018			2019			2018			2019			2018			2019			2018		
	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.
Numero persone assunte nel periodo	3	9	12	1	5	6	16	37	53	3	26	29	24	83	107	23	57	80	0	1	1	0	0	0	43	130	173	27	88	115
fino a 30 anni	1	2	3	1	0	1	12	13	25	2	12	14	11	32	43	9	14	23	0	0	0	0	0	0	24	47	71	12	26	38
da 30 a 50 anni	2	3	5	0	4	4	4	20	24	1	14	15	10	42	52	13	37	50	0	1	1	0	0	0	16	66	82	14	55	69
oltre 50 anni	0	4	4	0	1	1	0	4	4	0	0	0	3	9	12	1	6	7	0	0	0	0	0	0	3	17	20	1	7	8
Numero persone uscite nel periodo	2	7	9	0	3	3	10	27	37	3	7	10	15	44	59	20	48	68	0	1	1	0	0	0	27	79	106	23	58	81
fino a 30 anni	0	1	1	0	0	0	6	8	14	3	1	4	6	18	24	5	12	17	0	0	0	0	0	0	12	27	39	8	13	21
da 30 a 50 anni	2	4	6	0	2	2	4	15	19	0	5	5	9	19	28	14	32	46	0	1	1	0	0	0	15	39	54	14	39	53
oltre 50 anni	0	2	2	0	1	1	0	4	4	0	1	1	0	7	7	1	4	5	0	0	0	0	0	0	0	13	13	1	6	7

D = Donne; U = Uomini

**ORE DI FORMAZIONE PER TEMA 2019**

	ITALIA			PERÙ			MADAGASCAR			GRUPPO		
	2019			2019			2019			2019		
	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.
Competenze manageriali	88	309	397	255	388	643	0	0	0	343	697	1.040
Lingue straniere	215	285	500	516	1.446	1.962	0	0	0	731	1.731	2462
Altro	64	16	80	0	0	0	444	136	580	508	152	660
<b>Totale</b>	<b>367</b>	<b>610</b>	<b>977</b>	<b>771</b>	<b>1.834</b>	<b>2.605</b>	<b>444</b>	<b>136</b>	<b>580</b>	<b>1582</b>	<b>2.580</b>	<b>4162</b>

D = Donne; U = Uomini

**TASSO TURN OVER DIPENDENTI PER GENERE, FASCE DI ETÀ E PAESE (GRI 401-1)**

	ITALIA						PERÙ						MADAGASCAR						RESTO DEL MONDO						GRUPPO											
	2019			2018			2019			2018			2019			2018			2019			2018			2019			2018								
	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.	D	U	tot.						
<b>Tasso turn-over in entrata</b>																																				
<b>fino a 30 anni</b>	33%	100%	60%	14%	0%	13%	92%	57%	69%	29%	52%	47%	58%	57%	57%	53%	31%	37%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	67%	57%	60%	38%	37%	37%						
<b>da 30 a 50 anni</b>	8%	8%	8%	0%	10%	6%	80%	59%	62%	20%	54%	48%	37%	37%	37%	57%	41%	44%	0%	100%	100%	0%	0%	0%	28%	35%	33%	28%	35%	33%						
<b>oltre 50 anni</b>	0%	22%	18%	0%	8%	7%	0%	67%	57%	0%	0%	0%	75%	39%	44%	100%	27%	30%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	33%	36%	36%	25%	18%	19%						
<b>Tasso turn over in uscita</b>																																				
<b>fino a 30 anni</b>	0%	50%	20%	0%	0%	0%	46%	35%	39%	43%	4%	13%	32%	32%	32%	29%	27%	27%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	33%	33%	33%	25%	19%	21%						
<b>da 30 a 50 anni</b>	8%	10%	9%	0%	5%	3%	80%	44%	49%	0%	19%	16%	33%	17%	20%	61%	36%	41%	0%	100%	100%	0%	0%	0%	26%	21%	22%	28%	25%	25%						
<b>oltre 50 anni</b>	0%	11%	9%	0%	8%	7%	0%	67%	57%	0%	20%	17%	0%	30%	26%	100%	18%	22%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	28%	23%	25%	15%	16%						

D = Donne; U = Uomini



## AREA PERFORMANCE ECONOMICA

### LA PRODUZIONE DI VALORE AGGIUNTO (GRI 201-1)

	31.12.2019	31.12.2018
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>147.299.488</b>	<b>127.204.430</b>
Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	144.763.525	124.051.382
Altri ricavi e proventi	2.535.963	3.153.048
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>84.775.334</b>	<b>76.125.641</b>
Per materie prime, di consumo e merci	62.281.000	54.885.018
Per servizi	14.590.675	16.092.745
Per godimento beni di terzi	551.880	3.286.217
Accantonamenti e svalutazioni	5.853.911	1.416.119
Oneri diversi di gestione	1.497.868	445.542
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO</b>	<b>62.524.155</b>	<b>51.078.789</b>
Componenti straordinari del reddito (-)	-3.865.507	
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>58.658.647</b>	<b>51.078.789</b>
Ammortamenti	14.161.759	11.136.689
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>44.496.888</b>	<b>39.942.100</b>

### CLASSIFICAZIONE FORNITORI PER IMPORTO E PROVENIENZA (migliaia di euro)

	31.12.2019	31.12.2018
Fornitori Italia		28.300.763
Fornitori Perù	25.181.459	15.359.134
Fornitori Madagascar	25.366.695	15.537.549
Resto del mondo	31.756.002	47.890.423
<b>Totale</b>	<b>82.304.156</b>	<b>107.087.869</b>

### LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	31.12.2019	31.12.2018
<b>REMUNERAZIONE DEL PERSONALE</b>	<b>9.489.578</b>	<b>6.892.640</b>
Costi per il personale	9.223.751	6.697.025
TFR e trattamento di quiescenza	265.826	195.615
<b>REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	<b>7.961.730</b>	<b>8.373.226</b>
Imposte e tasse sul reddito	7.961.730	8.373.226
<b>REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO</b>	<b>12.165.684</b>	<b>5.860.295</b>
Oneri per capitale a breve e lungo termine	12.165.684	5.860.295
<b>REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO</b>	<b>32.186.808</b>	<b>2.368.821</b>
Utili distribuiti	32.186.808	2.368.821
<b>REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA*</b>	<b>-19.180.055</b>	<b>15.035.327</b>
Utili non distribuiti	-19.180.055	15.035.327
<b>TRASFERIMENTI ALLA COMUNITA'</b>	<b>1.873.143</b>	<b>1.411.791</b>
Tasse e imposte locali	1.873.143	1.411.791
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>44.496.888</b>	<b>39.942.100</b>

\*Si tratta di utili distribuiti in via straordinaria superiori agli utili consolidati conseguiti

### CLASSIFICAZIONE FORNITORI PER IMPORTO E TIPOLOGIA DI FORNITURA (migliaia di euro)

	31.12.2019	31.12.2018
Opere edili	6.235.134	21.137.178
Impianti e opere elettriche	19.131.561	35.901.134
Dispositivi RER	31.756.002	34.690.423
Servizi di installazione	25.181.459	15.359.134
<b>Totale</b>	<b>82.304.156</b>	<b>107.087.869</b>

**INVESTIMENTI PLURIENNALI (migliaia di euro)**

	31.12.2019	31.12.2018	totale biennio
<b>Investimenti in impianti e infrastrutture</b>	<b>82.304.156</b>	<b>107.087.869</b>	<b>189.392.025</b>
<i>di cui:</i>			
Italia	0	41.500.763	41.500.763
Madagascar	25.366.695	15.537.549	40.904.244
Perù	56.937.461	50.049.557	106.987.018
<i>di cui:</i>			
Idroelettrico	25.366.695	15.537.549	40.904.244
Eolico		41.500.763	41.500.763
Elettrificazione rurale	56.937.461	50.049.557	106.987.018

**IMPOSTE SUL REDDITO PER SUDDIVISIONE GEOGRAFICA**

	31.12.2019	31.12.2018
Imposte e tasse pagate in Italia	2.686.355	4.095.468
Imposte e tasse pagate in Perù	4.094.930	2.036.441
Imposte e tasse pagate in Madagascar	1.508.035	2.240.746
Imposte e tasse pagate nel resto del mondo	22.410	571
<b>Totale</b>	<b>7.961.730</b>	<b>8.373.226</b>

**SALARI E STIPENDI PER SUDDIVISIONE GEOGRAFICA**

	31.12.2019	31.12.2018
Remunerazione del personale in Italia	6.111.738	4.535.364
Remunerazione del personale in Madagascar	1.759.016	1.443.944
Remunerazione del personale in Perù	1.593.319	884.504
Remunerazione del personale nel resto del mondo	25.505	28.828
<b>Totale</b>	<b>9.489.578</b>	<b>6.892.640</b>

**IMPOSTE E TASSE LOCALI PER SUDDIVISIONE GEOGRAFICA**

	31.12.2019	31.12.2018
Imposte e tasse locali pagate in Italia	195.026	211.634
Imposte e tasse locali pagate in Perù	1.176.195	377.966
Imposte e tasse locali pagate in Madagascar	500.104	821.849
Imposte e tasse locali pagate nel resto del mondo	1.850	342
<b>Totale</b>	<b>1.873.175</b>	<b>1.411.791</b>



## PRODUZIONE SETTORE ENERGIA

### POTENZA INSTALLATA\*

	u.m.	2019	2018
Impianti Eolici **	MW	53,5	37
Impianti idroelettrici	MW	11,4	17,4
Impianti Fotovoltaici	MW	29,3	24,5
Impianti Biogas ***	MW	13,1	13,1
<b>Totale</b>	<b>MW</b>	<b>107,3</b>	<b>92</b>

\* La potenza installata è stata calcolata secondo la percentuale di proprietà del Gruppo delle società titolari degli impianti a fine 2019

\*\* La quota comprende un MW prodotto dagli impianti mini-eolici

\*\*\* La quota comprende la potenza della centrale a biomasse di S. Agata che non è più di proprietà del Gruppo alla data di pubblicazione ma faceva parte del Gruppo nel corso del 2019

### PRODUZIONE ENERGIA\*

	u.m.	2019	2018
Impianti Eolici	MWh	122.164,81	66.748,85
Impianti idroelettrici	MWh	49.744,50	91.900
Impianti Fotovoltaici	MWh	44.033	33.286,86
Impianti Biogas/Biomassa *	MWh	75.745,7	89.332,68
<b>Totale</b>	<b>MWh</b>	<b>291.688,01</b>	<b>281.286,39</b>

\* La produzione di energia riportata in tabella è proporzionata con le quote di partecipazione di Tozzigreen in ogni impianto. Il perimetro comprende l'impianto fotovoltaico di AGRITRE di proprietà della holding di Gruppo

### CO<sub>2</sub> EVITATA \* (GRI 305-5)

	u.m.	2019	2018
Impianti Eolici	ton	85.515,00	46.724,00
Impianti idroelettrici	ton	34.821,00	61.732,00
Impianti Fotovoltaici	ton	30.000,00	23.300,00
Impianti Biomasse e Biogas	ton	2.400,00	54.445,00
<b>Totale</b>	<b>ton</b>	<b>152.736,00</b>	<b>186.201,00</b>

\* Si riducono le emissioni di CO<sub>2</sub> di circa 0,7 ton per ogni MWh prodotto rispetto al mix di produzione termoelettrica Italiano  
(<https://www.sunearthtools.com/it/tools/CO2-emissions-calculator.php>)

### CONSUMI ENERGETICI SEDE E UFFICI\* (GRI 302-1)

	u.m.	2019	2018
<i>Da fonti non rinnovabili</i>			
Gas Metano	mc	33.726,00	24.950,67
<i>Da fonti rinnovabili</i>			
Energia elettrica da rinnovabile prodotta e autoconsumata (impianto fotovoltaico sul tetto)	kWh	369.180,00	363.052,90
Energia acquistata da terzi**	kWh	1.665.090,00	1.939.430,00

\*perimetro limitato alla sede Tozzi Green SpA a Mezzano

\*\*10% circa proveniente da fonti rinnovabili (stima prudenziale sulla base del mix energetico di fornitura indicato nelle bollette dal broker fornitore del Gruppo, riferito al suo portfolio di acquisto che oscilla fra l'11 e il 13%)

\*\* Tozzi Green per la sede ha un contratto d'affitto con TSS (Tozzi Shared Services), quindi è TSS ad avere proprietà dei due impianti fotovoltaici ed i contratti di fornitura gas ed energia elettrica. Ad eccezione dei rifiuti, che sono raccolti come Campus Tozzi (Edifici A, B e C) e quindi non è possibile distinguerli, i consumi sono quelli specifici della palazzina B e di parte del C (per presenza Laboratorio Daunia Solar Cell)

### CONSUMI ENERGETICI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA (GRI 302-1)

	u.m.	2019	2018
<i>Eolico*</i>			
Energia elettrica auto-prodotta e consumata	kWh	1.834.244	834.614
<i>Fotovoltaico</i>			
Energia elettrica auto-prodotta e consumata	kWh	2.246.137	1.448.584,49
Energia acquistata da terzi**	kWh	824.741	423.563,40
<i>Biomasse Biogas</i>			
Mais, farina di sorgo, e sottoprodotti (Biogas S. Giovanni)	ton	18.438	18.672,5
Energia elettrica auto-prodotta e consumata	kWh	17.187.441	9.168.759

\* Non sono compresi gli impianti mini-eolici

\*\*10% circa proveniente da fonti rinnovabili (stimato sulla base del mix energetico di fornitura indicato nelle bollette dal broker AXPO, fornitore del Gruppo, riferito al suo portfolio di acquisto che oscilla fra l'11 e il 13%)

### CONSUMI ENERGETICI MEZZI AZIENDALI (GRI 302-1)

	u.m.	2019	2018
Diesel per autotrazione	litri	77.351,26	82.928,28
Benzina	litri	5.896,44	6.439,99
Gas per autotrazione	mc	1.832,80	1.837,60

\* Perimetro limitato ai mezzi che fanno capo alla sede di Mezzano più ruspa impianto S. Giovanni (biogas)

### CONSUMI ENERGETICI SETTORE AGRICOLTURA (GRI 302-1)

	u.m.	2019	2018
Gasolio	litri	594.041,35	609.035,56
Olio combustibile (per generatori)	litri	35.805,01	6.910,30
Benzina	litri	2.363,76	972,25



**TOTALE CONSUMI ENERGETICI GRUPPO (GRI 302-1)**

	u.m.	2019	2018
<b>CONSUMI DIRETTI da fonti non rinnovabili</b>	Gj	<b>26.659,64</b>	<b>25.996,75</b>
Metano per riscaldamento	Gj	1.315,65	973,33
Gasolio	Gj	21.013,34	21.543,73
Olio combustibile	Gj	1.266,55	244,44
Gas metano per autotrazione	Gj	71,50	71,68
Diesel per autotrazione	Gj	2.736,19	2.933,47
Benzina per autotrazione	Gj	256,42	230,09
<b>CONSUMI DIRETTI da fonti rinnovabili</b>	Gj	<b>77.893,21</b>	<b>42.534,01</b>
Energia elettrica autoprodotta e consumata (100% fonti rinn.)	Gj	77.893,21	42.534,01
<b>CONSUMI INDIRETTI (SCOPE II)</b>	Gj	<b>8.963,39</b>	<b>8.506,78</b>
Energia elettrica acquistata da terzi da fonti non rinnovabili (90%)	Gj	8.067,05	7.656,10
10% da fonti rinnovabili	Gj	896,34	850,68

**TOTALE EMISSIONI CO<sub>2</sub> GRUPPO**

	u.m.	2019	2018
<b>CONSUMI DIRETTI da fonti non rinnovabili</b>			
Metano per riscaldamento	t CO <sub>2</sub>	73,62	54,44
Gasolio	t CO <sub>2</sub>	1.546,12	1.585,14
Olio combustibile	t CO <sub>2</sub>	97,06	18,73
Gas metano per autotrazione	t CO <sub>2</sub>	2,79	2,80
Diesel per autotrazione	t CO <sub>2</sub>	201,32	215,84
Benzina per autotrazione	t CO <sub>2</sub>	18,80	16,87
<b>CONSUMI DIRETTI da fonti rinnovabili</b>			
Energia elettrica autoprodotta e consumata (100% rinn)	t CO <sub>2</sub>	0,00	0,00
<b>TOTALE EMISSIONI DIRETTE (SCOPE I) (GRI 305-1)*</b>	t CO <sub>2</sub>	<b>1.939,71</b>	<b>1.893,83</b>
<b>CONSUMI INDIRETTI</b>			
Energia elettrica acquistata da terzi da fonti non rinnovabili (90%)	t CO <sub>2</sub>	689,51	654,38
Energia elettrica acquistata da terzi da fonti rinnovabili (10%)	t CO <sub>2</sub>	0,00	0,00
<b>TOTALE EMISSIONI INDIRETTE da fonti non rinnovabili (SCOPE II) (GRI 305-2)**</b>	t CO <sub>2</sub>	<b>689,51</b>	<b>654,38</b>
<b>EMISSIONI TOTALI</b>	t CO <sub>2</sub>	<b>2.629,22</b>	<b>2.548,21</b>

\*Fonte dei fattori di conversione dei consumi diretti di CO<sub>2</sub> "Tabella parametri Standard nazionali" pubblicata dal Ministero dell'Ambiente per il periodo 1 gennaio-31 dicembre 2019

\*\*Fonte dei coefficienti di conversione dei consumi indiretti di CO<sub>2</sub>: Fattore di emissione di gas serra del settore elettrico per la produzione di elettricità (gCO<sub>2</sub>/kWh) in Italia - Rapporto Ispra 2019

**RIFIUTI (GRI 306-2)**

	u.m.	Eolico		Fotovoltaico		Idroelettrico		Biomasse-biogas	
		2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Rifiuti	ton	0	8,12	398,7	320,2	0	1,67	38,43	11,7
Rifiuti pericolosi prodotti	ton	0	0	0,86	0,5	0	0,31	3,88	3,28
di cui avviati a recupero	ton	0	0	0,63	0,37	0	0,01	3,88	3,28
di cui avviati a smaltimento	ton	0	0	0,23	0,13	0	0,3	0	0
Rifiuti non pericolosi prodotti	ton	0	8,12	397,84	319,7	0	1,36	34,55	8,4
di cui avviati a recupero	ton	0	5,45	166,36	4,16	0	0,12	32,86	4,69
di cui avviati a smaltimento	ton	0	2,68	231,48	315,5	0	1,24	1,69	3,71

## SETTORE AGRICOLTURA

### SUPERFICIE COLTIVATA (ha)

	2019	2018
Mais	4.085	3.502
Soia	68	18
Geranio	93,6	63,4
Erbe aromatiche	1,03	0,2
Piante di copertura	2.039	2.373
Jatropha	33	50
Eucalipti e riforestazione	18,31	0
<b>Totale</b>	<b>6.337,94</b>	<b>6.006,6</b>

### CONSUMI DI MATERIALI

	u.m.	2019	2018
Sementi mais	kg	85.194,35	67.159,17
Sementi soia	kg	5.756,8	799,4
Sementi covers crops	kg	73.978,37	90.940,86
Sementi arachide	kg	259,9	291,0
Grani	kg	3.368.150,06	3.047.705,92
Fitofarmaci	litri	7.605,95	5.166,5
Fitofarmaci	kg	1.279,5	733,0

### PRODUZIONE (ton)

	2019	2018
Mais	15.556	18.041
Soia	185	17,2
Olio di Geranio	24.895	1.530
Erbe aromatiche	0,021	0,028
Piante di copertura	0	0
Jatropha	2,6	2,17
Eucalipti e riforestazione	0	0

### RIFIUTI\* (GRI 306-2)

	u.m.	2019	2018
Batterie	kg	800	310
Filtri	kg	330	60
Oli esausti	kg	8.330,00	2.400,00

\* vengono raccolti e smaltiti attraverso ditte specializzate





# Indice dei contenuti

## GRI 102 GENERAL DISCLOSURE (2016)

Indicatori GRI	Descrizione indicatori	Capitoli/Paragrafi	Pag.	Note
<b>Organizational profile</b>				
102-1	Nome dell'organizzazione	2.1.4 Composizione del Gruppo e struttura organizzativa	16	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	2.1 Il Gruppo oggi	12	
102-3	Sede Legale	2.1.3 La presenza sul territorio	14	
102-4	Sede/i operativa/e	2.1.3 La presenza sul territorio	14	
102-5	Compagine societaria e forma giuridica	2.1.4 Composizione del Gruppo e struttura organizzativa	16	
102-6	Mercati serviti	2.1.2 I mercati serviti e il posizionamento	13	
102-7	Dimensioni dell'organizzazione	1.2 Gli Highlights del Gruppo	7-8	
102-8	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	2.5 I nostri collaboratori	42	
102-9	Supply chain	2.4.4 I fornitori - Partner di sostenibilità	40-41	
102-11	Principio o approccio cautelare	2.3 L'approccio di Tozzi Green alla sostenibilità	22	
102-12	Iniziative esterne	4.1 Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni	74	
<b>Strategia</b>				
102-14	Dichiarazione del decisore senior	Lettera dell'Amministratore Delegato	3	
<b>Etica e integrità</b>				
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	2.3 L'approccio di Tozzi Green alla sostenibilità	22	
<b>Governance</b>				
102-18	Struttura di governo societario	2.2 La governance	18	
<b>Stakeholder Engagement</b>				
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	Schema Mappatura degli stakeholder	28	
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	2.3.3 Lo stakeholder engagement	26	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	2.3.3 Lo stakeholder engagement	26	
102-44	Principali tematiche e questioni emerse	2.3.4 I temi materiali	29	
<b>Procedure di rendicontazione</b>				
102-45	Entità incluse nel bilancio consolidato	Nota metodologica	96	
102-46	Definizione dei contenuti del report e dell'Ambito tematico	Nota metodologica	96	
102-47	Elenco delle tematiche di rilievo	2.3.4 I temi materiali	31	
102-48	Ripetizione delle informazioni	Nota metodologica	96	
102-49	Variazioni nella rendicontazione	Nota metodologica	96	
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica	96	
102-51	Data del report più recente	Nota metodologica	96	
102-52	Ciclo di rendicontazione	Nota metodologica	96	
102-54	Dichiarazione di rendicontazione ai sensi degli standard GRI	Nota metodologica	96	
102-55	Indice dei contenuti degli standard GRI	Content Index	110	



## SPECIFIC DISCLOSURE (2016)

Indicatori GRI	Descrizione indicatori	Capitoli/Paragrafi	Pag.	Note
<b>GRI 201: Performance economica</b>				
<b>Tema materiale: Creazione di valore sostenibile nel tempo</b>				
201-1	Valore aggiunto prodotto e distribuito	2.4.3 Il valore aggiunto prodotto e distribuito	38	
<b>GRI 103: Approccio gestionale</b>				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo Ambito	2.4 La creazione di valore	32	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	2.4 La creazione di valore	32	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	2.4 La creazione di valore	32	
<b>GRI 205: Anticorruzione</b>				
<b>Tema materiale: Integrità ed etica degli affari</b>				
205-3	Eventi di corruzione confermati e azioni intraprese			L'azienda non è al corrente di episodi di corruzione registrati nel periodo considerato.
<b>GRI 103: Approccio gestionale</b>				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo ambito	2.2 La Governance	18	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	2.2 La Governance	18	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	2.2 La Governance	18	
<b>GRI 203: Impatti economici indiretti</b>				
<b>Tema materiale: Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni</b>				
203-2	Impatti economici indiretti	4.1 Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni	74 e segg.	
203-1	Investimenti nelle comunità	4.1 Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni	74 e segg.	
<b>GRI 103: Approccio gestionale</b>				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo Ambito	4.1 Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni	74 e segg.	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	4.1 Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni	74 e segg.	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	4.1 Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni	74 e segg.	
<b>GRI 204: Procurement</b>				
<b>Tema materiale: Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni</b>				
204-1	Percentuale di spesa su fornitori locali	4.1 Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni	82-84	
<b>GRI 103: Approccio gestionale</b>				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo Ambito	4.1 Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni	74 e segg.	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	4.1 Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni	74 e segg.	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	4.1 Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni	74 e segg.	

## SPECIFIC DISCLOSURE (2016)

Indicatori GRI	Descrizione indicatori	Capitoli/Paragrafi	Pag.	Note
<b>GRI 302: Consumi di energia</b>				
302-1	Consumi di energia	3.4.2 Utilizzo delle risorse energetiche	66	
<b>GRI 103: Approccio gestionale</b>				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo Ambito	3.4 Gli impatti ambientali	64 e segg.	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	3.4 Gli impatti ambientali	64 e segg.	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	3.4 Gli impatti ambientali	64 e segg.	
<b>GRI 304: Biodiversità</b>				
304-3	Habitat protetti o ripristinati	3.4.7 Gli aspetti ambientali dell'attività agricola in Madagascar	70 e segg.	
<b>GRI 103: Approccio gestionale</b>				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo Ambito	3.4.7 Gli aspetti ambientali dell'attività agricola in Madagascar	70 e segg.	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	3.4.7 Gli aspetti ambientali dell'attività agricola in Madagascar	70 e segg.	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	3.4.7 Gli aspetti ambientali dell'attività agricola in Madagascar	70 e segg.	
<b>305: Emissioni</b>				
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	3.4 Gli impatti ambientali	67	
305-2	Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	3.4 Gli impatti ambientali	67	
305-3	CO <sub>2</sub> evitata	3.4 Gli impatti ambientali	64	
<b>GRI 103: Approccio gestionale</b>				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo Ambito	3.4 Gli impatti ambientali	64	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	3.4 Gli impatti ambientali	64	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	3.4 Gli impatti ambientali	64	
<b>306 Rifiuti</b>				
306-2	Rifiuti	3.4 Gli impatti ambientali	64	
<b>GRI 103: Approccio gestionale</b>				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo Ambito	3.4.5 La gestione dei rifiuti	69	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	3.4.5 La gestione dei rifiuti	69	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	3.4.5 La gestione dei rifiuti	69	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	2.5 I nostri collaboratori	42 e segg.	



## SPECIFIC DISCLOSURE (2016)

Indicatori GRI	Descrizione indicatori	Capitoli/Paragrafi	Pag.	Note
<b>GRI 401: Impiego</b>				
<b>Tema materiale: Occupazione di qualità e engagement del capitale umano</b>				
401-1	Nuove assunzioni e turnover del personale	2.5 I nostri collaboratori Tabelle e indicatori in appendice	42 101	
<b>GRI 103: Approccio gestionale</b>				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo Ambito	2.5 I nostri collaboratori	42 e segg.	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	2.5 I nostri collaboratori	42 e segg.	
<b>Tema materiale: Occupazione di qualità e engagement del capitale umano</b>				
404-1	Media delle ore di formazione annue per dipendente	2.5 I nostri collaboratori	46	
<b>GRI 103: Approccio gestionale</b>				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo ambito	2.5 I nostri collaboratori	46	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	2.5 I nostri collaboratori	46	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	2.5 I nostri collaboratori	46	
<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità</b>				
<b>Tema materiale: Occupazione di qualità e engagement del capitale umano</b>				
405-1	Diversità in relazione agli organi di governo societario e ai dipendenti	2.5 I nostri collaboratori	46	Limitatamente al personale dipendente.
405-2	Rapporto tra lo stipendio base e la remunerazione delle donne rispetto agli uomini	2.5 I nostri collaboratori	47	
<b>GRI 103: Approccio gestionale</b>				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo Ambito	2.5 I nostri collaboratori	42 e segg.	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	2.5 I nostri collaboratori	42 e segg.	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	2.5 I nostri collaboratori	42 e segg.	
<b>GRI 406: Principio di non discriminazione</b>				
<b>Tema materiale: Occupazione di qualità e engagement del capitale umano</b>				
406-1	Episodi di discriminazione e azioni correttive intraprese			L'azienda non è al corrente di episodi di discriminazione registrati nel periodo considerato.
<b>GRI 103: Approccio gestionale</b>				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo Ambito	2.5 I nostri collaboratori	42 e segg.	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	2.5 I nostri collaboratori	42 e segg.	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	2.5 I nostri collaboratori	42 e segg.	

## SPECIFIC DISCLOSURE (2016)

Indicatori GRI	Descrizione indicatori	Capitoli/Paragrafi	Pag.	Note
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro</b>				
<b>Tema materiale: Salute e sicurezza</b>				
403-2	Tasso di frequenza infortuni	2.6 Salute e sicurezza	49	
<b>GRI 103: Approccio gestionale</b>				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo Ambito	2.6 Salute e sicurezza	48-49	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	2.6 Salute e sicurezza	48-49	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	2.6 Salute e sicurezza	48-49	
<b>GRI 413: Comunità locali</b>				
<b>Tema materiale: Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni</b>				
413-1	Operazioni con la partecipazione di comunità locali, valutazioni di impatto e programmi di sviluppo	4.1 Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni	74 e segg.	
<b>GRI 103: Approccio gestionale</b>				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo Ambito	4.1 Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni	74 e segg.	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	4.1 Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni	74 e segg.	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	4.1 Sviluppo dei territori e sostegno alle popolazioni	74 e segg.	
<b>GRI 419: Conformità socioeconomica</b>				
<b>Tema materiale: Rispetto delle normative e contrasto alle attività illecite</b>				
419-1	Mancata conformità a leggi e regolamenti in ambito sociale ed economico			Nel 2019 non si sono registrati casi di non conformità in materia.
<b>GRI 103: Approccio gestionale</b>				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo Ambito	2.2 La Governance	18	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	2.2 La Governance	18	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	2.2 La Governance	18	
<b>Tema materiale: Ricerca e innovazione</b>				
<b>GRI 103: Approccio gestionale</b>				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo Ambito	3.1 Ricerca e innovazione	52 e segg.	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	3.1 Ricerca e innovazione	52 e segg.	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	3.1 Ricerca e innovazione	52 e segg.	





**Tozzi Green Spa**

Via Brigata Ebraica, 50  
48123 Mezzano (RA) Italy

[www.tozzigreen.com](http://www.tozzigreen.com)

Progetto editoriale:

**Agenzia Image, Ravenna**

Progetto grafico e impaginazione:

**Francesca Zini**

Foto:

**Archivio fotografico Tozzi Green ©**

Stampa:

**Grafiche MDM**

UNI-EN ISO 9001 / UNI-EN ISO 14001



*Finito di stampare nel mese di luglio 2020*



一、二、三、四、五、六、七、八、九、十、十一、十二、十三、十四、十五、十六、十七、十八、十九、二十、二十一、二十二、二十三、二十四、二十五、二十六、二十七、二十八、二十九、三十、三十一、三十二、三十三、三十四、三十五、三十六、三十七、三十八、三十九、四十、四十一、四十二、四十三、四十四、四十五、四十六、四十七、四十八、四十九、五十、五十一、五十二、五十三、五十四、五十五、五十六、五十七、五十八、五十九、六十、六十一、六十二、六十三、六十四、六十五、六十六、六十七、六十八、六十九、七十、七十一、七十二、七十三、七十四、七十五、七十六、七十七、七十八、七十九、八十、八十一、八十二、八十三、八十四、八十五、八十六、八十七、八十八、八十九、九十、九十一、九十二、九十三、九十四、九十五、九十六、九十七、九十八、九十九、一百。

TOZZIgreen

[www.tozzigreen.com](http://www.tozzigreen.com)